



SEDE LEGALE: Corso Bramante, 88/90 - 10126 Torino **Centralino:** tel. +39.011.6331633 **P.I./Cod. Fisc.** 10771180014
www.cittadellasalute.to.it

ALLEGATO 2

SEZIONE 2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

Indice generale

1. PARTE GENERALE.....	4
1.1 OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA.....	4
1.2 SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E NELLA GESTIONE DEL RISCHIO, COMPITI E RESPONSABILITÀ.....	5
1.2.1 IL DIRETTORE GENERALE.....	5
1.2.2 IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE: NOMINA E FUNZIONI.....	5
1.2.3 I DIRIGENTI.....	7
1.2.4 L'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE.....	9
1.2.5 IL COLLEGIO SINDACALE.....	9
1.2.6 L'UFFICIO PER I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI.....	9
1.2.7 IL SERVIZIO ISPETTIVO.....	10
1.2.8 L'UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO.....	10
1.2.9 LA STRUTTURA COMPLESSA I.C.T.....	11
1.2.10 IL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (DPO).....	11
1.2.11 RESPONSABILE DELL'ANAGRAFE PER LA STAZIONE APPALTANTE (RASA).....	11
1.2.12 IL GESTORE DELLE SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE DI RICICLAGGIO E DI FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO.....	11
1.2.13 I DIPENDENTI DELL'AZIENDA.....	12
1.2.14 I COLLABORATORI A QUALSIASI TITOLO DELL'AZIENDA.....	12
1.2.15 L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO.....	12
1.3 IL PROCESSO E LE MODALITÀ DI PREDISPOSIZIONE DEL PTPCT.....	13
2. L'ANALISI DEL CONTESTO.....	14
2.1 CONTESTO ESTERNO.....	14
2.2 CONTESTO INTERNO.....	19
2.3 VALUTAZIONE DI IMPATTO DEL CONTESTO INTERNO ED ESTERNO.....	23
2.4 MAPPATURA DEI PROCESSI.....	24
3. LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO.....	24
3.1 IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO.....	24
3.2 ANALISI E PONDERAZIONE DEL RISCHIO.....	25
4. TRATTAMENTO DEL RISCHIO.....	26
5. LE MISURE GENERALI.....	27
5.1 CODICE DI COMPORTAMENTO.....	27
5.2 CONFLITTO DI INTERESSI.....	30
5.3 INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ DI INCARICHI.....	32
5.4 FORMAZIONE DI COMMISSIONI, ASSEGNAZIONE AGLI UFFICI E CONFERIMENTO DI INCARICHI IN CASO DI CONDANNA PER DELITTI CONTRO LA PA.....	33
5.5 INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI.....	33
5.6 DIVIETI POST-EMPLOYMENT (PANTOUFLAGE).....	34
5.7 PATTO D'INTEGRITÀ NEGLI AFFIDAMENTI.....	36
5.8 LA FORMAZIONE.....	36
5.9 LA ROTAZIONE ORDINARIA.....	38
5.10 LA ROTAZIONE STRAORDINARIA.....	39
5.11 TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA ILLECITI (c.d. WHISTLEBLOWER).....	39

5.12 INFORMATIZZAZIONE DEI PROCESSI.....	40
5.13 REGOLAMENTI AZIENDALI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA.....	40
6. LA TRASPARENZA.....	42
7. IL MONITORAGGIO E IL RIESAME.....	49

1. PARTE GENERALE

1.1 OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

La presente sezione 2.3 del Piao è redatta in base ai Piani Nazionali Anticorruzione, circolari, linee guida, direttive e indicazioni in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza. Il documento è stato oggetto di gradualità adeguamenti rispetto agli obiettivi della riforma sul PIAO.

In ogni caso la presente sezione è disponibile costantemente alla partecipazione degli stakeholder interni ed esterni; il RPCT, nominato delibera n. 654, del 12.05.2023 con decorrenza 1 maggio 2023, ha mantenuto un confronto permanente con tutti gli stakeholder e al fine di favorire la partecipazione di tutti i cittadini alle attività che l'Azienda pone a tutela dei principi di legalità ed integrità, con una consultazione continua attraverso un avviso pubblicato sul sito web aziendale, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente/Altri Contenuti/Corruzione", in cui invita tutti gli interessati a far pervenire osservazioni e suggerimenti che possano promuovere e migliorare ogni iniziativa in materia, all'indirizzo di posta elettronica dedicata: responsabiletrasparenza@cittadellasalute.to.it

Gli obiettivi della presente sezione sono stati valutati in coerenza con quanto disposto nei precedenti PTPCT, nonché con le altre sezioni del presente Piano Integrato di Attività ed Organizzazione.

La prevenzione della corruzione è strumento di protezione del valore pubblico nei suoi aspetti multidimensionali, ovvero economici, sociali, ambientali e sanitari.

La creazione di valore pubblico esterno non può prescindere dal miglioramento del valore stesso creato all'interno dell'amministrazione. Si potrebbe sintetizzare che la "salute" etica di una amministrazione nei suoi risvolti di rispetto di principi valoriali e comportamentali crea valore pubblico non solo settoriale (interno all'amministrazione) ma generale (nella società).

Per quanto sopra premesso, l'obiettivo che il RPCT intende assumere è presidiare e rafforzare i valori (nonché i principi) di imparzialità, legalità e buon andamento della P.A. indentificando i dipendenti (come individuati all'art. 2 del D.P.R. 62/2013 e smi) quali destinatari di una formazione da definirsi con le strutture competenti che non sia solo formalmente elencatoria degli obblighi/doveri di comportamento ma sia anche valoriale e che, nel recuperare una visione di responsabilità "sociale" analizzi i processi a rischio con una partecipazione attiva dei discenti per l'analisi di casi concreti, posto che nel corso del 2023, si è anche concluso l'aggiornamento del Codice di Comportamento aziendale conformemente adottato con procedura consultiva pubblica, a seguito delle integrazioni e modificazioni di cui al DPR 81/2023. Inoltre sempre nel corso del 2023 si è approvato anche il regolamento per le segnalazioni interne di illeciti in conformità con il D. Lgs. 24/2023, che ha lo scopo prioritario di incentivare la funzione di "vedetta civica" a tutela proprio dell'interesse pubblico.

Il recupero della credibilità e della legittimazione del sistema dell'amministrazione pubblica non può essere demandato solo a strumenti normativi perchè occorre anche recuperare nella società un forte senso etico che è qualità profonda delle persone. Occorre promuovere comportamenti coerenti, rispettosi e le risorse umane sono il più importante patrimonio dell'Amministrazione, ne costituiscono la forza, l'efficacia, le capacità professionali, la reputazione e la prospettiva.

L'indicatore di impatto della formazione descritta che si intende progettare potrebbe essere stimabile comparando il n.° di violazioni ai doveri di comportamento registrati nell'anno 2023 dagli UPD con l'anno 2024, in valori assoluti, registrando eventuali miglioramenti. Si terrà conto, altresì, delle analisi delle segnalazioni dei cittadini condotte annualmente e pubblicate a cura della S.C. Rapporti con gli stakeholders nazionali ed esteri, politiche aziendali di crowdfunding e fundraising, relazioni esterne.

<https://www.cittadellasalute.to.it/albo/DL33/altridatiulteriori.xml#RELAZIONI%20-%20SEGNALAZIONI%20E%20RECLAMI>

1.2 SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E NELLA GESTIONE DEL RISCHIO, COMPITI E RESPONSABILITÀ

I soggetti che concorrono nel sistema di prevenzione della corruzione all'interno dell'Azienda sono:

- a) il Direttore Generale quale autorità di indirizzo politico dell'Azienda;
- b) il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
- c) tutti i dirigenti per l'area di rispettiva competenza;
- d) l'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.);
- e) il Collegio Sindacale;
- f) l'Ufficio Procedimenti Disciplinari (U.P.D.);
- g) il Servizio Ispettivo
- h) l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.);
- i) la Struttura Complessa Information Communication Technology (I.C.T.);
- j) il Responsabile della Protezione Dati (D.P.O.)
- k) il Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA)
- l) il Gestore delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo
- m) tutti i dipendenti dell'amministrazione;
- n) i collaboratori a qualsiasi titolo dell'amministrazione;
- o) l'Università.

Il RPCT ed i soggetti sopra elencati devono agire in maniera coordinata e collaborativa. **In particolare al RPCT deve essere fornita ogni informazione utile a conoscere tempestivamente fatti corruttivi tentati o realizzati all'interno dell'azienda, anche con riferimento al contesto in cui la vicenda si è sviluppata. Al fine di approfondire il rischio derivante da possibili atti di corruzione, il Responsabile della Prevenzione, in qualsiasi momento, può richiedere alle strutture aziendali informazioni e dati relativi a determinati provvedimenti o attività.**

1.2.1 IL DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale, quale autorità di indirizzo politico dell'Azienda, partecipa direttamente al processo di individuazione delle misure di prevenzione della corruzione.

In particolare:

- a) designa il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e il Responsabile per la Trasparenza;
- b) **definisce** ai sensi dell'art. 1, comma 8 della Legge 190/2012 così come modificato dall'art. 41, comma 1, lett. g) del D. Lgs. 97/2016 **gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e per la trasparenza** e concorre all'individuazione delle relative misure, promuovendone l'attuazione;
- c) adotta, su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il PT-PCT quale sezione del PIAO e i suoi aggiornamenti annuali;
- d) adotta tutti gli atti di indirizzo di carattere generale che siano direttamente o indirettamente finalizzati alla prevenzione della corruzione;
- e) assicura la sostanziale coerenza e la rispondenza alla strategia di prevenzione di tutti gli atti di programmazione aziendale, garantendone il reale coordinamento e collegamento col PTPCT;
- f) assicura al Responsabile della Prevenzione e al Responsabile della Trasparenza lo svolgimento di adeguati percorsi formativi e di aggiornamento annuale ed un adeguato supporto, mediante assegnazione di appropriate risorse umane, strumentali e finanziarie, nei limiti della disponibilità di bilancio.

1.2.2 IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE: NOMINA E FUNZIONI

L'Azienda, nell'esercizio della propria discrezionalità riconosciuta ex lege, individua un unico soggetto per lo svolgimento delle funzioni di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza. Si

riserva, tuttavia, la facoltà di stabilire la separazione tra le due funzioni, qualora quest'ultima soluzione organizzativa dovesse motivatamente presentarsi come maggiormente idonea.

Ai sensi dell'art. 1, c. 7 della L. 190/2012 e dell'art. 43 del D.Lgs. 33/2013, il Direttore Generale dell'A.O.U. Città della Salute e della Scienza, ha nominato con deliberazione n. 654/2023, del 12.05.2023 la dr.ssa Patrizia PEIRETTI, Direttore S.C. Affari Istituzionali, Tutela e trattamento dei dati personali, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza a decorrere dal 1 maggio 2023 e fino al 30 aprile 2025.

L'Azienda si riserva in caso di temporanea o improvvisa assenza del RPCT di individuare il sostituto a seguito di procedura interna, tenuto conto dei requisiti previsti dall'art. 1, comma 7 della Legge 190/2012 e della realtà organizzativa dell'Amministrazione.

Al Responsabile sono attribuiti prioritariamente i seguenti compiti:

- elaborare e proporre al Direttore Generale, il Piano della Prevenzione della Corruzione e i suoi aggiornamenti;
- definire le priorità di trattamento dei rischi;
- definire procedure atte a selezionare e formare i dipendenti che operano nei settori particolarmente esposti a rischio di corruzione, sui temi della legalità, dell'etica e dell'anticorruzione;
- verificare l'efficace attuazione del piano e sua idoneità;
- proporre modifiche del piano in caso di accertate significative violazioni non espressamente previste o in seguito a cambiamenti significativi dell'organizzazione;
- verificare, d'intesa con il dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato rischio di corruzione;
- individuare il personale da inserire nei percorsi di formazione su indicazione dei responsabili delle diverse strutture;
- definire procedure/competenze in materia di accesso civico di cui al D. Lgs. 97/2016, tra cui in particolare quelle relative ai casi di riesame;
- collaborare con l'OIV al fine di sviluppare una sinergia tra gli obiettivi di performance organizzativa e l'attuazione delle misure di prevenzione;
- predisporre la relazione annuale prevista dall'art. 1, comma 14, della legge n. 190/2012 e dal Piano Nazionale Anticorruzione sull'efficacia delle misure di prevenzione così come definite dal PTPCT aziendale. La relazione è redatta secondo la scheda standard predisposta dall'ANAC ed è pubblicata, come previsto dalla norma, sul sito istituzionale dell'Ente. Ai sensi dell'art. 1, comma 14 della Legge 190/2012 e s.m.i. il RPCT trasmette la relazione annuale all'OIV e al Direttore Generale.

Al RPCT devono altresì essere trasmesse le segnalazioni circa il mancato adempimento agli obblighi di trasparenza e, ai fini dell'esercizio delle proprie prerogative di coordinamento, può utilizzare qualsiasi strumento di raccordo ritenuto adeguato e, in particolare:

- il RPCT effettua ed adotta comunicazioni, informazioni e disposizioni operative, emanate **prioritariamente attraverso modalità semplificate** (posta elettronica, news sulla intranet, ecc...);
- il RPCT mette a disposizione materiale e documentazione di specifico interesse sulla rete informatica aziendale, ovvero mediante le modalità alternative effettivamente disponibili anche alla luce dell'implementazione del processo di graduale dematerializzazione della documentazione;
- il RPCT può organizzare e supervisionare specifici gruppi di lavoro sulle tematiche della legalità e della trasparenza.

La mancata risposta alle richieste di collaborazione e di informativa del RPCT da parte dei suddetti soggetti è suscettibile di essere sanzionata disciplinarmente.

Il Responsabile riferisce sull'attività svolta qualora il Direttore Generale lo richieda e nei casi in cui lo ritenga opportuno.

L'art. 1, comma 7 della Legge 190/2012 stabilisce, altresì, l'obbligo da parte del RPCT di segnalare al

Direttore Generale e all'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) le disfunzioni inerenti l'attuazione delle misure in materia e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure.

Nel caso rilevi dei fatti suscettibili di dar luogo a responsabilità amministrativa deve presentare tempestiva denuncia alla competente Procura della Corte dei Conti per le eventuali iniziative in ordine all'accertamento del danno erariale.

Qualora rilevi dei fatti che rappresentano notizia di reato deve presentare denuncia alla competente Procura della Repubblica e darne tempestiva informazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Sul ruolo e i poteri del RPCT, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha adottato la delibera 840 del 2/10/2018 in cui sono state date indicazioni interpretative ed operative con particolare riferimento ai poteri di verifica, controllo e istruttori del RPCT nel caso rilevi o siano segnalati casi di presunta corruzione. I poteri di vigilanza e controllo del RPCT sono funzionali al ruolo principale che il legislatore assegna al RPCT che è quello di predisporre adeguati strumenti interni all'amministrazione per contrastare l'insorgenza di fenomeni corruttivi.

E' escluso che il RPCT debba accertare eventuali responsabilità e svolgere direttamente controlli di legittimità e di regolarità amministrativa e contabile. Nella deliberazione ANAC n. 840 del 2 ottobre 2018, rispetto ai compiti del R.P.C.T., è stato infatti precisato che quest'ultimo *“nell'esercizio delle proprie funzioni - secondo criteri di proporzionalità, ragionevolezza ed effettività, rispetto allo scopo delle norme richiamate - non possa svolgere controlli di legittimità o di merito su atti e provvedimenti adottati dall'amministrazione, né esprimersi sulla regolarità tecnica o contabile di tali atti, a pena di sconfinare nella competenza dei soggetti a ciò preposti all'interno di ogni ente o amministrazione ovvero della magistratura”*.

I poteri attribuiti al RPCT devono quindi coordinarsi con quelli degli altri organi di controllo interno al fine di ottimizzare, senza sovrapposizioni e duplicazioni, l'intero sistema dei controlli previsti all'interno dell'amministrazione al fine di contenere fenomeni di *“maladministration”*. L'integrazione funzionale dei poteri del RPCT con gli uffici/organi interni all'amministrazione, implica, naturalmente, che anche questi ultimi siano tenuti ad una collaborazione costante e costruttiva.

Il provvedimento di revoca dell'incarico dirigenziale conferito al soggetto cui sono state affidate le funzioni di RPCT, comunque motivato, è comunicato all'Autorità Nazionale Anticorruzione che, entro trenta giorni, può formulare una richiesta di riesame qualora rilevi che la revoca sia correlata alle attività svolte dal Responsabile in materia di prevenzione della corruzione (art. 15, comma 3 del Decreto Legislativo 8 aprile 2013 n. 39). Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette nei confronti del RPCT per motivi collegati direttamente o indirettamente allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all'Autorità Nazionale Anticorruzione, che può chiedere informazioni all'amministrazione.

L'esercizio del potere dell'Autorità di richiedere il riesame dei provvedimenti di revoca o di misure discriminatorie adottati nei confronti del RPCT per le attività svolte, è disciplinato dal *“Regolamento sull'esercizio del potere dell'Autorità di richiedere il riesame dei provvedimenti di revoca o di misure discriminatorie adottati nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) per attività svolte in materia di prevenzione della corruzione”* approvato dal Consiglio dell'Autorità in data 18.7.2018.

Nel caso in cui nei confronti del dirigente Responsabile della prevenzione della corruzione siano avviati procedimenti disciplinari o penali, si procede all'applicazione dell'obbligo di rotazione ed alla conseguente revoca di detto incarico aggiuntivo.

1.2.3 I DIRIGENTI

Al fine di una corretta gestione del rischio, l'attività del RPCT deve essere strettamente collegata e coordinata con quella di tutti i soggetti presenti nell'organizzazione dell'amministrazione.

L'art. 16 del D.Lgs. 165/2001, nonché la circolare n. 1/2013 del Dipartimento per la Funzione Pubblica, attribuiscono ad ogni dirigente specifiche competenze e responsabilità in materia di prevenzione della corruzione. I Direttori di Struttura e tutti i Dirigenti sono responsabili dell'effettiva e puntuale attuazione dei regolamenti e procedure aziendali, delle disposizioni della presente sezione del PIAO e di tutte le misure, sia generali che specifiche, del monitoraggio sulla corretta applicazione delle misure già attuate e, per quelle nuove, del corretto rispetto dei termini per l'implementazione.

In particolare i dirigenti individuati quali Responsabili dei processi "mappati", come riportati nelle tabelle allegate al presente documento, concorrono alla definizione delle misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni corruttivi e all'attuazione degli obblighi di pubblicazione e assumono, per quanto di competenza, la responsabilità di attuazione del presente Piano.

Nei confronti del RPCT, i Dirigenti coinvolti devono:

- fornire le informazioni necessarie per l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione collaborando così nella fase di individuazione ed analisi del rischio;
- proporre misure di prevenzione e contrasto dei fenomeni di corruzione, concrete e sostenibili dal punto di vista organizzativo, entro tempi chiaramente definiti;
- monitorare e controllare l'applicazione delle misure di prevenzione e contrasto così individuate;
- presentare annualmente o su specifica richiesta del RPCT una relazione contenente lo stato di attuazione delle misure di prevenzione previste dal PTPCT, la proposta di eventuali ulteriori misure da adottare, nonché l'individuazione di nuovi strumenti di controllo;
- vigilare sul rispetto del Codice Etico e di Comportamento da parte dei dipendenti assegnati alla propria struttura;
- adottare le misure disciplinari idonee dirette a sanzionare i comportamenti dei propri collaboratori sulla base del Codice Etico e di Comportamento aziendale, secondo quanto previsto dai regolamenti aziendali in materia;
- garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare nel rispetto dei termini previsti dalla legge e di quanto disposto dal presente Piano circa gli obblighi di pubblicazione;
- comunicare l'avvio e/o l'esito di procedimenti penali riguardanti eventi corruttivi;
- vigilare e riferire tempestivamente d'iniziativa propria, o su richiesta, al Responsabile in merito a:
 - correttezza degli atti adottati;
 - rispetto dei termini previsti dalla legge e dai regolamenti per la conclusione dei procedimenti e, in caso di inosservanza, le connesse motivazioni;
 - rapporti tra l'Azienda e i soggetti che con la stessa stipulano contratti/convenzioni o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dipendenti dell'Azienda.
- avanzare proposte per la rotazione del personale esposto a rischio, afferente alla struttura di competenza;
- fornire informazioni sulla gestione del personale con riferimento al conflitto d'interesse potenziale o effettivo nei rapporti con soggetti esterni che hanno relazioni con l'Azienda;
- proporre i nominativi del personale con priorità di formazione.

Il RPCT espleta le proprie funzioni di coordinamento e conseguente monitoraggio delle attività dei Dirigenti attraverso le seguenti modalità:

- circolari esplicative e/o informative nonché disposizioni emanate anche attraverso modalità semplificate (posta elettronica, ecc...);
- costituzione di specifici gruppi di lavoro;
- qualsiasi altra modalità adeguata ai fini dell'esercizio delle proprie funzioni.

1.2.4 L'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

L'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) è nominato con deliberazione del Direttore Generale, conformemente alle Linee di indirizzo di cui alla DGR 25-6944 del 23 dicembre 2013 della Regione Piemonte in applicazione del D.Lgs. 150/2009 e s.m.i. in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance.

<https://www.cittadellasalute.to.it/albo/DL33/oiv.xml#Trasparenza>

Ai sensi dell'art. 1, comma 7 della Legge 190/2012 il RPCT segnala all'organo di indirizzo ed all'O.I.V. le disfunzioni inerenti l'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

All'O.I.V. compete il coordinamento tra il ciclo di gestione della performance organizzativa e la realizzazione degli obiettivi ed il coordinamento anche in materia di lotta alla corruzione e corretto adempimento degli obblighi di trasparenza. L'O.I.V., infatti, deve tener conto dell'apporto delle diverse strutture all'attuazione del PTPCT ai fini della misurazione e valutazione della performance.

Inoltre, all'O.I.V. spetta il compito di promuovere e attestare annualmente, l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza ed integrità, secondo le linee guida fornite dall'A.N.A.C.

L'O.I.V. esprime parere obbligatorio nell'ambito della procedura di adozione e modifica del Codice di Comportamento, assicura il coordinamento tra i contenuti del codice e il sistema di misurazione e valutazione della performance e svolge un'attività di supervisione sull'applicazione del Codice, riferendone nella relazione annuale. Con deliberazione n. 696/2019 del 24.05.2019 è stato approvato il Regolamento dell'O.I.V. che ne disciplina le modalità di funzionamento.

1.2.5 IL COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale nella veste di organo di controllo interno partecipa di fatto, alle strategie poste in essere dal RPCT nell'ambito dei propri compiti istituzionali.

Il Collegio Sindacale ha collaborato all'attività di monitoraggio effettuando controlli a campione sulle procedure di gara, la gestione della cassa economale, la legittimità dei regolamenti adottati nonché verifiche di magazzino presso le farmacie/reparti ubicati nei singoli presidi afferenti all'Azienda.

<https://www.cittadellasalute.to.it/albo/DL33/consulentisindacale.xml>

1.2.6 L'UFFICIO PER I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

L'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari (U.P.D.) collabora con il RPCT all'aggiornamento del Codice di Comportamento. Fornisce informazioni sulle segnalazioni di violazione dello stesso e provvede alla raccolta degli atti delle condotte illecite accertate e sanzionate.

L'Azienda ha individuato con deliberazioni n. 526/2023 ed ultima n. 1333/2022 rispettivamente gli UPD per la Dirigenza Amministrativa Professionale e Tecnica nonché Medica e Sanitaria. Co delibera n. 1786/2022 è stato individuato altresì l'UPD per il personale convenzionato.

Stante l'elevato numero di personale del Comparto (quasi 8000 dipendenti) già con deliberazione di n. 514, del 27.06.2017 (modificata con deliberazione n.1350 del 17/10/2019 nonché successivi atti deliberativi di modifica del supporto di segreteria) per esigenze organizzative, ha scisso l'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari del personale del Comparto in due articolazioni:

- UPD competente per i procedimenti relativi al Personale Infermieristico (infermieri, infermieri generici, ostetriche, assistenti sociali)
- UPD competente per i procedimenti relativi a tutto il restante personale del Comparto

<https://www.cittadellasalute.to.it/albo/DL33/atticodice.xml#Trasparenza>

1.2.7 IL SERVIZIO ISPETTIVO

Con delibera del Direttore Generale n. 1072/2015 del 12 novembre 2015 e successiva delibera n. 397/2017 del 22 marzo 2017 è stato costituito, ai sensi della normativa generale di cui all'art. 1, comma 62, della L. 23 dicembre 1996 n. 662, il Servizio Ispettivo di questa Azienda ed è stato approvato il regolamento per la composizione ed il funzionamento del medesimo. Con delibera n. 315/2021 del 05.03.2021 il Direttore Generale ha approvato la revisione del regolamento per la composizione ed il funzionamento del Servizio, rinnovando contestualmente i componenti dell'organismo allo scopo di rendere maggiormente effettiva la collaborazione con il RPCT. Sulla base dell'applicazione del Regolamento approvato con deliberazione n. 1072/2015 del 12.11.2015, si è valutata l'opportunità di modificare, in particolare, le seguenti previsioni:

- Composizione del Servizio ispettivo: superare la limitazione della non rinnovabilità dei componenti alla scadenza dei quattro anni di mandato, stante la specifica caratteristica fiduciaria della designazione, ritenuta prevalente sul principio di rotazione degli incarichi;

- Determinazione del campione di personale da sottoporre a verifica: oltre le verifiche a campione la possibilità di procedere ad accertamenti su situazioni relative a singoli dipendenti, prevedendo la possibilità all'inizio di ciascun anno che la Direzione Generale possa fornire indicazione al Presidente del Servizio Ispettivo di estrarre a sorte il campione di verifiche per l'anno in corso anche su singoli profili professionali per i quali determinate condizioni di rischio, valutate in accordo con il RPCT inducano ad effettuare controlli dedicati;

- Astensione dall'incarico di componente del Servizio ispettivo e dall'attività di segreteria e supporto: per garantire un più alto grado di trasparenza del processo prevedere che, in occasione di ciascuna verifica annuale, i componenti del Servizio Ispettivo rilascino una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi rispetto ai nominativi sorteggiati;

- Prerogative del Servizio Ispettivo: previsione che il Servizio Ispettivo si attivi anche per presunte situazioni di incompatibilità o di svolgimento di attività in assenza di preventiva autorizzazione, segnalate dalla Direzione Generale, da un Dirigente dell'azienda, ovvero a seguito di notizia appresa da fonte ritenuta credibile (es. stampa).

In ogni caso, come espressamente previsto dalla D.G.R. n. 42-1921 del 27 luglio 2015, tra i compiti attribuiti al Servizio Ispettivo vi è quello di fornire il necessario supporto all'attività del RPCT.

<https://www.cittadellasalute.to.it/albo/DL33/atti.xml#Trasparenza>

Il Servizio Ispettivo trasmette annualmente alla Direzione Generale e al RPCT il resoconto delle attività di verifica sulla regolare applicazione delle norme e dei regolamenti in materia di incarichi extra istituzionali svolte nell'anno precedente e che rappresentano una misura obbligatoria.

1.2.8 L'UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

L'Ufficio Relazioni con il pubblico (S. C. Rapporti con gli Stakeholders Nazionali ed Esteri, Politiche Aziendali di Crowdfunding e Fundraising, Relazioni Esterne) collabora alla comunicazione delle iniziative in tema di trasparenza. L'Ufficio raccoglie informazioni, suggerimenti e commenti da parte del pubblico ed informa il RPCT, perché siano individuate tempestivamente le aree critiche di mancata o incompleta attuazione della trasparenza, anche ai fini dell'attuazione/diffusione del Codice Etico e di Comportamento Aziendale.

1.2.9 LA STRUTTURA COMPLESSA I.C.T.

La Struttura Complessa I.C.T. e Ingegneria Clinica provvede alle attività di aggiornamento, integrazione e modifica necessarie all'interno del sito web istituzionale per garantire l'accessibilità dei dati secondo le specifiche tecniche definite dalla normativa vigente.

Collabora con il RPCT per la creazione di apposita sezione sulla rete intranet aziendale di materiale e documentazione di particolare interesse.

Fornisce il necessario supporto per la definizione e l'utilizzo di un modello gestionale informatizzato adeguato alle necessità di tutela del segnalante nell'ambito della procedura aziendale (Whistleblowing Policy).

Il direttore della struttura – Ing. Stefano GALLO - è stato nominato Responsabile aziendale per la Transizione alla modalità Operativa digitale ai sensi dell'art. 17, commi 1 e 1 ter del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. (deliberazione n. 179/2019 del 11/02/2019).

Con deliberazione n. 875/2018 del 20/12/2018 è stato inoltre nominato il Responsabile Unico della Conservazione Sostitutiva, ai sensi dell'art. 7 del D.P.C.M. 3 dicembre 2013.

Come previsto dalla Circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 1/2019 a oggetto: "Attuazione dell'accesso civico generalizzato (c.d. FOIA)" il Responsabile aziendale per la Transizione Digitale: *"...è tenuto a promuovere ed abilitare l'utilizzo dei sistemi di protocollo informatico e gestione documentale per la gestione delle richieste di accesso civico generalizzato, adottando gli interventi di evoluzione e configurazione dei sistemi già in uso che si rendano necessari"* (Registro unico dell'Accesso).

1.2.10 IL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (DPO)

A seguito dell'introduzione della nuova disciplina di cui al Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali alle disposizioni del Regolamento citato, l'Azienda ha provveduto ad individuare il Responsabile della Protezione dei Dati Personali RDP/DPO ai sensi dell'art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679 nella persona del dr. Enrico CHIAPPONE (Deliberazione n. 1511/2023).

Per le questioni di carattere generale riguardanti la protezione dei dati il DPO costituisce una figura di riferimento anche per il RPCT. Nel caso di istanze di riesame di decisioni sull'accesso civico generalizzato, per quanto possano riguardare profili attinenti alla protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 5, c. 7, del D. Lgs. 33/2013, sono decise dal RPCT con richiesta di parere al Garante per la protezione dei dati personali. In questi casi il RPCT si può avvalere, se ritenuto necessario, di un supporto del DPO nell'ambito di un rapporto di collaborazione interna fra gli uffici ma limitatamente a profili di carattere generale.

1.2.11 RESPONSABILE DELL'ANAGRAFE PER LA STAZIONE APPALTANTE (RASA)

Con delibera del Direttore Generale n. 78, del 25.01.2023, il Dr. Marco FASOLIO, Dirigente Amministrativo della S.C. Politiche e gestione degli acquisti, è stato nominato Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) "Azienda Ospedaliero-Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino" e gli è stato conferito l'incarico di svolgere tutti gli adempimenti collegati all'iscrizione dell'Azienda nell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA), istituita presso l'A.N.A.C., considerato che il PNA 2016 ha previsto l'indicazione di tale figura nel PTPCT di ogni stazione appaltante, quale misura organizzativa di trasparenza in funzione di prevenzione della corruzione.

1.2.12 IL GESTORE DELLE SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE DI RICICLAGGIO E DI FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO

Con deliberazione n. 1520 del 22 dicembre 2016, la Dr.ssa Tiziana ALLORIO, Dirigente Amministrativo afferente alla S.C. Politiche e Gestione degli acquisti, è stata nominata "Gestore" delegato alla valutazione e trasmissione delle segnalazioni riguardanti ipotesi di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo, ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno del 25/09/2015.

Con deliberazione del Direttore Generale n. 591, del 3 maggio 2023, è stato approvato il nuovo regolamento aziendale in materia, ai fini dell'adeguamento al disposto del D.Lgs 90/2017. Nel Regolamento sono previsti quattro livelli di responsabilità interni al fine di garantire l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette e la tempestività della segnalazione all'UIF, come nel seguito evidenziati:

A – Il Direttore/Dirigente Responsabile della Struttura coinvolta (Responsabile della segnalazione)

B – Il Gestore

C - Il Direttore della S.C. Bilancio e Gestione Economica e Finanziaria

D - Gli operatori del Comparto dei ruoli professionale, tecnico ed amministrativo.

La revisione del regolamento si inserisce anche nella programmazione delle verifiche previste in materia di antiriciclaggio in coerenza con le disposizioni di cui al prot. n. UMPNRR 1582 DEL 01.08.2022 del Ministero della Salute - Unita' di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR - a oggetto: "PNRR – Missione 6 Salute – Indirizzi operativi a Regioni e Province autonome per la Gestione dei Flussi Finanziari e per le attività di controllo.", inoltrato con precise indicazioni dalla Regione Piemonte (soggetto attuatore) alle ASR in qualità di soggetti delegati.

<https://www.cittadellasalute.to.it/albo/DL33/atti.xml#REGOLAMENTI>

1.2.13 I DIPENDENTI DELL'AZIENDA

Tutti i dipendenti dell'Azienda partecipano al processo di gestione del rischio e, in particolare, al processo di autoanalisi organizzativa e di mappatura del rischio, osservano le misure contenute nel PTPCT, segnalano le situazioni di illecito al proprio dirigente o all'U.P.D., segnalano casi di personale conflitto di interessi.

I dipendenti devono rispettare le prescrizioni contenute nel PTPCT (art. 18 Codice Etico e di Comportamento aziendale), prestare la loro collaborazione al RPCT e, fermo restando l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria come previsto dalla normativa vigente, segnalare al proprio superiore gerarchico eventuali situazioni di presunta condotta illecita di cui siano venuti a conoscenza.

La violazione delle misure di prevenzione previste dal piano costituisce illecito disciplinare (art. 1, comma 14, L. n. 190/2012) restando in capo ai Dirigenti l'obbligo di avviare il procedimento disciplinare nei confronti del dipendente ai sensi dell'art. 55-sexies, comma 3, del d. lgs. 165/2001. Tutti i dipendenti sono tenuti al rispetto delle misure di prevenzione e contrasto della corruzione e forniscono il loro apporto collaborativo quale **impegno etico** a creare un contesto sfavorevole per ogni maladministration.

1.2.14 I COLLABORATORI A QUALSIASI TITOLO DELL'AZIENDA

I collaboratori a qualsiasi titolo dell'Azienda osservano le misure contenute nel PTPCT e nei documenti ad esso collegati e segnalano le situazioni di illecito, ai sensi dell'art. 8 del DPR 62/2013 e s.m.i.. Il RPCT, in occasione del nuovo aggiornamento del Codice di Comportamento (delibera 1788 del 27.12.2023), ha invitato tutti i Responsabili di Struttura a procedere ad una trasmissione capillare del documento a tutti i collaboratori (prot. 0002503 del 09.01.2024) e ad inserire negli atti relativi all'instaurazione del rapporto di lavoro/collaborazione e nei contratti di affidamento di appalti di fornitura di servizi e lavori, una clausola che preveda il dovere di rispetto dei contenuti del Codice nonché apposita clausola di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi del Codice stesso.

Per la sintesi dei principali contenuti oggetto di revisione dell'attuale Codice Etico e di Comportamento si rimanda al § 5.1 della presente sezione del PIAO rubricato "Il codice di comportamento".

1.2.15 L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

In considerazione della natura di Azienda Ospedaliera integrata con l'Università, quest'ultima partecipa direttamente alla realizzazione della mission aziendale tramite l'esercizio delle funzioni assistenziali, didattiche e di ricerca. Tali funzioni sono regolamentate secondo quanto previsto nei vari protocolli d'intesa.

Nel corso del 2023 la Regione Piemonte, con il coinvolgimento anche delle Aziende Ospedaliere Universitarie, ha programmato la revisione dei Protocolli d'intesa con le Università Piemontesi, ovvero Università degli Studi di Torino e Università degli Studi Piemonte Orientale per il funzionamento delle AOU e per l'integrazione delle attività didattiche, scientifiche e assistenziali.

Le difficoltà di allineamento tra l'ordinamento giuridico universitario e quello aziendale non mancano: il personale è diversamente regolamentato e ciò comporta la necessità di concordare e definire regole a carattere trasversale, tali da poter trovare applicazione in entrambi gli ordinamenti.

1.3 IL PROCESSO E LE MODALITÀ DI PREDISPOSIZIONE DEL PTPCT

Ai sensi dell'art. 11 del regolamento di cui al Decreto 30 giugno 2022, n. 132 "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione" il Piano è *"adottato dagli organi di indirizzo politico e per le pubbliche amministrazioni che ne sono sprovviste, dagli organi di vertice in relazione agli specifici ordinamenti. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta"*.

Il Piano dell'Azienda è quindi adottato nei termini di legge con delibera del Direttore Generale, quale organo amministrativo di vertice.

Al RPCT è affidato il compito di predisporre e aggiornare la presente sezione 2.3 "nonché di vigilare sulla sua osservanza, avvalendosi della collaborazione dei Direttori di Struttura Complessa e dei Dirigenti Responsabili dei processi "mappati". I contenuti di questa Sezione 2, punto 2.3 "Rischi corruttivi e Trasparenza" rappresentano il risultato di un processo di analisi nell'ambito della strategia complessiva di prevenzione del rischio corruttivo.

Gli elementi essenziali in materia sono quelli indicati nei PNA e negli atti di regolazione generali adottati dall'Anac ai sensi della legge 190/2012 e del d.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Per ogni riferimento ai Piani Nazionali Anticorruzione, circolari, linee guida, direttive e indicazioni in materia si rimanda alla specifica sezione del sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione <https://www.anticorruzione.it/consulta-i-documenti> ovvero agli specifici link segnalati.

La presente sezione individua le misure di prevenzione della corruzione programmate per il triennio 2024-2026 e i conseguenti strumenti di monitoraggio e controllo, considerando altresì le attività già programmate ed espletate nell'anno precedente. Esso rappresenta uno strumento dinamico i cui contenuti sono affinati, integrati, modificati e aggiornati anche in relazione ai *feedback* ottenuti dalla sua concreta attuabilità, da eventuali modifiche organizzative ed aggiornamenti normativi.

Gli interventi e le misure volte a mettere in condizione le amministrazioni di prevenire la corruzione sono da considerare permanenti, di lungo periodo, orientati su tutti i processi delle pubbliche amministrazioni. In tal senso, le amministrazioni considerano, con gradualità progressiva ed in relazione alle dimensioni della stessa amministrazione, tutti gli ambiti di attività in quanto funzionali alla creazione di **valore pubblico** in senso ampio e non limitati a singole politiche o ad obiettivi di *performance*.

Il documento, aggiornato annualmente nell'ottica di una previsione di medio periodo, è pertanto da considerarsi in continuità con il PIAO Sez. 2.3 - Rischi Corruttivi e Trasparenza adottato con deliberazione n. 466, del 30.03.2023 a oggetto "Adozione del Piano Integrato di attività ed organizzazione (P.I.A.O.) 2024 - 2026" (allegato 3).

2. L'ANALISI DEL CONTESTO

2.1 CONTESTO ESTERNO

L'analisi del contesto esterno deve contenere l'individuazione delle caratteristiche culturali, sociali ed economiche del territorio in cui opera l'amministrazione allo scopo di valutarne l'impatto in termini di rischio corruttivo. Nell'ottica del PIAO tale analisi assume una maggiore valenza in quanto costituisce il presupposto dell'intero processo di pianificazione nella logica di integrazione tra i documenti di programmazione e la prevenzione della corruzione. Gli approfondimenti che seguono si riferiscono ai dati disponibili per l'anno 2023.

Già nel corso del 2022 a seguito della più grave crisi geopolitica in Europa dopo la seconda guerra mondiale scatenata dall'invasione del territorio ucraino da parte della Russia, il nostro paese è stato pesantemente interessato dalle ricadute globali della guerra. L'impatto del conflitto sull'economia è stato immediato: è stata messa a rischio la disponibilità di materie prime strategiche e si è acuita la spinta inflattiva già in corso, con ripercussioni importanti anche nel 2023. Il timore di un allargamento del conflitto e l'incertezza circa la durata dello stesso, evidenzia l'improrogabilità di scelte fondamentali per l'Europa e il nostro Paese, a cominciare da quelle collegate all'energia, bene essenziale e strategico negli equilibri geopolitici.

L'ultima **indagine Eurobarometro Standard** (https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/eurobarometro-primavera-2023-2023-07-10_it) condotta nel **giugno 2023** e pubblicata a luglio, mostra che i cittadini dell'UE continuano a sostenere la transizione energetica e si aspettano notevoli investimenti nelle energie rinnovabili. Approvano ampiamente le misure adottate dall'UE per sostenere l'Ucraina confidando anche in una maggiore cooperazione dell'UE in materia di difesa, sebbene l'inflazione continui a destare grande preoccupazione. La maggioranza degli europei ritiene che NextGenerationEU, il piano per la ripresa dell'UE da 800 miliardi di €, possa servire a rispondere alle attuali sfide economiche ed il sostegno all'euro rimane elevato. Molto ampio risulta il sostegno alla transizione energetica: più di otto cittadini dell'UE su dieci ritengono che l'Unione debba investire nelle energie rinnovabili, come l'energia eolica e solare (85%), e che l'aumento dell'efficienza energetica degli edifici, dei trasporti e dei prodotti ci renderà meno dipendenti dai produttori di energia non UE (82%). L'80% ritiene inoltre che gli Stati membri dell'UE dovrebbero acquistare congiuntamente energia da altri paesi per ottenere un prezzo migliore. Inoltre l'81% degli intervistati concorda sul fatto che ridurre le importazioni di petrolio e gas e investire nelle energie rinnovabili sia importante per la nostra sicurezza generale e l'82% afferma che l'UE dovrebbe ridurre quanto prima la sua dipendenza dalle fonti energetiche russe.

Sempre a giugno del 2023, il 77% concorda sul fatto che l'UE dovrebbe creare partenariati con paesi non UE per investire in infrastrutture sostenibili e collegare persone e paesi in tutto il mondo. Inoltre, il 69% ritiene che l'UE disponga di poteri e strumenti sufficienti per difendere gli interessi economici dell'Europa nell'economia globale. Il livello di fiducia nell'UE a giugno risulta in crescita nella maggior parte dei paesi candidati rispetto all'inverno 2022-2023. Le percentuali più elevate si registrano in Albania (77%, +6), seguita da Bosnia-Erzegovina (57%, +7), Montenegro (54%, +7), Macedonia del Nord (48%, +1), Moldova (44%, +2), Turchia (41%, +12) e Serbia (32%, +2).

In ogni caso il 27% degli europei oggi ritiene che l'aumento dei prezzi/dell'inflazione/del costo della vita sia una delle due questioni più importanti che l'UE si trova ad affrontare. Alla domanda sui due problemi più importanti che il loro paese deve affrontare, il 45% degli intervistati ha risposto l'aumento dei prezzi/dell'inflazione/del costo della vita (che precede di molto la situazione economica), l'ambiente e i cambiamenti climatici, l'immigrazione e la salute (14%).

L'Istat in uno studio edito il 6 giugno 2023 "Le prospettive per l'economia italiana nel 2023" evidenziava che i segnali per i prossimi mesi suggerivano, nonostante l'avvio particolarmente positivo, un rallentamento dell'attività economica nel prosieguo dell'anno. In un contesto caratterizzato da un rallentamento della domanda mondiale, con l'economia di importanti partner commerciali come Germania e USA in frenata, ci si aspetta una netta decelerazione degli scambi con l'estero, più accentuata per le importazioni. Sullo

scenario internazionale pesa l'incertezza legata a tempi ed esiti del conflitto tra Russia e Ucraina, ai rischi di instabilità finanziaria e il livello di inflazione ancora lontano dagli obiettivi delle Banche centrali. In Italia, gli effetti delle politiche monetarie restrittive sulla domanda interna e il venir meno della spinta degli incentivi all'edilizia saranno, tuttavia, parzialmente controbilanciati dagli effetti dell'attuazione delle misure previste dal PNRR – soprattutto sugli investimenti – e del rallentamento dell'inflazione sulla domanda privata.

Timidi segnali positivi sembravano provenire, nonostante la flessione registrata a maggio 2023, dalle attese sulla liquidità e sugli ordini delle imprese manifatturiere; mentre la fine delle misure di incentivo al settore delle costruzioni, l'incertezza intorno alla situazione geopolitica, la politica monetaria restrittiva della BCE, il rallentamento della produzione industriale e la riduzione del grado di utilizzo degli impianti, costituiscono un freno alla dinamica del processo di accumulazione di capitale. Considerando l'insieme di questi elementi nel 2023 gli investimenti secondo alcune stime ottimistiche potrebbero crescere (+3%) ma registrerebbero comunque in rallentamento rispetto agli ultimi due anni. Una dinamica più contenuta è prevista per il 2024 (+2%), questo determinerebbe una riduzione del rapporto investimenti/Pil che si attesterebbe al 21,4% nel biennio.

Ma tragicamente e inaspettatamente, l'andamento dell'economia mondiale sarà sicuramente scosso per gli inevitabili effetti del conflitto in Israele iniziato ad ottobre. Gas, Petrolio. Le forniture dipendono da molti Stati che giocheranno un ruolo fondamentale in questo conflitto a partire da Iran, Russia, Algeria, Turchia e Azerbajjan.

Il fondo monetario internazionale, nei dati diffusi il **10 ottobre 2023**, a pochi giorni dall'inizio del conflitto, ha rivisto al ribasso le stime di crescita.

L'attuazione del PNRR, inoltre, ha evidenziato una serie di criticità che non sono state considerate nella fase di impostazione iniziale e che richiedono inevitabilmente una rinegoziazione del Piano basata su aspettative più ragionevoli, tenendo conto dell'impatto dell'inflazione, così come della difficoltà di chiedere alle amministrazioni pubbliche prestazioni straordinarie senza averle prima rinforzate negli organici e nella capacità amministrativa, sfoltendo anche i troppi appesantimenti burocratici che ne rallentano l'azione.

La rinegoziazione vede coinvolti i seguenti ministeri: Cultura, Politiche di coesione, Infrastrutture e Trasporti, Ambiente, Istruzione, Imprese e Made in Italy.

Sarebbero ben sedici le milestones non raggiunte al 30 giugno 2023 rispetto agli obiettivi previsti per la quarta rata del PNRR. Di fronte all'impraticabilità di attuare tutti gli obiettivi per cui presentare la richiesta per i 16 miliardi previsti dalla quarta rata (14,1 miliardi di prestiti e solo 1,9 miliardi a fondo perduto), la cabina di regia sul PNRR lo scorso luglio ha approvato le modifiche a 10 dei 27 obiettivi previsti. I tecnici di Camera e Senato, riporta il **quotidiano "Qui finanza"** in un articolo del 14 luglio 2023, hanno stimato che ammonta a quasi 140 miliardi il conto, in termini di debito, che ci presenterà il PNRR da qui al 2026. Una cifra che supera di circa venti miliardi quella stimata inizialmente. La cifra sarebbe così determinata: l'Italia ha chiesto 191,5 miliardi così suddivisi: 122,6 sono prestiti e 68,9 miliardi sovvenzioni a fondo perduto. Fino al 2026 – si legge nel report – restano da erogare 179,8 miliardi a fronte di 39,9 miliardi di sovvenzioni.

Nella "ricontrattazione" del PNRR, sarà ancora strategico il ruolo delle Regioni.

Come già descritto nel PIAO 2023-2025, la Regione Piemonte ha individuato per la nostra Azienda per i seguenti interventi:

M6.C2 – 1.1.1 Digitalizzazione DEA nell'ambito delle risorse del PNRR (in coerenza con quanto indicato dalla D.G.R. n. 27-6517 del 23.02.2018 e dalla D.G.R. n. 58-4509 del 29.12.2021);

M6.C2 – 1.1.2 Grandi apparecchiature Sanitarie (in coerenza con quanto indicato dalla D.G.R. n. 6-4630 dell'11.02.2022)

M6.C2 – 1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile (in coerenza con quanto indicato dalla D.G.R. n. 5-4629 dell'11.02.2022)

M6.C2 – 1.3.1 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE)

A proposito di ritardi di “messa a terra” delle azioni previste dal PNRR, pare opportuno riferirsi anche al nuovo Codice degli appalti di cui al d.Lgs. 36/2023 che punta alla semplificazione di molte procedure, abbassando le soglie per l’attribuzione diretta di servizi. Il Ministero delle Infrastrutture ha infatti stimato che i tempi potrebbero ridursi dai 6 mesi ad un anno. Anac però ha registrato a giugno 2023 una diminuzione significativa degli appalti, emersa dal confronto dei numeri di attività registrati nel mese di giugno con il mese di luglio 2023:

Conteggio appalti giugno 2023

- Numero di appalti per **forniture**: 27831 – tot. euro 27.596.393.826,95
- Numero appalti per **lavori**: 13767 – tot. euro 21.669.357.082,07
- Numero appalti per **servizi**: 23786 – tot. euro 24.313.235.763,87

Conteggio appalti nuovo codice luglio 2023

- Numero di appalti per **forniture**: 12146 – tot. euro 6.921.996.165,33
- Numero appalti per **lavori**: 5606 – tot. euro 3.196580.965,21
- Numero appalti per **servizi**: 9035 – tot. euro 4.985.622.677,34

L’indicazione emerge dalla Banca Dati Anac, che raccoglie e monitora tutti gli appalti e i contratti pubblici del Paese, PNRR compreso. Lo stesso Presidente dell’Autorità rileva che il rallentamento è sicuramente causato dalla prevista iniziale difficoltà ad applicare la nuova normativa, ma soprattutto è conseguenza delle poche registrazioni di stazioni appaltanti qualificate, in esito ad un mancato e tempestivo rafforzamento degli acquirenti pubblici con assunzioni di personale qualificato e formato.

A preoccupare l’economia sono i dati del secondo semestre che l’Istat registra, ovvero il rallentamento dell’economia: il Pil nel 2° trimestre 2023 è diminuito dello 0,4 nei confronti del 2° semestre 2022. Il dato segna quindi un peggioramento, appesantito in particolare dal calo della domanda interna, degli investimenti e delle costruzioni.

L'Osservatorio Demografico territoriale del Piemonte (DEMOS 1/2023

https://www.demos.piemonte.it/images/pubblicazioni/2023/ArtDemos_1_2023_DemografiaPiemonte.pdf) registra a fine 2022, 4.240.700 abitanti e questo significa che rispetto all’anno precedente il nostro territorio perde 15.600 residenti, con una variazione negativa del 3,7‰, meno della metà di quanto registrato nell’anno pandemico 2020 (-8,8‰). Il calo della popolazione si deve ad un pesante saldo naturale negativo (i decessi sono oltre il doppio delle nascite) solo in parte compensato da un saldo migratorio positivo e in crescita.

La popolazione piemontese, dopo la diminuzione nel corso degli anni Novanta, aveva ripreso a crescere nel primo decennio del secolo per effetto di sostenuti flussi migratori dall’estero e una lieve ripresa del tasso di fecondità (in parte indotto proprio dalla presenza di residenti con cittadinanza straniera). Il numero dei residenti si è avvicinato ai 4.426mila nel 2012, dopodiché, la diminuzione delle nascite, l’assottigliarsi dei flussi migratori dall’estero e, in anni recenti, la crisi pandemica hanno prodotto un progressivo calo della popolazione, tuttora in corso. La Città metropolitana di Torino registra -4,6‰ di residenti.

Dopo il calo di mortalità registrato nel 2021, nel 2022 i decessi tornano ad aumentare: sono oltre 58.800, con un tasso di mortalità al 13,8‰. Questo andamento si osserva anche a livello nazionale: da un lato, per il persistere di una coda di effetti del Covid-19 nei primi tre mesi del 2022, dall’altro, per un surplus di mortalità nel periodo estivo dovuto al caldo eccessivo, che ha colpito in misura maggiore la popolazione anziana (ISTAT, 2023)

Lo studio sopra citato (Demos Piemonte) sottolinea il continuo calo delle nascite che segna un nuovo record: nel 2022 i nati sono 25.915, con una variazione negativa del 2,7% (700 nati in meno) rispetto all’anno precedente e -27% nel decennio. Il calo è il prodotto di un insieme di fattori:

- la popolazione femminile in età fertile è in diminuzione. La forte denatalità a partire dalla seconda metà degli anni settanta ha prodotto coorti di donne sempre meno numerose: nel 2021 le donne in età fertile (15-49enni) sono 801mila, dieci anni prima erano 133mila in più (con una variazione negativa nel decennio del 14%);
 - il tasso di fecondità è costantemente basso: nel 2021 è al 1,22 figli per donna, in diminuzione per il decimo anno consecutivo. Le donne straniere mostrano ancora una propensione a fare figli più elevata delle italiane (1,96 contro 1,15, dati al 2019);
 - il ritardo nella transizione allo stato adulto (Livio Bacci – professore di demografia Università di Firenze, “Avanti giovani, alla riscossa” 2008) contribuisce a deprimere il numero dei nati: si studia più a lungo e si entra nel mercato del lavoro più tardi, spesso con occupazioni precarie e salari bassi, rimanendo così più a lungo in famiglia. Pertanto aumenta l’età per creare una propria famiglia in una abitazione autonoma, di conseguenza si fanno figli più tardi, con il rischio di non riuscire ad averne o di averne non nel numero desiderato.
 - infine, anche lo stato di “permacrisi”, ovvero di “crisi permanente”, le difficoltà ed incertezze indotte, hanno pesato negativamente sui progetti di formazione della famiglia e su quelli riproduttivi.
- Il Piemonte è tra le regioni con la decrescita naturale più ampia, dopo Liguria (-10,2‰), Molise, Sardegna e Umbria (-9‰, -8‰ e -7,8‰). Le regioni con un decremento naturale meno forte si confermano Trentino Alto Adige e Campania (-1,6‰ e -3‰).

In data del 18 agosto 2023 è stato pubblicato in Gazzetta il Dpcm 7 agosto 2023 con la definizione degli obiettivi di spesa 2024-2026 per ciascun Ministero (in totale 1,5 mld) e, nello specifico, per il Ministero della Salute si prospetta un risparmio di 14,3 milioni nel triennio e sempre ad agosto le Regioni hanno trovato l’accordo sulla proposta di ripartizione del FSN 2023 che ammonta a 128,869 mld di euro, per altro ritenuto sottostimato rispetto al fabbisogno espresso dalle regioni. Sono sicuramente fondamentali altre risorse per coprire il fabbisogno di personale e gli oneri contrattuali, inflattivi ed energetici.

	POPOLAZIONE Al 1.1.22	POPOLAZIONE Al 1.1.21	Var.popolaz.secca		
PIEMONTE	4.256.350	4.274.945	-	18.595	-0,43%
V D'AOSTA	123.360	124.089	-	729	-0,59%
LOMBARDIA	9.943.004	9.981.554	-	38.550	-0,39%
BOLZANO	532.616	534.912	-	2.296	-0,43%
TRENTO	540.958	542.166	-	1.208	-0,22%
VENETO	4.847.745	4.869.830	-	22.085	-0,45%
FRIULI	1.194.647	1.201.510	-	6.863	-0,57%
LIGURIA	1.509.227	1.518.495	-	9.268	-0,61%
E ROMAGNA	4.425.366	4.438.937	-	13.571	-0,31%
TOSCANA	3.663.191	3.692.865	-	29.674	-0,80%
UMBRIA	858.812	865.452	-	6.640	-0,77%
MARCHE	1.487.150	1.498.236	-	11.086	-0,74%
LAZIO	5.714.882	5.730.399	-	15.517	-0,27%
ABRUZZO	1.275.950	1.281.012	-	5.062	-0,40%
MOLISE	292.150	294.294	-	2.144	-0,73%
CAMPANIA	5.624.420	5.624.260		160	0,00%
PUGLIA	3.922.941	3.933.777	-	10.836	-0,28%
BASILICATA	541.168	545.130	-	3.962	-0,73%
CALABRIA	1.855.454	1.860.601	-	5.147	-0,28%
SICILIA	4.833.329	4.833.705	-	376	-0,01%
SARDEGNA	1.587.413	1.590.044	-	2.631	-0,17%
ITALIA	59.030.133	59.236.213	-	206.080	-0,35%

fonte: Quotidiano Sanità – 2 agosto 2023

Per quanto qui di interesse dal punto di vista organizzativo regionale, come previsto dalla Regione Piemonte con la Legge reg. n. 26 del 26 ottobre 2021 e dal successivo D.P.G.R. n. 9 del 18 febbraio 2022 sono confluite all'Azienda Zero la gestione dell'emergenza urgenza extraospedaliera, di trasporto del sangue, degli organi e di trasporto sanitario secondario di emergenza-urgenza, Maxi-emergenza ed Elisoccorso, prima afferenti a questa AOU.

Si evidenzia che già da ottobre 2023 la Rete Oncologica, per espressa previsione normativa, è stata "integrata nell'Azienda Zero" con trasferimento del relativo budget.

Data la carenza di personale sanitario negli ospedali, la preoccupante diaspora di professionisti verso il privato ed anche all'estero, il ricorso ai "gettonisti", l'aumento dell'impiego degli specializzandi in pronto soccorso e nei reparti, la Regione Piemonte ha insediato nel mese di luglio, per arginare il fenomeno, un **Osservatorio sul Personale Sanitario coordinato dalla stessa Regione e composto dalle Organizzazioni Sindacali sia del Comparto che della Dirigenza Medica, Azienda Zero, le ASR e l'Università di Torino e del Piemonte Orientale**, per il monitoraggio continuo dell'andamento occupazionale del personale in sanità e l'analisi e l'avanzamento degli obiettivi occupazionali.

Al netto del turnover e delle stabilizzazioni, l'operazione prevede lo stanziamento di 175 milioni di euro (25 milioni già nel 2023 e poi 50 all'anno per 2024, 2025 e 2026) per coperture finanziarie aggiuntive destinate alle aziende sanitarie, che la Regione è in grado di assicurare attraverso il piano per il Fondo di sviluppo e coesione già presentato al Governo. Queste risorse permetteranno alle aziende sanitarie di liberare nei propri bilanci fondi da investire sul personale. A questa operazione si accompagna l'utilizzo progressivo delle risorse del D.L. 34/2020. Le aziende sanitarie piemontesi dovranno presentare alla Regione entro la fine dell'anno un'analisi mirata a definire progetti di internalizzazione tali da garantire un risparmio effettivo rispetto all'attuale affidamento all'esterno di almeno al 20 per cento della quota complessiva, che attualmente è di circa 136 milioni annui.

Si è poi stabilito l'utilizzo sino ad esaurimento delle graduatorie concorsuali esistenti, l'analisi di fattibilità e l'eventuale avvio di procedure di mobilità interna (aziendale), regionali e interregionali e l'indizione di nuovi concorsi. Con le due Università sono state concordate novità importanti per quanto riguarda i medici specializzandi, che consentirebbero di potenziare da subito i medici in servizio negli ospedali. Si prevede che quelli iscritti oltre il secondo anno di specializzazione possano essere assunti a tempo determinato e con orario a tempo parziale da enti ed aziende del servizio sanitario regionale appartenenti alla rete formativa, fermo restando che il contratto non può avere durata superiore a quella durata residua del corso di formazione specialistica ed è prorogabile fino al conseguimento del titolo. Potranno anche partecipare ai concorsi pubblici per titoli ed esami a tempo indeterminato per la specializzazione frequentata e, se idonei, verranno inseriti in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato sarà subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della pertinente graduatoria dei medesimi professionisti già specialisti alla data di scadenza del bando. (Panorama Sanità – 20 luglio 2023).

Tale carenza ha portato anche ad una accesa discussione a livello regionale sull'opportunità di prevedere alcuni pronto soccorso gestiti da strutture private per decongestionare e alleggerire il servizio pubblico, come già avviene in Lombardia.

Per quanto concerne la situazione della lotta alla corruzione il rapporto della Commissione UE ha pubblicato i primi giorni di luglio 2023 i risultati delle ultime indagini [Eurobarometro speciale](#) e [Flash](#) sull'atteggiamento di cittadini e imprese nei confronti della corruzione nell'UE.

Dai risultati dell'Eurobarometro speciale emerge che una maggioranza crescente di europei ritiene che la corruzione sia inaccettabile. **Gli europei sono tuttavia sempre più scettici rispetto agli sforzi volti a fronteggiarla.** Il 67% degli intervistati ritiene che i casi di corruzione ad alto livello non siano sufficientemente perseguiti e il 60% non ritiene che gli sforzi compiuti dai governi per combattere la corruzione siano efficaci. In media il 70% degli europei ritiene che la corruzione sia diffusa nei rispettivi Stati membri. Analogamente, la maggior parte delle imprese (65%) ritiene che la corruzione sia diffusa e che il favoritismo nelle istituzioni pubbliche (48%) sia la pratica di corruzione più comune.

Attraverso il ciclo di relazioni annuali sullo Stato di diritto, la Commissione UE monitora gli sviluppi in materia di lotta alla corruzione a livello nazionale, individua le sfide e formula raccomandazioni per gli Stati membri. Le raccomandazioni formulate quest'anno mirano a rafforzare i quadri di prevenzione, come quelli che disciplinano le norme in materia di lobbying e conflitto di interessi e a garantire indagini e azioni penali efficaci nei casi di corruzione. La Commissione intende intensificare gli sforzi volti a integrare la prevenzione della corruzione nelle politiche e nei programmi dell'UE, sostenendo attivamente il lavoro degli Stati membri per porre in essere politiche e normative anticorruzione forti. Tra i principali obiettivi posti dalla Commissione si collocano:

- Prevenire la corruzione e creare una cultura dell'integrità con campagne di informazione e sensibilizzazione, ricerca e programmi di istruzione per ridurre i rischi di corruzione e i reati;
- Garantire che il settore pubblico risponda del suo operato in base a norme altamente rigorose imponendo agli Stati membri l'obbligo di adottare norme efficaci in materia di libero accesso alle informazioni di interesse pubblico, di divulgazione e gestione dei conflitti di interesse nel settore pubblico, di divulgazione e verifica del patrimonio dei funzionari pubblici e di regolamentazione dell'interazione tra il settore privato e il settore pubblico;
- Istituire organismi specializzati nella lotta anticorruzione e garantire alle autorità incaricate di prevenire e lottare contro la corruzione risorse e formazione adeguate;
- Armonizzare le definizioni dei reati perseguibili come corruzione per ricomprendere non solo la concussione, ma anche l'appropriazione indebita, il traffico di influenza, l'abuso di ufficio, l'ostruzione della giustizia e l'arricchimento illecito in connessione a reati di corruzione. La proposta integra nel diritto dell'UE tutti i reati previsti nella convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione e tratta la corruzione sia nel settore pubblico che in quello privato;
- Aumentare il livello delle sanzioni penali per le persone fisiche e giuridiche e armonizzare le circostanze aggravanti e attenuanti;
- Garantire l'efficacia delle indagini e del perseguimento della corruzione, ovvero gli Stati membri dovranno garantire che le autorità di contrasto e i pubblici ministeri dispongano di strumenti d'indagine adeguati per lottare contro la corruzione garantendo altresì che, durante le indagini sulla corruzione, i privilegi e l'immunità possano essere revocati in tempo utile attraverso una procedura legislativa efficace e trasparente prestabilita dalla legge.

In ultimo, il **Global Risk Profile (GRP)** ha pubblicato l'edizione 2023 del Global Corruption Index (GCI), che fornisce una valutazione completa sullo stato della corruzione e di altri crimini dei colletti bianchi in tutto il mondo. Dopo essersi classificata al primo posto nel 2019 e nel 2021, la Finlandia riprende il comando nel 2023. Il paese con i migliori risultati dell'anno scorso, la Norvegia, arriva al secondo posto quest'anno, mentre al terzo posto troviamo la Nuova Zelanda. L'Europa afferma il suo predominio nella top 10, con, rispettivamente, Svezia (4°), Danimarca (5°) ed Estonia (6°). **Nel 2023 l'Italia risale una posizione rispetto al 2022 e si colloca alla 35esima posizione su 196**, confermandosi tra i Paesi a basso rischio. Il punteggio di rischio (29,66) è migliorato rispetto al 2022 (29,83) e al 2021 (30,12), mostrando un trend positivo negli ultimi anni.

2.2 CONTESTO INTERNO

Nel corso dell'anno 2022 l'Azienda con deliberazione n. 601 del 29/04/2022 avente ad oggetto: "Modifiche al vigente Atto Aziendale adottato con deliberazione n. 1531 del 22/11/2019", ha adottato l'Atto Aziendale, recepito in via definitiva dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 41-5495 del 03/08/2022. Il nuovo assetto organizzativo è stato applicato in Azienda con decorrenza dal 01/09/2022 (nota del Direttore Generale prot. n. 89574 del 08/08/22).

Successivamente, con deliberazione n. 791, del 08/06/2023 sono state approvate ulteriori modifiche.

In particolare le modifiche sono conseguenti alla D.G.R. n. 14-6744 del 17/04/2023 che oltre ad approvare il Programma annuale di attività delle Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta per l'anno 2023 attribuisce ad Azienda Zero la sede ed il finanziamento della Rete stessa. Altra modifica da segnalare in questa sede è all'attribuzione della dipendenza strutturale della S.S. Libera Professione, inizialmente alla Direzione Amministrativa Aziendale, alla S.C. Analisi dei processi assistenziali, programmazione e controllo di gestione.

Per la completa visione degli atti e dell'assetto organizzativo aziendale vigente alla data di redazione del presente Piano si rimanda al seguente link:

https://www.cittadellasalute.to.it/index.php?option=com_content&view=article&id=12183&Itemid=371

nonché alla sezione 1 Scheda anagrafica dell'Amministrazione del presente PIAO.

E' inoltre da evidenziare che nel corso dello scorso anno - a seguito di DGR 1-6444 del 23 gennaio 2023 - è stato individuato dalla Giunta Regionale un Gruppo di Lavoro con lo specifico incarico di presentare un Progetto di scorporo del Presidio Ospedaliero Infantile Regina Margherita per la conseguente costituzione di una futura Azienda Ospedaliera, obiettivo previsto tra le azioni in programma da parte della maggioranza al governo del Piemonte.

A seguito del lavoro del Gruppo è stato quindi presentato il progetto di scorporo ed il Consiglio regionale ha espresso parere favorevole alla costituzione della nuova azienda ospedaliera "Ospedale Infantile Regina Margherita" di Torino a far data dal 1° gennaio 2024. Alla nuova Azienda saranno affidate le prestazioni nei confronti dell'utenza pediatrica attualmente svolte dall'azienda Ospedaliera Universitaria Città della Salute e della Scienza.

In sintesi l'Assessorato ha comunicato agli organi di stampa che «lo scorporo dal Parco della Salute consentirà al Regina Margherita quell'autonomia organizzativa e amministrativa necessaria per rispondere al meglio ai nuovi bisogni dell'area pediatrica, attraverso prestazioni di media e alta complessità che garantiscano la presa in carico globale e multidisciplinare del bambino e della sua famiglia, distinguendo l'assistenza al bambino, a partire dalle prime ore di vita sino all'adolescenza, da quella dell'adulto, secondo gli auspici dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e delle varie Società scientifiche nazionali ed internazionali del settore».

Quindi a seguito di deliberazione del Consiglio Regionale n. 307-27525 del 19 dicembre 2023, con DPGR n. 61/2023/XI del 28 dicembre 2023 è stata costituita la Azienda Ospedaliera "Ospedale Infantile Regina Margherita" di Torino ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della L.R. 6 agosto 2007, n. 18 rinviando a successivi provvedimenti la definizione dei criteri e delle modalità di gestione della contabilità e delle attività pregresse alla sua costituzione.

Ad oggi questa Amministrazione ha quindi iniziato, in ottemperanza a quanto disposto dai competenti organi regionali, le attività sottese ad individuare le misure operative ed organizzative necessarie all'avvio della nuova organizzazione ed idonee a garantire nell'immediato la continuità di tutte le funzioni aziendali assegnate alla nuova realtà senza oneri a carico del Bilancio Regionale.

Ciò premesso si richiama quanto già nel precedente PIAO sez. 2.3, questa Azienda è sottoposta a Piano di efficientamento (ex art. 1, c. 528, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208) approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 112-6304 del 22 dicembre 2017 a seguito dei dovuti confronti con l'Assessorato competente. Con delibera n. 1635 del 31.12.2020 e successiva n. 1543 del 20/12/2021 di aggiornamento per le annualità 2022 – 2023, l'Azienda ha formulato le proposte per il proseguimento degli interventi di efficientamento per il triennio 2021-2023, al fine di pianificare alla scadenza del 2023 gli obiettivi economico finanziari stabiliti.

Il percorso ha previsto il supporto di una funzione di advisory, individuata a seguito di gara indetta da S.C.R. Piemonte s.p.a. nel 2018 ed aggiudicata nel 2019, alla RTI KPMG Advisory S.p.A. (mandataria), Università Commerciale Luigi Bocconi (mandante), Studio Associato Consulenza Legale e Tributaria (mandante).

Sulla base delle principali risultanze emerse dalle attività espletate dalla Direzione Aziendale con la collaborazione dell'Advisor, le principali linee di azione già esposte nel PIAO 2023 – 2025, sono state nel corso del 2023 ulteriormente consolidate come nel seguito sinteticamente descritte:

- sono proseguite le azioni per la definizione del fabbisogno di personale, al fine di guidare le politiche di reintegro delle dotazioni e delle competenze necessarie all'erogazione dell'attività;
- sono proseguite le attività per realizzare il programma di lavoro previsto dal Piano Attuativo di Certificabilità del bilancio (PAC), fondamentale strumento di controllo e di riduzione del rischio di frode amministrativo-contabile. Nel corso del 2023 la Direzione ha nominato con nota prot. 0083162 del 10.07.2023 il Responsabile del controllo interno nell'ambito del percorso finalizzato al raggiungimento degli obiettivi previsti dal decreto certificabilità, condividendo con l'advisory incaricato la necessità di garantire la piena compliance con quanto richiesto dalla Giunta Regionale;
- sono state adottate le procedure amministrativo contabili programmate per una definizione chiara delle responsabilità e dei controlli all'interno dei processi. A tale proposito si evidenzia che a partire già dal 2022 e nel corso del 2023, con il supporto dell'Advisor, l'Azienda ha adottato procedure atte a garantire la certificabilità del bilancio (PAC): gestione dell'attività di libera professione intramuraria e successiva individuazione dell'Organismo Paritetico di promozione e verifica (delibere del Direttore Generale n. 1858 del 23/12/2022 e n. 385 del 17/03/2023); procedura amministrativo – contabile gestione del magazzino e gestione degli inventari fisici periodici dell'Azienda (delibera n. 701 del 18/05/2023), delle immobilizzazioni (delibera 624 del 03/05/2023), del contenzioso (delibera 26 del 17/01/2023), del conto deposito (delibera 898 del 16/06/2023), della cassa economale (delibera 1268 del 20/09/2023), per l'alienazioni di beni immobili di proprietà aziendale (delibera 1305 del 28/09/2023), per l'acquisizione e gestione di donazioni e lasciti (delibera 1429 del 19/10/2023) nonché del recupero crediti (delibera 1742 del 18/12/2023).
Per la visione degli atti sopra citati si rimanda al seguente link <https://www.cittadellasalute.to.it/albo/DL33/atti.xml#REGOLAMENTI>;
- sono proseguite le azioni per il rafforzamento dei sistemi di monitoraggio per migliorare la capacità di determinare gli ambiti di manovra anche favorendo l'adesione a gare centralizzate, nonché la capacità di previsione dei consumi in coerenza con la produzione sanitaria in sede di determinazione dei fabbisogni;
- è proseguito il potenziamento dei processi aziendali di analisi e monitoraggio delle prestazioni sanitarie e dell'utilizzo dei fattori produttivi, con la finalità di identificare le modalità per incrementare la produzione ospedaliera e ambulatoriale.

Purtuttavia il bilancio consuntivo 2022 (delibera n. 884 del 16.06.2023) ha registrato una importante perdita nonostante i processi di razionalizzazione della spesa a causa dei fattori contingenti ampiamente descritti nella Relazione del Direttore Generale anche per ciò che concerne il Bilancio di Previsione 2024 (delibera 1824 del 29.12.2023) cui si rimanda.

Sottosezione "Bilanci" di Amministrazione Trasparente

(<https://www.cittadellasalute.to.it/albo/DL33/bilanci.xml#Trasparenza>)

Per quanto riguarda la realizzazione del progetto relativo al **Parco della Salute** nell'anno 2023, in applicazione dell'art. 1, commi da 589 a 591 della Legge Finanziaria 2023, con DPCM 5 aprile 2023, d'intesa con il Presidente della Regione Piemonte è stato individuato il **Commissario Straordinario** nella persona dell'Avvocato dello Stato **Marco CORSINI**, per l'espletamento delle attività di progettazione, di affidamento e di esecuzione dei necessari interventi per l'opera suddetta. L' Azienda con delibera del Direttore Generale n 982 del 07/07/2023, nel prendere atto di quanto disposto dalla DGR 10-7071/2023/XI del 20 giugno 2023, garantisce al Commissario Straordinario ogni supporto organizzativo per la gestione delle attività attribuite che potrà avvalersi del supporto tecnico del personale appartenente all'amministrazione.

Il c. 1 dell'art. 2 del D.P.C.M. 5 aprile 2023 prevede che al Commissario Straordinario sia attribuito il compito di esercitare poteri di impulso e coordinamento, nonché fornire indicazioni a soggetti pubblici e privati per la realizzazione delle azioni, iniziative ed opere essenziali, connesse e strumentali all'attuazione degli interventi necessari alla realizzazione del Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione di Torino, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento e della normativa dell'Unione europea, nei limiti delle risorse stanziare ai sensi della vigente legislazione; emanare regole tecniche e linee guida, nonché sottoscrivere protocolli di intesa e convenzioni con soggetti pubblici e privati ai fini dell'espletamento di compiti ed attività strumentali alla realizzazione del Parco; coordinare l'attività degli enti, delle agenzie e delle amministrazioni nonché delle società a partecipazione pubblica limitatamente alle attività preordinate alla realizzazione degli obiettivi di realizzazione dell'opera. Sul sito istituzionale della AOU CSST è garantita l'informazione delle attività svolte in apposita sezione denominata "Commissario Straordinario per l'espletamento degli interventi necessari per la realizzazione del Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione di Torino - ex art. 589 legge 29 dicembre 2022, n. 197 (D.P.C.M. del 5 aprile 2023)".

https://www.cittadellasalute.to.it/index.php?option=com_content&view=article&id=22326:commissario-straordinario-per-l'espletamento-degli-interventi-necessari-per-la-realizzazione-del-parco-della-salute-della-ricerca-e-dell'innovazione-di-torino-ex-art-589-legge-29-dicembre-2022-n-197-dpcm-del-5-aprile-2023&catid=506&Itemid=716

Nel mese di ottobre 2023 il Commissario, al termine di un percorso giuridico condiviso con Anac, ha adeguato i dati economici della gara già bandita individuando criteri oggettivi e neutri che rilevano le variazioni dei costi nei vari settori di mercato (materie prime, energia e inflazione) e che hanno attualizzato i dati economici riferiti all'epoca di indizione della gara (gara indetta nel 2019) mantenendo però il progetto invariato e scongiurando il pericolo di ricominciare da zero con una nuova procedura. L'extra costo, per mantenere la procedura avviata già in corso, è stato valutato intorno a 72 milioni di Euro ma detto importo risulta essere già accantonato prudenzialmente dalla Regione Piemonte nei fondi ex art. 20 della Legge finanziaria 67/88. Con DGR 17-7617/2023/XI del 30 ottobre 2023 la Regione Piemonte ha preso atto della comunicazione prot. 7443 del 9 ottobre 2023 con la quale il Commissario Straordinario comunicava di poter proseguire il dialogo competitivo. Per il dettaglio dei maggiori costi e della loro copertura si rimanda al dettaglio del provvedimento regionale richiamato:

http://www.regione.piemonte.it/governo/bollettino/abbonati/2023/44/attach/dgr_07617_1050_30102023.pdf

Nel corso del 2023 con D.G.R. n. 24-6629 del 21.03.2023 è stata data attuazione ai D.M. del 26, 27 e 30 gennaio 2023, riferiti all'individuazione, composizione e funzionamento dei Comitati Etici territoriali (CET) ed alla determinazione della tariffa unica per le sperimentazioni cliniche. Il CET Interaziendale AOU Città della Salute e della Scienza di Torino è stato nominato con D.P.G.R. n. 26/2023/XI del 12/06/2023 ed è stato istituito in conformità a quanto previsto dalle norme sopra richiamate. Il CET Interaziendale è competente per le seguenti strutture: AOU Città della Salute e della Scienza di Torino; AO Ordine Maurizioano di Torino, AOU San Luigi di Orbassano, ASL Città di Torino, ASL TO3, ASL TO4, ASL TO5 e IRCCS di Candiolo. Ogni informazione sul CET è consultabile al link:

https://www.cittadellasalute.to.it/index.php?option=com_content&view=article&id=22309&Itemid=715

L'Azienda rispetto alla previsione di tutela del whistleblower, ha adottato un nuovo regolamento con **deliberazione n. 1617 del 17.11.2023 in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'unione europea e delle normative nazionali** in attuazione del lgs. 10.03.2023, n. 24. Per ulteriori dettagli si rimanda al § 5.11 della presente sezione del Piano rubricato "Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. Whistleblower)". A tal proposito è stata effettuata la valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (DPIA – Data Protection Impact Assessment), strumento previsto dall'art. 35 del GDPR allo scopo di assicurare un conforme trattamento di dati come previsto dalle norme.

Per quanto concerne, infine, il rispetto del Codice di Comportamento aziendale, si rimanda al § 5.1 della presente sezione del Piano rubricato “Il codice di comportamento” in cui si dà atto delle modifiche apportate al precedente Codice in attuazione della DGR 9-4694 del 25.02.2022 nonché del D.P.R. 81/2023 di integrazione e modifica del D.P.R. 62/2013. Si precisa che al § 5.1 sono stati sinteticamente riepilogati i risultati del monitoraggio dell’andamento dei procedimenti disciplinari svolti per l’anno 2023.

In ultimo si evidenzia che in merito all’accantonamento del cosiddetto decreto Balduzzi, l’Azienda sta completando la concreta revisione dell’intero processo per superare evidenti criticità amministrative e gestionali protrattesi per diversi anni impegnandosi in una puntuale regolarizzazione e regolamentazione dell’attività, prevedendo una profonda riorganizzazione nonché rotazione di responsabilità del processo e dei controlli. Nel corso del 2023 con deliberazione n. 385 del 17.03.2023 è stato costituito l’Organismo Paritetico di promozione e verifica dell’ALPI con il Coordinamento della S.S. Libera Professione ed è stato adottato il regolamento di funzionamento. Lo stesso dicasi per la soluzione delle criticità sottese al recupero crediti sulla scorta delle evidenze rilevate anche dagli organi di controllo.

Il modello organizzativo e funzioni dell’Azienda

Per quanto riguarda la struttura ed il modello organizzativo si rimanda alla sezione del presente PIAO 3.1 “Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa” nonché alla sezione 3.2 “Organizzazione del lavoro agile” del presente Piano Integrato di Attività ed Organizzazione.

2.3 VALUTAZIONE DI IMPATTO DEL CONTESTO INTERNO ED ESTERNO

Con riferimento all’analisi dei contesti sopra riportati, alcune aree di attività assumono una maggiore esposizione al rischio corruttivo, in relazione alle criticità sopra esaminate ed alla complessità aziendale. Gli aspetti che possono essere considerati significativi fattori abilitanti, come per altro già individuati nel precedente PTPCT 2023-2025, sono rappresentati dalle risorse per l’attuazione PNRR con specifici investimenti in sanità, la corretta gestione delle liste di attesa e la conseguente gestione dei fondi destinati all’abbattimento dei tempi di attesa, la libera professione intramoenia ed il recupero delle somme da riconoscersi all’Azienda e, non ultimo, preso atto delle indagini condotte dalle Autorità Giudiziarie, il recupero crediti. Quest’ultimo processo già in corso d’anno è stato oggetto di riordino e nuova regolamentazione.

Altro fattore di rischio potrebbe essere rappresentato dalla nuova normativa di cui al D. Lgs. 36/2023 che ha previsto l’ampliamento dello spettro entro cui è possibile procedere con affidamenti diretti e procedure negoziate allo scopo di semplificare l’iter di aggiudicazione, nonché i tempi di realizzazione di opere, di consegna delle forniture o di erogazione dei servizi. In particolare l’art. 50, che regola le modalità con cui gli Enti devono gestire le procedure di affidamento, conferma l’innalzamento delle soglie per affidamenti diretti e procedure negoziate, inizialmente previsto dalle norme introdotte nel periodo post-pandemico (Decreto Semplificazioni e Decreto Governance PNRR):

Lavori:

- Importi **fino a 150.000 Euro**: affidamenti diretti
- Importi **da 150.000 Euro e inferiori a 1 milione di Euro**: procedura negoziata, senza pubblicazione del bando, previa consultazione di almeno 5 operatori economici
- Importi compresi **tra 1 milione di Euro fino alle soglie di rilevanza europea**: procedura negoziata, senza pubblicazione del bando, previa consultazione di almeno 10 operatori economici

Servizi e Forniture:

- Importi **fino a 140.000 Euro**: affidamenti diretti
- Importi compresi **tra 140.000 Euro** e le **soglie di rilevanza europea**: procedura negoziata, senza pubblicazione del bando, previa consultazione di almeno 5 operatori economici

E' opportuno sottolineare che il RPCT vigilerà le aree di rischio oggetto di indagini da parte dell'Autorità Giudiziaria per quanto nei suoi poteri e per quanto sia stato informato dalle strutture aziendali coinvolte allo scopo di individuare misure più efficaci, confidando, per altro, nella definizione di una funzione di internal audit aziendale che possa sostenerlo non solo nelle attività di monitoraggio con competenze e conoscenze trasversali, obiettività e indipendenza ma anche nell'analisi dei processi a partire dalla loro mappatura, considerata la complessità aziendale e le risorse attribuite alle attività di prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

2.4 MAPPATURA DEI PROCESSI

Nel corso del 2023 e alla luce del PNA 2022, approvato con delibera n. 7 in data 17 gennaio 2023, la mappatura dei processi non ha subito significative modifiche. Pertanto, nelle more di quella che sarà la futura riorganizzazione dell'Azienda a seguito dello scorporo del presidio Ospedaliero Regina Margherita si è proceduto a rivedere l'allegato B al PTPCT limitatamente nelle necessarie precisazioni in relazione ad una più analitica descrizione delle responsabilità, preso atto delle nuove strutture individuate a seguito delle modifiche all'Atto Aziendale nonché degli approfondimenti compiuti in relazione a particolari attività in precedenza gestite a livello aziendale in modo frammentario e ricondotte nella giusta sfera di responsabilità quali i controlli sia sulla libera professione, sia sulle liste d'attesa.

Ogni ulteriore analisi delle attività mappate sarà effettuata nel corso del 2024, in una logica di gradualità come riconosciuta dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, tenendo conto di quanto emerso dalle relazioni inviate dai responsabili di processo a fine anno e dalle informazioni acquisite dal RPCT circa le attività di revisione di alcune regolamentazioni aziendali attualmente in corso con il supporto dell'Advisory KPMG.

3. LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

3.1 IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO

In riferimento all'identificazione del rischio si rimanda agli allegati A) e B) rispettivamente di costruzione del registro dei rischi e delle misure di contenimento attuate e da attuare, sinteticamente rappresentato in tabelle.

Per ogni rischio individuato è stato rilevato il possibile evento rischioso, i Responsabili e gli altri soggetti coinvolti nelle attività secondo l'attuale organizzazione aziendale e, in ultimo, è stata effettuata la valutazione del rischio associato. La definizione del registro dei rischi è stato un lavoro graduale e condiviso negli anni con appositi focus di approfondimento con tutti i Responsabili di processo coinvolti nei processi organizzativi, con un progressivo esame di dettaglio dell'intera attività dell'amministrazione.

Le 15 aree di rischio individuate ricomprendono non solo quelle a maggior rischio corruttivo ai sensi dell'art. 1, comma 16 della L. 190/2012 ma anche le ulteriori aree specifiche dell'amministrazione come individuate dall'Autorità negli approfondimenti ai PNA dedicati al settore, in particolare nel PNA 2016 .

3.2 ANALISI E PONDERAZIONE DEL RISCHIO

Tenendo conto della dimensione organizzativa dell'amministrazione e della sua complessità, l'analisi dei rischi individuati è stata condotta, negli anni pregressi, individuando non solo i singoli processi ma le singole attività allo scopo di raggiungere la massima comprensione anche dei processi più complessi.

Come espresso in precedenza (vedasi § 2.4) si conferma sostanzialmente la valutazione dei rischi definita nel precedente PTPCT 2023 – 2025; nel corso del 2023 non si è proceduto ad una nuova stima in contraddittorio con le Strutture e sulla base degli esiti del monitoraggio pregresso, in quanto molti Responsabili hanno ritenuto prioritario segnalare al RPCT una revisione del registro dei rischi allo scopo di meglio dettagliare le differenti responsabilità all'interno di un medesimo processo in base anche alla nuova organizzazione e alla luce dell'ampia regolamentazione revisionata con il supporto dell'Advisor.

Per la definizione del livello di esposizione al rischio si pianifica per il **2024 la ponderazione graduale dei processi "sensibili" emersi dalla valutazione del contesto esterno ed interno di cui al § 2.3 "Valutazione di impatto del contesto interno ed esterno" nonché delle segnalazione pervenute anche su piattaforma WB.**

I criteri di ponderazione terranno conto dell'approccio confermato nel PNA 2022, con una metodologia di misurazione anche qualitativa, ovvero che faccia riferimento a criteri che diano più spazio alla motivazione della valutazione nella massima trasparenza di giudizio. Terrà inoltre conto dell'ampia regolamentazione e proceduralizzazione delle attività compiuta negli ultimi anni con il supporto dell'Advisory KPMG, che ha ridotto il rischio corruttivo inizialmente individuato.

Alla mappatura dei processi conclusa negli anni precedenti, ha di fatto seguito l'identificazione degli eventi rischiosi collegati agli stessi e la valutazione del livello di esposizione al rischio, realizzata dalle strutture responsabili dei processi calcolando il rischio finale mediante l'applicazione della seguente formula:

Rischio = Media Impatti*Media Probabilità, ovvero, come sopra evidenziato, utilizzando i criteri e la metodologia riportati nell'allegato 5 del PNA 2013.

Partendo dai valori numerici risultanti dall'applicazione dei criteri di cui sopra è stata **a suo tempo realizzata la matrice della valutazione del rischio**: Basso, Medio o Alto. Le fasce di descrizione del livello di rischio e la loro specifica riconduzione a valori numerici teoricamente considerabili, sono riportate nello schema di seguito riportato:

MATRICE DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO			
DESCRIZIONE	LIVELLO DI RISCHIO	Valore numerico min.	Valore numerico max
Rischio improbabile o poco probabile; impatto marginale o minore	BASSO (B)	0,88	3,50
Rischio probabile; impatto soglia	MEDIO (M)	3,51	7,00
Rischio molto o altamente probabile; impatto serio o superiore	ALTO (A)	7,01	25

Gli esiti della valutazione del rischio parzialmente modificata nel corso del 2023 a seguito della revisione compiuta per il processo Libera Professione sono quindi riportati nella tabella "Valutazione dei rischi", che per una più agevole comprensione del presente documento si allega (Allegato sub A).

4. TRATTAMENTO DEL RISCHIO

In riferimento all'oggetto, le misure proposte e gli indicatori sono stati oggetto di una prima verifica da parte delle Strutture nonché del RPCT.

In ogni caso, **sulla base di quanto emerso dalle schede di monitoraggio di 1° livello, dalle relazioni dei Responsabili nonché dagli approfondimenti effettuati, è stata elaborata la tabella “Misure Anticorruzione”, allegata alla presente sezione del PTPCT (all. B)**

Essa riporta, per ciascun processo mappato:

- l'individuazione dei singoli rischi ad esso associati;
- l'indicazione dei Responsabili e degli altri soggetti coinvolti nel processo, cui spetta l'applicazione e il rispetto delle misure anticorruzione in atto e da attuare, tenuto conto dell'organizzazione conseguente all'esecuzione dell'ultimo Atto Aziendale;
- gli indicatori utili per il monitoraggio e il controllo con specifica valenza informativa, volti a ridurre i margini di incertezza connessi a valutazioni soggettive;
- le misure di prevenzione e controllo in atto e da attuare, idonee ad eliminare o ridurre la probabilità che il rischio corrispondente si verifichi, con l'indicazione delle tempistiche di attuazione, confermate o integrate/modificate dai Responsabili dei processi.

Nell'allegato B) al quale si rimanda, sono riportate, per ciascun processo individuato sulla base della suddetta ponderazione, le principali misure per la prevenzione ed il controllo della corruzione.

Nel corso del 2022, riprendendo le misure già individuate nel PTPCT 2021 – 2023 a seguito dell'analisi del processo “Esecuzione del contratto” nell'area di rischio 4) “Contratti Pubblici” - per le attività “Gestione dei Magazzini”, “Emissione ordini” compiuta dal Gruppo multidisciplinare di lavoro per la verifica degli armadietti di reparto costituito con nota prot. 0018129, del 19.02.2020, si era lavorato alla procedura per il monitoraggio della gestione del materiale sanitario. Nel corso del 2023 la struttura complessa Analisi dei processi assistenziali, programmazione e controllo di gestione ha ridefinito le proprie competenze ed ha segnalato al RPCT la necessità di formalizzare il Gruppo la cui attività non è proseguita in attesa di valutazioni in merito. Si segnala a tal proposito che la valutazione in tal senso è rinviata, considerato anche il prossimo avvicendamento alla Direzione della S.C. Analisi dei processi assistenziali, programmazione e controllo di gestione.

Con riferimento sempre all'area di Rischio 4) Contratti Pubblici per il Processo “Esecuzione del contratto” ed alle misure definite per la gestione dei magazzini attuate nel 2022, il Direttore supplente della S.C. Politiche e Gestione degli acquisti ha effettuato gli audit programmati sui magazzini a transito.

Per l'area di rischio 10) Attività Libero Professionale e Liste d'attesa, Processo “Libera professione” era già stata effettuata una nuova ponderazione del rischio nel 2022 in quanto ritenuto sottostimato ma ad oggi, in considerazione della progressiva messa a regime del nuovo regolamento aziendale in materia (delibera n. 1858/2022 del 23/12/2022) il processo risulta maggiormente presidiato sia a livello aziendale che regionale.

Si evidenzia che la Regione con recentissima DGR 11-8042 del 29 dicembre 2023 ha approvato le Linee guida regionali in materia di libera professione intramuraria della dirigenza Area Sanità per la definizione o l'aggiornamento dei regolamenti aziendali ALPI, approvando contestualmente lo schema tipo di regolamento ALPI

Si rimanda al dettaglio di cui all'allegato B) alla presente sezione.

5. LE MISURE GENERALI

Le misure di prevenzione obbligatorie da adottare, al fine di neutralizzare o ridurre il livello di rischio, sono esplicitate nei successivi paragrafi, secondo l'ordine di elencazione contenuto nei PNA previgenti nonché nel documento approvato dal Consiglio dell'ANAC del 2 febbraio 2022 "Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza".

5.1 CODICE DI COMPORTAMENTO

Il Codice Etico e di Comportamento approvato con recente delibera n. 1788 del 27.12.2023, declina, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 165/2001, le regole di condotta integrative e/o aggiuntive a quelle contenute nel Codice di comportamento generale approvate con Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 così come integrato e modificato dal D.P.R. 13 giugno 2023 n. 81, tenuto conto, in particolare, delle Linee Guida rivolte agli Enti del SSN dell'ANAC con delibera n. 358 del 29.3.2017 nonché delibera n. 177 del 29.03.2020 e, in ultimo della DGR 9-4694 del 25.02.2022.

Unitamente al Codice di Comportamento, il Comitato Unico di Garanzia di questa Azienda aveva concordato con la Direzione Generale di inserire il Codice Etico quale Parte I di un unico documento che oltre a prevedere il Codice di Comportamento, prevedesse anche la dichiarazione dei valori, l'espressione dei diritti, dei doveri e delle responsabilità che l'Azienda assume nei confronti di tutti i dipendenti e operatori che vi operano a qualsiasi titolo, al fine di evitare qualunque tipo di discriminazione nei loro confronti. I due codici risultano assolutamente distinti: il codice etico ha una dimensione valoriale mentre il codice di comportamento fissa doveri di comportamento che hanno rilevanza giuridica.

Nel corso del 2023 il Codice Etico, ovvero la parte I del documento non esige alcuna integrazione e/o modificazione, in quanto pienamente attuale, come condiviso dal RPCT con la Presidente del CUG.

Per quanto sopra il solo Codice di comportamento è stato ridefinito. L'aggiornamento disposto dal RPCT si è svolto con il supporto degli Uffici per i Procedimenti Disciplinari (UPD) del Comparto e della Dirigenza con procedura aperta alla consultazione (dal 8 novembre al 24 novembre) assicurando il coinvolgimento dei c.d. "stakeholder" (portatori di interessi) sia interni che esterni all'amministrazione.

Il Codice è stato quindi pubblicato con la relazione illustrativa del RPCT in Amministrazione Trasparente – Disposizioni Generali – Atti Generali – Codice Disciplinare e Codice di Condotta, nonché in apposita sezione della intranet aziendale.

<http://www.cittadellasalute.to.it/albo/DL33/atticodice.xml#Trasparenza>

I contenuti oggetto di revisione hanno riguardato in particolare la previsione del divieto di discriminazione basato sulle condizioni personali del dipendente, quali ad esempio orientamento sessuale, genere, disabilità, etnia e religione nonché la specifica previsione di condotte personali dei dipendenti che attraverso l'utilizzo dei *social media* non ledano in nessun caso l'immagine ed il decoro dell'Amministrazione di appartenenza tenuto conto che, in ogni caso, già il precedente codice prevedeva molti richiami in tal senso. Inoltre, sulla base dell'esperienza degli UPD, si è ritenuto utile dettagliare e precisare alcuni comportamenti corretti da assumere nello svolgimento di attività proprie di questa azienda ospedaliero-universitaria.

Secondo quanto previsto dall'art. 27, c. 2 del Codice aziendale vigente, l'esame delle segnalazioni di violazione del Codice, la raccolta delle condotte illecite accertate e sanzionate compete agli UPD, con il coordinamento del Direttore della S.C. Pianificazione, Sviluppo e Attuazione delle Politiche del Personale.

Nella Tabella sotto riportata sono stati sinteticamente riepilogati i risultati del monitoraggio per l'anno 2023 dell'andamento dei procedimenti disciplinari svolti:

**PROCEDIMENTI DISCIPLINARI DI COMPETENZA DELL'UPD - PERSONALE DEL COMPARTO -
ANNO 2023 noti alla data del 19 DICEMBRE 2023**

OGGETTO DELLA CONTESTAZIONE	NUMERO DI PROCEDIMENTI	DI CUI CON SANZIONE
Inosservanza delle disposizioni in tema di orario di lavoro / attestazione presenze-assenze / malattia/assenze	<p align="center">9</p> <p>inoltre sono stati completati 3 procedimenti iniziati nel 2022</p>	<p align="center">4 sanzionati (1 multa, 3 sospensioni) ; 5 ad oggi non ancora conclusi</p> <p>I tre iniziati nel 2022 si sono conclusi con sanzioni : 2 con la sospensione ed 1 con il licenziamento</p>
Condotta negli ambienti di lavoro non conforme a principi di correttezza nei rapporti interpersonali e con gli utenti e comportamenti lesivi della dignità della persona; inosservanza delle disposizioni di servizio; alterchi negli ambienti di lavoro	<p align="center">19</p> <p>Inoltre sono stati completati 4 procedimenti iniziati nel 2022</p>	<p align="center">12 sanzionati (2 multa, 1 rimprovero verbale; 9 sospensione) ad oggi 7 non ancora conclusi (di cui 2 procedimenti sospesi nelle more di concomitante avvio di procedimento penale)</p> <p>Di quelli iniziati nel 2022 , 3 si sono conclusi con la sospensione ed 1 con la multa</p>
Inosservanza delle disposizioni per l'esecuzione e la disciplina del lavoro impartite dall'Azienda e negligenza, con conseguenti rischi, o disservizi	<p align="center">5</p>	<p align="center">5 sanzionati con la sospensione</p>
Esercizio di attività extraistituzionale senza preventiva autorizzazione	Trattasi di procedimento iniziato nel 2022 e concluso nel 2023	archiviazione
Sottoscrizione di dichiarazione sostitutiva risultata non veritiera	<p align="center">1</p>	Ad oggi non ancora concluso
Gravi atti a rilevanza penale commessi al di fuori del rapporto di lavoro	Trattasi di due procedimenti iniziati nel 2022 e conclusi nel 2023	Uno si è concluso con la sospensione e l'altro con il licenziamento
TOTALE ANNO 2023 :	<p align="center">34</p> <p align="center">+ 10 completati da anno precedente</p>	<p>Di cui 21 sanzionati e 13 ancora in corso</p> <p>di cui 9 sanzionati e 1 archiviato</p>

PROCEDIMENTI DISCIPLINARI DI <u>COMPETENZA DEI DIRETTORI DI STRUTTURA COMPLESSA</u> – <u>PERSONALE DEL COMPARTO</u> - ANNO 2023		
OGGETTO DELLA CONTESTAZIONE	NUMERO DI PROCEDIMENTI	DI CUI CON SANZIONE
Condotta negli ambienti di lavoro non conforme a principi di correttezza	3	3 rimproveri verbali
Inosservanza disposizioni in tema di orario di lavoro	1	1 rimprovero verbale
Negligenza nell'esecuzione delle proprie funzioni	2	2 rimproveri verbali
TOTALE ANNO 2023:	6	

PROCEDIMENTI DISCIPLINARI DI <u>COMPETENZA DELL'UPD</u> - ANNO 2023– <u>PERSONALE DELLA DIRIGENZA</u>		
OGGETTO DELLA CONTESTAZIONE	NUMERO DI PROCEDIMENTI	DI CUI CON SANZIONE
Negligenza nello svolgimento di attività d'ufficio	5 2 in corso dal 2022	Di cui 3 sanzionati (sospensione) e 2 ad oggi ancora in corso Dei 2 in corso dal 2022, un procedimento è stato concluso nel 2023 con la sanzione della sospensione l'altro resta sospeso nelle more iter giudiziario
Condotta negli ambienti di lavoro non conforme a principi di correttezza nei rapporti interpersonali e con gli utenti/ violazione obblighi contrattuali	4 in corso dal 2022	Di cui 3 sanzionati (2 conclusi con censura scritta e 1 con multa) ed 1 ad oggi non ancora concluso concluso con sospensione nel 2023
TOTALE ANNO 2022:	9 nuovi + 2 conclusi da anno precedente + 1 che continua a restare sospeso	Di cui 6 sanzionati e 3 ancora in corso di cui 2 sanzionati

Pertanto nel 2023 sono pervenute all'UPD in totale 43 nuove segnalazioni (34 per il comparto e 9 per la dirigenza). Inoltre l'UPD ha portato a completamento n. 12 procedimenti di anni precedenti. Vi sono poi stati 6 procedimenti condotti dai direttori di Struttura Complessa.

Dei 43 nuovi procedimenti : 27 Sanzionati (21 Comparto e 6 Dirigenza), 16 In corso (13 Comparto + 3 Dirigenza)

Dei 12 procedimenti avviati nell'anno precedente, portati a completamento dall'UPD (10 Comparto e 2 Dirigenza) : 11 sanzionati (9 Comparto e 2 Dirigenza) e 1 Archiviato (Comparto)

Dei succitati procedimenti, 2 di quelli iniziati nel 2023 ed ancora in corso, riguardano fatti connessi a procedimenti penali per vicende connesse al rapporto di lavoro.

5.2 CONFLITTO DI INTERESSI

L'obbligo di evitare ogni possibile situazione di conflitto di interesse, anche solo potenziale, è ben definito dalla normativa generale. L'art. 1, c. 41, della L. 190/2012 e s.m.i ha introdotto l'art. 6 bis nella L. 241/1990 e s.m.i., rubricato "Conflitto di interessi" il quale dispone che *"Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale"*.

La norma deve essere letta in maniera coordinata con le disposizioni inserite agli artt. 6 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interessi" e 7 "Obbligo di astensione" del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR 62/2013 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 6 del DPR 62/2013 e s.m.i., **il Codice Etico e di Comportamento aziendale (<http://www.cittadellasalute.to.it/albo/DL33/atticodice.xml#Trasparenza>)** prevede all'art. 16 - nelle specifiche regole aziendali - che ogni dipendente comunichi per iscritto al proprio Responsabile se è titolare di partecipazioni azionarie e/o di altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica svolta.

Il dipendente è tenuto a fare la medesima comunicazione qualora il proprio coniuge o propri parenti e affini entro il secondo grado, o conviventi esercitino attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio/servizio presso il quale espleta la propria attività o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio.

Ai sensi dell'art. 7 del DPR 62/2013 e s.m.i. il sopra richiamato Codice Etico e di Comportamento aziendale vigente prevede all'art. 17 - nelle specifiche regole aziendali - che nei casi di conflitto di interessi il dipendente debba darne comunicazione al Responsabile della struttura di appartenenza (non oltre 10 giorni dal momento in cui il conflitto si manifesta), precisando le ragioni che determinano l'obbligo di astensione e, nel caso degli apicali, al Responsabile della struttura sovraordinata o, in mancanza, al Direttore Sanitario o Amministrativo dell'Azienda, in relazione all'area di appartenenza, che assumeranno le conseguenti decisioni.

Pare opportuno richiamare infine che il suddetto documento all'art. 12 "Ambito di applicazione", prevede espressamente l'estensione degli obblighi di comportamento, per quanto compatibili in relazione alla natura del rapporto con i processi aziendali, oltre che ai dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato a tutti coloro che, a qualsiasi titolo, si trovino ad operare all'interno delle strutture aziendali.

Nel secondo semestre del 2022 il RPCT ha elaborato uno studio di fattibilità diretto alla formalizzazione di una procedura per la verifica dell'assenza di cause di inconfiribilità e di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interesse dei consulenti/collaboratori (art. 7, comma 6 ed art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.) e prestatori d'opera (artt.2222 e ss. del C.C.). In una prima fase, la procedura è stata condivisa con le strutture competenti a proporre il provvedimento di conferimento dell'incarico di collaborazione e consulenza e, successivamente, sottoposta all'OIV. La procedura, adottata con la delibera di PIAO 2023 – 2025 (all. D alla

sezione 2.3.), fornisce indicazioni operative per la gestione delle dichiarazioni rese dai consulenti e dai collaboratori e precisazioni circa i contenuti e le caratteristiche delle medesime, recepite dalla nuova modulistica, nonché un fac-simile di attestazione dell'avvenuta verifica dell'assenza di cause di inconferibilità e di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interesse da pubblicare ai sensi dell'art. 53, c. 14, D.Lgs. 165/2021.

Con lettera prot. n. 129148 del 22/11/2022 il RPCT ha trasmesso il documento alle strutture interessate richiamando l'attenzione sulle corrette modalità di compilazione della dichiarazione, sul modello di curriculum utilizzabile (preferibilmente Europeo) nonché sul formato previsto per la pubblicazione dei documenti, chiedendo di darvi immediata applicazione e di segnalare eventuali criticità riscontrate in fase di attuazione.

Considerati gli approfondimenti effettuati nel PNA 2022 in materia di gestione dei conflitti di interesse e lo speciale rilievo che tale gestione assume nello svolgimento delle attività proprie di ciascuna amministrazione il RPCT è stato incaricato dalla Direzione Generale con nota prot. 0064852 del 24.05.2023 del coordinamento di un Gruppo di lavoro interdisciplinare per esaminare ogni aspetto giuridico ed amministrativo volto all'individuazione dei criteri applicabili (se applicabili) per un corretto svolgimento dell'attività di **proctoring** da parte dei professionisti sanitari. Ad oggi sono state presentate le risultanze del gruppo di lavoro in materia per ogni determinazione della Direzione aziendale. Il RPCT ha contestualmente cercato spunto ed eventuali scambi di buone pratiche per soluzioni condivise con il gruppo degli RPCT regionali che non hanno, ad oggi, mostrato interesse alla problematica. Si evidenzia che a livello regionale non sono state emanate direttive e/o Linee Guida sull'argomento.

In materia di gestione del conflitto di interessi per tutti i soggetti che operano in ambito sanitario, si auspica che possa entrare tempestivamente a regime il registro telematico denominato **“Sanità Trasparente”** che dovrà essere reso pubblico per la consultazione dal Ministero della Salute e previsto dalla **L. 31.05.2022 n. 62 a oggetto: “Disposizioni in materia di trasparenza dei rapporti tra le imprese produttrici, i soggetti che operano nel settore della salute e le organizzazioni sanitarie”**.

L'istituzione del registro avviene con decreto del Ministro della salute, sentiti l'Agenzia per l'Italia digitale (AGID), l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) e il Garante per la protezione dei dati personali (GPDP), che individua la struttura e le caratteristiche tecniche del registro pubblico telematico nonché i requisiti e le modalità per la trasmissione delle comunicazioni e l'inserimento dei dati stabiliti nonché i modelli per le comunicazioni. Lo scorso mese di ottobre 2023, il Ministero della Salute ha concluso la consultazione pubblica sullo schema di decreto e sul disciplinare tecnico del registro.

Per soggetti che operano nella salute si intendono i soggetti appartenenti all'area sanitaria o amministrativa e gli altri soggetti che operano, a qualsiasi titolo, nell'ambito di un'organizzazione sanitaria, pubblica o privata e che, indipendentemente dall'incarico ricoperto, esercitano responsabilità nella gestione e nell'allocazione delle risorse o intervengono nei processi decisionali in materia di farmaci, dispositivi, tecnologie e altri beni, anche non sanitari, nonché di ricerca, sperimentazione e sponsorizzazione.

Secondo la norma citata, sono soggette a pubblicità le convenzioni e le erogazioni in denaro, beni e servizi o altre utilità effettuate da una impresa produttrice, appartenente al Terzo settore, che, direttamente o nel ruolo di intermediario o di impresa collegata, esercita un'attività diretta alla produzione o all'immissione in commercio di farmaci, strumenti, apparecchiature, beni o servizi, anche non sanitari, ivi compresi i prodotti nutrizionali, commercializzabili nell'ambito della salute umana e veterinaria, ovvero all'organizzazione di convegni e congressi riguardanti i medesimi oggetti in favore:

“a) di un soggetto che opera nel settore della salute, quando abbiano un valore unitario maggiore di 100 euro o un valore complessivo annuo maggiore di 1.000 euro;

b) di un'organizzazione sanitaria, quando abbiano un valore unitario maggiore di 1.000 euro o un valore complessivo annuo maggiore di 2.500 euro.”

Sono altresì soggetti a pubblicità gli accordi tra le imprese produttrici e i soggetti che operano nel settore della salute o le organizzazioni sanitarie, che producono vantaggi diretti o indiretti, consistenti nella partecipazione a convegni, eventi formativi, comitati, commissioni, organi consultivi o comitati scientifici ovvero nella costituzione di rapporti di consulenza, docenza o ricerca.

Inoltre, le imprese produttrici costituite in forma societaria, entro il 31 gennaio di ogni anno, comunicano al Ministero della salute i dati identificativi che operano nel settore della salute e delle organizzazioni sanitarie per i quali ricorra una delle seguenti condizioni:

- a) siano titolari di azioni o di quote del capitale della società ovvero di obbligazioni dalla stessa emesse, iscritti per l'anno precedente, rispettivamente, nel libro dei soci o nel libro delle obbligazioni;
- b) abbiano percepito dalla società, nell'anno precedente, corrispettivi per la concessione di licenze per l'utilizzazione economica di diritti di proprietà industriale o intellettuale.

L'istituzione del registro dovrà avvenire con decreto del Ministro della salute, sentiti l'AGID, l'ANAC e il Garante per la protezione dei dati personali (GPDP), che individua la struttura e le caratteristiche tecniche del registro pubblico telematico nonché i requisiti e le modalità per la trasmissione delle comunicazioni e l'inserimento dei dati stabiliti, i modelli per le comunicazioni. Sullo schema di decreto formulato dal Gruppo di Lavoro nominato dal Ministro della Salute si è svolta una consultazione pubblica, scaduta il 24 settembre 2023.

In materia di conflitto di interessi, in occasione della trasmissione a tutte le strutture complesse aziendali (nota prot. 0002503 del 09.01.2024) del Codice di Comportamento aggiornato (Delibera n. 1788 del 27.12.2023) si è nuovamente raccomandato l'osservanza del codice in materia di gestione del conflitto di interessi, richiamando ed allegando atti di indirizzo già forniti a suo tempo a tutte le strutture aziendali e per le quali era stata prevista anche la pubblicazione nella intranet (prot.15586 del 11.02.2019 e prot. 59334 del 11.06.2019) quali avvisi a tutti i dipendenti.

Al fine di assicurare massima diffusione anche di queste ultime disposizioni in materia, il RPCT ne ha disposto la pubblicazione in Amministrazione Trasparente, nella stessa sezione del Codice di Comportamento, unitamente alla relazione illustrativa del RPCT.

<https://www.cittadellasalute.to.it/albo/DL33/atticodice.xml#Trasparenza>

Sarà cura del RPCT vigilare che le strutture a vario titolo interessate procedano nel rispetto della norma.

5.3 INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ DI INCARICHI

Il d. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, prevede e disciplina una serie articolata di cause di inconferibilità e incompatibilità.

In particolare, l'art. 3 del sopra citato decreto legislativo, prevede fattispecie di inconferibilità in caso di precedenti condanne per reati contro la pubblica amministrazione mentre, l'art. 12, disciplina l'incompatibilità degli incarichi dirigenziali con le cariche di componente della giunta o del consiglio regionale, nonché di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, ovvero ancora con la carica di presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione.

Alla luce della delibera dell'ANAC n. 149 del 22 dicembre 2014 recante: "Interpretazione e applicazione del decreto legislativo n. 39/2013 nel settore sanitario", si era preso atto, ai sensi dell'art. 12, che le ipotesi di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso l'Azienda dovevano intendersi applicabili solo con riferimento agli incarichi di direttore amministrativo, direttore sanitario e direttore generale. Per quest'ultimo si

evidenza che l'affidamento dell'incarico e i provvedimenti conseguenti sono di competenza della Regione Piemonte.

Preso atto della delibera dell'ANAC n. 1201 del 18 dicembre 2019 (pubblicata il 15 gennaio 2020) recante: "Indicazioni per l'applicazione della disciplina delle inconferibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione – art. 3 d. lgs. n. 39/2013 e art- 35 bis d. lgs. 165/2001" ed in particolare, di quanto precisato al § 9, l'Azienda ha esteso a far data dal 2020 la pratica sopraindicata per tutti i dirigenti PTA titolari di competenze di amministrazione e gestione e che svolgono, quindi, incarichi dirigenziali rientranti nella categoria di cui all'art. 3, c. 1, lett. c) del d. lgs. 39/2013, adottando, da ultimo, un nuovo modello di dichiarazione.

Nel corso del 2023 sono state effettuate verifiche sulle dichiarazioni di assenza di situazioni di inconferibilità ed incompatibilità rese da 12 Direttori di Struttura Complessa dell'Area PTA e non sono state accertate violazioni.

5.4 FORMAZIONE DI COMMISSIONI, ASSEGNAZIONE AGLI UFFICI E CONFERIMENTO DI INCARICHI IN CASO DI CONDANNA PER DELITTI CONTRO LA PA

Oltre quelle già segnalate, la L. 190/2012 ha previsto altre misure di prevenzione di carattere soggettivo, ovvero misure che anticipano il loro effetto già al momento dell'individuazione dei soggetti competenti a prendere decisioni nelle pubbliche amministrazioni, relativamente alla partecipazione a commissioni di concorso o di gara nonché allo svolgimento di funzioni direttive in riferimento agli uffici considerati ad alto rischio di corruzione.

In base a queste disposizioni l'Azienda deve pertanto verificare (e la misura è consolidata) che i dipendenti (dirigenti e/o funzionari) che siano stati condannati, anche in via non definitiva ed anche in caso di patteggiamento, per delitti contro la pubblica amministrazione:

- a) non facciano parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non siano assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non facciano, infine, parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

In base al regolamento di cui alla delibera aziendale n. 474/2020 del 23.06.2020 che ha approvato il Regolamento per l'individuazione e la nomina dei componenti le Commissioni giudicatrici ed il funzionamento delle stesse, tutti i componenti designati producono Curriculum Vitae e dichiarazione di assenza di conflitto di interesse, che vengono regolarmente allegate al provvedimento di nomina della Commissione. Tale dichiarazione è stata aggiornata nel 2021 con il supporto del RPCT con l'ulteriore dichiarazione integrativa da parte del commissario di non aver partecipato negli ultimi sei mesi ad eventi formativi sponsorizzati individualmente da alcuno degli operatori economici concorrenti alla procedura di gara né che parteciparvi fino all'esito dei lavori della Commissione stessa. Tale previsione risulta assolutamente coerente con quanto raccomandato dal PNA 2022 in materia.

5.5 INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI

Tra le situazioni che possono ingenerare conflitti di interesse sono incluse le attività extra-istituzionali non comprese nei compiti e doveri d'ufficio non autorizzabili al personale ai sensi dell'art. 53 del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.i..

Con delibera del Direttore Generale n. 360/2019 del 21/03/2019 (<http://www.cittadellasalute.to.it/albo/DL33/Allegati/14021.PDF>), l'Azienda ha predisposto una ulteriore revisione del proprio regolamento.

Nel rinviare alla disciplina contenuta nel sopra citato Regolamento per quanto concerne condizioni, limiti e procedure da seguire per ottenere l'autorizzazione allo svolgimento di incarichi ed attività extra-istituzionali, si evidenzia che, alla stregua delle modifiche apportate dalla L.190/2012, i Responsabili di struttura, ai fini della formulazione del parere/nulla osta di competenza, devono verificare e valutare l'assenza di situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziale, tra l'attività extra istituzionale che il dipendente intende svolgere e l'attività istituzionale, nonché l'assenza di altre cause ostative allo svolgimento dell'attività e al rilascio del provvedimento, inclusa l'intervenuta irrogazione di sanzioni disciplinari nel corso dell'ultimo biennio per fatti di natura corruttiva. Il Regolamento prevede inoltre un secondo livello di controllo da parte della S.C. Pianificazione, Sviluppo e Attuazione delle Politiche del Personale in ordine alla presenza dei requisiti di legge.

Dell'adozione del regolamento di cui sopra si è data ampia diffusione a tutto il personale, prevedendone, altresì, la pubblicazione nel sito istituzionale dell'Azienda in Amministrazione Trasparente – Disposizioni Generali – Atti Generali – Atti amministrativi generali.

<http://www.cittadellasalute.to.it/albo/DL33/Allegati/14021.PDF>

È compito del Servizio Ispettivo l'accertamento dell'osservanza da parte dei dipendenti delle disposizioni normative in materia di esclusività del pubblico impiego e di incompatibilità nell'esercizio di altre attività nel rispetto della normativa e del regolamento aziendale vigente.

5.6 DIVIETI POST-EMPLOYMENT (PANTOUFLAGE)

La L. 190/2012, come noto, ha introdotto il comma 16-ter dell'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001 che si applica ai casi di passaggio dal settore pubblico al privato a seguito della cessazione del servizio. La norma dispone nello specifico il divieto per i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività dell'amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

La ratio del divieto di pantouflage è garantire l'imparzialità delle decisioni pubbliche e scoraggiare comportamenti impropri e non imparziali, fonti di possibili fenomeni corruttivi da parte del dipendente che, nell'esercizio di poteri autoritativi e negoziali, *"potrebbe preconstituirsì situazioni lavorative vantaggiose presso il soggetto privato con cui è entrato in contatto in relazione al rapporto di lavoro"*.

In tal senso, il divieto è volto anche a *"ridurre il rischio che soggetti privati possano esercitare pressioni o condizionamenti sullo svolgimento dei compiti istituzionali, prospettando al dipendente di un'amministrazione l'opportunità di assunzione o incarichi una volta cessato dal servizio"*.

L'istituto limita di fatto l'autonomia negoziale del lavoratore per un periodo di tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Rilevanti sono le sanzioni previste dalla norma in caso di violazione del divieto: i contratti di lavoro conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto sono, infatti, nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Ai fini dell'attuazione della previsione normativa dell'art. 1, comma 42, lett. l) della suddetta L. 190/2012 e s.m.i. è stato previsto all'interno del **Patto d'integrità che sarà oggetto di aggiornamento ai nuovi riferimenti normativi di cui al D. Lgs. 36/2023** l'impegno da parte dell'operatore economico a non concludere rapporti di lavoro subordinato o autonomo e comunque a non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, nonché dichiarare che all'interno della propria

organizzazione non prestano attività lavorativa o professionale ex dipendenti pubblici che rientrino nella fattispecie di cui sopra.

http://www.cittadellasalute.to.it/images/stories/azienda/operaz_trasp/normativa_33_14_3_13/bandi_gara/2018/patto_integrita_2018.pdf

Ai fini dell'applicazione del divieto in oggetto, l'Azienda nell'ambito delle aree di rischio gestione delle risorse umane e acquisizione e progressione del personale, nonché contratti pubblici, ha adottato a regime un sistema che prevede, da parte di tutti i Direttori delle strutture competenti, il rispetto delle seguenti disposizioni procedurali:

- all'atto dell'assunzione del personale, nel relativo contratto individuale di lavoro, dovrà essere inserita la seguente clausola (o clausola di analogo tenore): *“Ove negli ultimi tre anni di servizio il dipendente eserciti poteri autoritativi o negoziali, è fatto divieto allo stesso, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari di provvedimenti, contratti o accordi adottati o conclusi con l'apporto decisionale del dipendente medesimo”*.

L'inserimento della clausola in questione nei contratti di assunzione per tutto il personale, a prescindere dalla qualifica e dalle mansioni assegnate, dipende dalla imprevedibilità a priori della progressione di carriera e/o della mobilità interna durante la vita lavorativa. Detta clausola troverà comunque concreta applicazione solo qualora il dipendente si trovi a ricoprire il ruolo descritto dalla norma;

- nei contratti con i quali sia affidato a soggetti anche esterni all'Azienda uno degli incarichi previsti dal D.Lgs. 39/2013 ovvero nel caso di conferimenti di incarichi ad altri soggetti esterni con i quali l'Azienda stabilisce un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo dovrà essere inserita analogha clausola;
- ai dipendenti che cessano dal rapporto di lavoro dovrà essere consegnata apposita informativa rispetto alla cessazione dal servizio e/o dall'incarico con contestuale sottoscrizione di dichiarazione in calce che attesti l'avvenuta ricezione della stessa;
- nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti di contratti pubblici, anche mediante procedura negoziata, deve essere inserita apposita clausola che preveda la non ammissibilità alla partecipazione alla gara di concorrenti che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e smi. La clausola deve specificare altresì che qualora emerga la predetta situazione sarà disposta l'esclusione di tali soggetti privati dalle procedure di affidamento, con l'obbligo per gli stessi di restituire all'Azienda eventuali compensi illegittimamente percepiti ed accertati in esecuzione dell'affidamento illegittimo.

Si osserva che l'Autorità nell'aggiornamento del PNA 2022 ha dato particolare rilievo a tale misura di carattere generale e ha svolto uno specifico approfondimento fornendo chiarimenti sull'applicazione dell'istituto rimandando ulteriori precisazioni ad apposite Linee Guida – ad oggi non ancora definite.

Con riferimento ai soggetti che le amministrazioni reclutano al fine di dare attuazione ai progetti del PNRR il legislatore ha escluso espressamente dal divieto di pantouflage gli incarichi non dirigenziali attribuiti con contratti di lavoro a tempo determinato o di collaborazione per i quali non trovano applicazione i divieti previsti dall'art. 53, co.16-ter, del d.lgs. n. 165/2001. L'esclusione non riguarda invece gli incarichi dirigenziali.

Presupposto perché vi sia pantouflage è l'esercizio di poteri autoritativi o negoziali da parte del dipendente pubblico, inteso nei sensi sopra delineati. L'Autorità precisa che rientrano in tale definizione: sia i provvedimenti afferenti specificamente alla conclusione di contratti per l'acquisizione di beni e servizi per la PA, sia i provvedimenti adottati unilateralmente dalla PA, quale manifestazione del potere autoritativo, che incidono, modificandole, sulle situazioni giuridiche soggettive dei destinatari.

Per quanto riguarda i soggetti privati destinatari dell'attività della PA, l'Autorità esclude dall'ambito di applicazione del pantouflage:

- le Società in house della pubblica amministrazione di provenienza dell'ex dipendente pubblico;
- gli enti privati costituiti successivamente alla cessazione del rapporto di pubblico impiego del dipendente che non presentino profili di continuità con enti già esistenti.

Sulla base dell'approfondimento della tematica riportato nel PNA 2022 e sulla base delle specifiche Linee Guida che l'ANAC dovrebbe predisporre sul tema ad oggi non disponibili, si valuteranno nel corso del prossimo triennio, eventuali misure di rafforzamento.

Tenuto conto della peculiarità dell'amministrazione e dell'elevato flusso di personale che, annualmente, per diversi motivi, cessa dal servizio, verrà definita una percentuale del campione da verificare, considerando in via prioritaria i soggetti che abbiano rivestito ruoli apicali. L'attività dovrà essere improntata ai criteri di gradualità e sostenibilità.

5.7 PATTO D'INTEGRITÀ NEGLI AFFIDAMENTI

Il patto d'integrità, in particolare, è un documento contenente una serie di condizioni dirette a valorizzare comportamenti eticamente adeguati che la stazione appaltante richiede ai partecipanti alle gare per la fornitura di beni, servizi ed esecuzione lavori che permette un controllo reciproco e sanzioni (anche di carattere patrimoniale) per il caso in cui qualcuno dei partecipanti cerchi di eluderlo.

La legittimità di questa misura è sancita, tra l'altro, da una specifica determinazione della Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (determinazione 4/2012 dell'ex AVCP), che ha evidenziato come l'accettazione delle clausole sancite nei protocolli di legalità, attraverso la presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, comporti in realtà l'accettazione di regole comportamentali già doverose per tutti i concorrenti, e che in caso di loro violazione aggiungono anche sanzioni di carattere patrimoniale alla comune conseguenza dell'estromissione della gara.

Pertanto, in attuazione di tale disposizione normativa, l'Azienda che aveva già provveduto con delibera del Direttore Generale n. 1261/2014 del 9 dicembre 2014 ad adottare un modello di Patto d'integrità e, con l'entrata in vigore del nuovo Codice degli appalti di cui al D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., aveva aggiornato il documento con delibera n. 567 del 17.10.2018

Nel corso del 2024 il Patto di Integrità sarà aggiornato con la nuova normativa (Dlgs. n. 36/2023)

5.8 LA FORMAZIONE

La Legge 190/2012 prevede una serie di misure per la formazione del personale e, in particolare:

- la definizione di procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
- la previsione, per le attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, di meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;
- l'organizzazione di attività di formazione del personale per la conoscenza e la corretta applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni.

L'organizzazione e la gestione dei corsi di formazione di cui al PTPCT rientra nella competenza e responsabilità del Direttore della relativa Struttura dell'Azienda che collabora con il Responsabile per l'individuazione dei contenuti formativi, l'elaborazione delle relative linee strategiche e programmatiche e la rilevazione del c.d. fabbisogno formativo inerente la materia.

Il Responsabile, sulla base delle indicazioni pervenute dai Referenti/Dirigenti, individua il personale da inserire nel Programma di formazione di cui al comma 11 dell'art. 1 della legge 190/2012.

La formazione deve prevedere interventi di formazione articolati su più livelli:

- FORMAZIONE GENERALE, rivolta alla generalità del personale;
- FORMAZIONE MIRATA, rivolta a particolari categorie di lavoratori.

Per la formazione generale negli anni precedenti si sono tenute più edizioni del corso base in tema di anticorruzione e trasparenza erogato con modalità della Formazione a distanza (FAD) e destinato a tutti i dipendenti. Il corso era stato realizzato dal RPCT ed il suo staff, con la collaborazione della S.S. Formazione.

Nel corso del 2018, poiché ormai non più attuale nei contenuti data l'evoluzione normativa in materia, si è ritenuto di sospendere l'erogazione. Con il Gruppo degli RPCT Regionali si era individuato un corso FAD con nozioni di base idoneo ed erogabile, predisposto da una Azienda Sanitaria Locale piemontese (ASL TO3) che aveva espresso la propria disponibilità alla condivisione con le AA.SS.RR. interessate.

Nel 2022 il corso FAD si è svolto in n. 5 edizioni per un totale di 83 dipendenti formati.

Nel corso del 2023 è stato erogato un nuovo e più aggiornato corso sempre in modalità FAD - "Codice etico e di comportamento dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino" con ben 15 edizioni concluse (altre 11 edizioni sono tutt'ora in corso). I formati sono stati 338.

In riferimento a quanto precisato al paragrafo 1.1, occorre presidiare e rafforzare i valori (nonché i principi) di imparzialità, legalità e buon andamento della P.A.. Nel corso del 2024 si intende definire una formazione (in aula possibilmente) e con il supporto delle altre strutture competenti, che non sia solo un mero elenco di obblighi/doveri di comportamento ma che sia anche valoriale e che analizzi i processi a rischio con una partecipazione attiva dei discenti per l'analisi di casi concreti, posto che nel corso del 2023, si è anche concluso l'aggiornamento del Codice di Comportamento aziendale conformemente adottato con procedura consultiva pubblica, nonché il nuovo regolamento per le segnalazioni interne di illeciti in conformità con il D. Lgs. 24/2023 di cui si è provveduto a notiziare anche le OO.SS. Tale formazione dovrebbe essere commisurata al ruolo ed alle Responsabilità ricoperte in Azienda.

Nel corso del 2023 si è anche tenuta la formazione specifica residenziale ed accreditata ECM (tre edizioni in corso d'anno), rivolta ai Coordinatori Sanitari "I martedì del coordinatore - modulo 2: viaggio all'interno dell'Organizzazione – approfondimenti su temi specifici" al quale ha partecipato in qualità di docente il RPCT. Gli argomenti trattati sono stati individuati d'intesa con il Referente della Formazione aziendale, il progettista nonché il Direttore della S.C. Direzione Professioni Sanitarie. I principali temi hanno riguardato il conflitto di interessi, rapporti con le ditte, capitolati, selezioni, aggiudicazioni, Whistleblowing, azioni organizzative specifiche dei coordinatori (es. gestione della turnistica in trasparenza ed equità, sponsorizzazioni, inviti a partecipazioni congressi). I discenti formati sono stati 240.

Il RPCT ed il collaboratore in staff, nel corso dell'anno 2023 hanno partecipato al Convegno su "Il Monitoraggio del RPCT sull'attuazione delle misure anticorruzione e trasparenza" tenutosi il 28.02.2023 per un totale di 4 ore organizzato da Paradigma srl. Sempre nel 2023 hanno partecipato all'incontro formativo dal titolo "Integrità e Trasparenza per PIAO e PNRR: Sfide di valore pubblico" tenutosi in data 24 maggio 2023 organizzato dalla Regione Piemonte con la partecipazione di Transparency International Italia e Research Action. Il RPCT ed il collaboratore dedicato hanno partecipato da remoto alla giornata del 4.12.2023 organizzata da Anac "RPCT e Whistleblowing: esperienze e competenze".

Così come in passato saranno considerati, anche nel prossimo triennio, attività formative i convegni organizzati da altre Pubbliche Amministrazioni con finalità di confronto nonché gli incontri con i referenti e/ o focus group aziendali che saranno programmati a seconda delle necessità che man mano emergeranno nel corso del triennio di vigenza del presente Piano.

5.9 LA ROTAZIONE ORDINARIA

La rotazione rappresenta una misura importante ma certo di difficile attuazione in una azienda sanitaria ed in particolare nei confronti del personale medico che è assegnato necessariamente alla struttura corrispondente alla propria disciplina di specializzazione. La rotazione è altrettanto complessa nei settori amministrativi e tecnico professionali dove è comunque necessario garantire le competenze professionali per lo svolgimento di attività specifiche ad elevato contenuto tecnico.

L'orientamento dell'Autorità Nazionale Anticorruzione già espresso anche nell'aggiornamento del PNA 2018, è quello di rimettere l'applicazione della misura della rotazione ordinaria all'autonoma programmazione delle amministrazioni e degli enti tenuti all'applicazione della Legge 190/2012. Ogni amministrazione deve quindi poterla adattare alle proprie specificità organizzative individuando, ove non sia possibile l'applicazione, scelte organizzative o altre misure di equivalente efficacia.

Nel PTPCT precedenti si era stabilito di definire inizialmente con tutti i Dirigenti e nei limiti dei CC.NN.LL. le linee programmatiche per la sua attuazione, tenuto conto di alcune imprescindibili premesse nel seguito richiamate:

1. nella sanità l'applicabilità del principio della rotazione presenta criticità peculiari in ragione della specificità delle competenze richieste nello svolgimento delle funzioni apicali e non solo. Il settore clinico è sostanzialmente vincolato dal possesso di titoli e competenze specialistiche e, soprattutto, di esperienze consolidate che inducono a considerarlo un ambito in cui la rotazione è di difficile applicazione ed occorrerà quindi prevedere altre misure di prevenzione. Anche nell'ambito amministrativo e tecnico sono richieste in molti casi competenze tecniche specifiche (informatica, ingegneria clinica, direzione lavori pubblici, attività legali, ecc.) e spesso le figure in grado di svolgere questo compito sono in numero limitato.
2. Il percorso di conferimento di incarichi dirigenziali di struttura complessa è caratterizzato dalla specificità del profilo che può determinarne l'infungibilità. Con riguardo alle strutture complesse di area medico sanitaria la procedura è compiutamente regolata da disposizioni normative, mentre riguardo alle strutture complesse di area tecnica, amministrativa e professionale l'Azienda si è dotata di proprio regolamento che prevede per ogni incarico una procedura di selezione interna. Analoghe procedure sono, altresì, previste riguardo al conferimento di incarichi di responsabilità di struttura semplice.

Le recenti modifiche all'atto aziendale ha realizzato per contro un nuovo assetto organizzativo e funzionale per diverse strutture amministrative e sanitarie.

Considerato inoltre che l'Azienda sulla base di quanto previsto dal nuovo Atto Aziendale sta proseguendo in una profonda riorganizzazione di strutture e competenze attribuite, anche con il supporto della funzione di Advisory, non sono state avviate ulteriori iniziative in materia di individuazione dei vincoli oggettivi all'applicabilità (infungibilità) e alle priorità di applicazione.

Posto che l'ultima modifica all'atto aziendale è stata deliberata con atto n. 791 del 08.06.2023, il processo organizzativo in corso ha comunque determinato la nomina di nuovi incarichi di Direzione/Responsabilità di Struttura anche in relazione alle mutate competenze attribuite e, in alcuni casi ad una nuova afferenza strutturale (es. S.S. Libera professione la cui afferenza è transitata dalla Direzione Amministrativa Aziendale alla S.C. Analisi dei processi assistenziali, programmazione e controllo di gestione con contestuale nuova individuazione di Referente Amministrativo).

In ultimo in merito alla misura di rotazione, si rappresenta come certi settori di attività direttamente coinvolti nella realizzazione dei progetti del PNRR, non avrebbero potuto assorbire una rotazione del personale esperto che avrebbe rallentato l'attività in concomitanza con l'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti, in un momento in cui l'Azienda ha acquisito nuove professionalità per rafforzare gli organici e risultare in possesso dei requisiti di iscrizione agli elenchi delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza (qualificate a partire dal 1° luglio 2023 tramite l'apposita sezione dell'AUSA).

In relazione alla programmazione dei fabbisogni di personale si rimanda alla sezione 3.3 del presente PIAO (Piano triennale dei fabbisogni di personale). In considerazione di quanto sopra espresso, la misura sarà quindi valutata nel prossimo triennio.

5.10 LA ROTAZIONE STRAORDINARIA

Le attuali disposizioni di legge prevedono l'obbligo per i dirigenti pubblici di disporre, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva.

Come espresso nei PTPCT precedenti, nel prossimo triennio si valuterà la definizione di una regolamentazione volta ad identificare le fattispecie di reati per i quali sussiste l'obbligo di procedere alla rotazione straordinaria, in conformità alle Linee Guida di Anac del 2019 (Delibera n. 215 del 26 marzo 2019) riconoscendo innanzitutto che la rotazione straordinaria ha un carattere cautelare e preventivo e non punitivo.

Questa misura deve garantire che nell'area ove si sono verificati i fatti oggetto del procedimento penale o disciplinare, siano attivate idonee misure di prevenzione del rischio corruttivo.

5.11 TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI (c.d. WHISTLEBLOWER)

L'Azienda rispetto alla previsione di tutela del whistleblower aveva già adottato con delibera n. 697/2014 del 9.7.2014 una prima procedura. Con l'approvazione della Legge n. 179/2017: "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato", d'intesa con l'Organismo Indipendente di Valutazione, si era provveduto ad aggiornarla (delibera n. 45/2018). In tale atto si disponeva, in ogni caso, successivi adeguamenti ad avvenuta approvazione delle Linee Guida ANAC di cui all'art. 1, c. 5, della Legge 30 novembre 2017, n. 179, disponendo che il RPCT potesse avvalersi della collaborazione della S.C. Ingegneria Clinica e ICT per la definizione di un modello gestionale informatizzato adeguato alle necessità.

Con l'approvazione delle Linee Guida in materia di cui alla delibera ANAC n. 469, del 09.06.2021, il RPCT, per quanto ANAC si riservasse esplicitamente un successivo ed eventuale adeguamento in seguito al recepimento alla Direttiva (UE) 2019/1937 (riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni) da parte dell'Italia prevista entro il 2021, ha ritenuto non rimandare oltre l'approvazione della nuova procedura aziendale, adottata con gli ultimi aggiornamenti con delibera n. 1188 del 30.09.2021 e che prevede l'utilizzo di idonea piattaforma.

Posto che con d.lgs. 24/2023 "*Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali*" è stata recepita la Direttiva (UE) sopra richiamata, il RPCT, dopo aver avviato un utile confronto con il DPO (Data Protection Officer) di questa Azienda per la definizione della DPIA, nonché per la stesura di idonea "Informazione ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 sul trattamento dei dati personali dei soggetti che segnalano illeciti (art. 54-bis D.Lgs. 165/2001)", ha definito, previa informativa alle OO.SS., come previsto dalle Linee Guida Anac, un nuovo regolamento con deliberazione n. 1617 del 17.11.2023 ad oggetto "Regolamento in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione Europea e delle normative nazionali - D. Lgs. 10 marzo 2023, n. 24 – Direttiva (UE) 2019/1937 A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino" per la gestione delle segnalazioni conformemente alla Linee Guida Anac di cui alla delibera n. 311 del 12 luglio 2023.

Con la collaborazione della S.C. ICT è stata adattata la piattaforma informatica già in uso per l'inoltro delle segnalazioni al RPCT, rivedendo anche il questionario on line in uso per aiutare il segnalante nella descrizione dei fatti.

Il RPCT ha dato ampia diffusione della possibilità di inviare le segnalazioni tramite piattaforma a garanzia della massima riservatezza, ferma restando la possibilità di segnalazione cartacea od orale, previo appuntamento con il RPCT.

Per un corretto uso dell'istituto si è data evidenza del ruolo del RPCT che, in ogni caso, non può sostituirsi alle istituzioni competenti in materia.

Della nuova regolamentazione è stata data ampia diffusione a tutte le strutture e a tutto il personale con la pubblicazione nella Intranet Aziendale nonché in "Amministrazione Trasparente – Altri contenuti – Prevenzione della Corruzione" (<https://www.cittadellasalute.to.it/albo/DL33/altricorruzione.xml#PROCEDURA%20PER%20LA%20SEGNALAZIONE%20DI%20ILLECITI%20E%20IRREGOLARIT%C3%80%20-%20WHISTLEBLOWING%20POLICY>)

5.12 INFORMATIZZAZIONE DEI PROCESSI

Si rimanda all'apposita sezione del presente PIAO 2024 – 2026

5.13 REGOLAMENTI AZIENDALI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

Oltre ai presidi già richiamati, costituiscono a pieno titolo misure preventive ai fini del presente Piano, i sotto elencati documenti approvati, integrati/aggiornati e revisionati nel corso del 2023:

OGGETTO	PROVVEDIMENTO	
	N.	DEL
INTERRUZIONE IN AUTOTUTELA DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO PER IL RECLUTAMENTO DEI LABORATORI ODONTOTECNICI PER LA FORNITURA DI MANUFATTI PROTESICI AVVIATO CON DELIBERAZIONE N. 1490 DEL 27/10/2022. ATTI CONSEGUENTI	Deliberazione del Direttore Generale n. 155	14.02.2023
REGOLAMENTO PER LA CONDUZIONE DI SPERIMENTAZIONI E STUDI CLINICI PRESSO L'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA CITTA' DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO - DISPOSIZIONI ATTUATIVE	Deliberazione del Direttore Generale n. 228	28.02.2023
ORGANISMO PARITETICO DI PROMOZIONE E VERIFICA ALPI: COSTITUZIONE E REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO	Deliberazione del Direttore Generale n. 358	17.03.2023
PIANO DI CLASSIFICAZIONE E DI CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DELL'A.O.U. CITTA' DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO APPROVATO CON DELIBERAZIONE N. 1839 DEL 23/12/2022 - MODIFICA TITOLO S - AREA SANITARIA	Deliberazione del Direttore Generale n. 502	12.04.2023
APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO IN MATERIA DI CONTRASTO AI FENOMENI DI RICICLAGGIO E DI FINANZIAMENTO AL TERRORISMO	Deliberazione del Direttore Generale n. 591	03.05.2023
PROCEDURA AMMINISTRATIVO - CONTABILE GESTIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA CITTA' DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO: ADOZIONE	Deliberazione del Direttore Generale n. 624	03.05.2023
PROCEDURA AMMINISTRATIVO CONTABILE GESTIONE DEL MAGAZZINO E GESTIONE DEGLI INVENTARI FISICI PERIODICI DELL'AOU CSST	Deliberazione del Direttore Generale n. 701	18.05.2023
PROCEDURA AMMINISTRATIVO - CONTABILE GESTIONE DEL CONTO DEPOSITO DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA CITTA' DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO: ADOZIONE	Deliberazione del Direttore Generale n. 898	16/06/2023
PROCEDURA AMMINISTRATIVO - CONTABILE CASSA ECONOMALE DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA CITTA' DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO: ADOZIONE	Deliberazione del Direttore Generale n. 1268	20/9/2023
APPROVAZIONE REGOLAMENTO ALIENAZIONI BENI IMMOBILI DI PROPRIETÀ AZIENDALE	Deliberazione del Direttore Generale n. 1305	28/09/2023
REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE E LA GESTIONE DI DONAZIONI E LASCITI	Deliberazione del Direttore Generale n. 1429	19/10/2023
REGOLAMENTO PER LA CONDUZIONE DI SPERIMENTAZIONI E STUDI CLINICI PRESSO L'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA CITTA' DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO DI CUI ALLA DELIBERAZIONE N. 228 DEL 28.02.2023. PROVVEDIMENTI	Deliberazione del Direttore Generale n. 1465	31/10/2023
APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO IN MATERIA DI PROTEZIONE DELLE PERSONE CHE SEGNALANO VIOLAZIONI DEL DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA E DELLE NORMATIVE NAZIONALI DECRETO LEGISLATIVO 10 MARZO 2023, N. 24 - DIRETTIVA (UE) 2019/1937 A.O.U. CITTA' DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO" E CONTESTUALE REVOCA DELLA DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE N. 1188 DEL 30 SETTEMBRE 2021.	Deliberazione del Direttore Generale n. 1617	17/11/2023
REGOLAMENTO PER LA CONDUZIONE DI SPERIMENTAZIONI E STUDI CLINICI PRESSO L'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA CITTA' DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO DI CUI ALLA DELIBERAZIONE N. 1465 DEL 31/10/2023: RETTIFICA REGOLAMENTO	Deliberazione del Direttore Generale n. 1620	22/11/2023
PROCEDURA AMMINISTRATIVO-CONTABILE RECUPERO CREDITI DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA CITTA' DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO: ADOZIONE	Deliberazione del Direttore Generale n. 1742	18/12/2023
REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI E PER L'ESERCIZIO DELL'ACCESSO CIVICO. APPROVAZIONE	Deliberazione del Direttore Generale n. 1827	29/12/2023

Le regolamentazioni aziendali adottate negli anni da questa AOU sono consultabili a questo link:
<https://www.cittadellasalute.to.it/albo/DL33/atti.xml#Trasparenza>

6. LA TRASPARENZA

Ruolo fondamentale per il controllo della correttezza dell'agire pubblico e, dunque, per il contrasto alla "corruzione", riveste il principio della trasparenza amministrativa la cui corretta e compiuta attuazione rappresenta una delle misure fondamentali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e di cattiva amministrazione.

Questa Azienda, nell'ambito della Trasparenza, delineandosi tre differenti tipologie di **accesso**:

1. Diritto d'**accesso ai documenti** di cui all'art. 22 della Legge 241/90;
2. Diritto di **accesso civico "semplice"** di cui all'art. 5, comma 1 del D. Lgs. 33/2013, ovvero il diritto di chiunque di richiedere documenti, informazioni o dati che le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di comunicare nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione;
3. Diritto di **accesso "generalizzato"** di cui all'art. 5, comma 2 del D. Lgs. 33/2013 ovvero il diritto di chiunque di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis;

ha adottato apposito regolamento con iniziale delibera n. 1128/2017 del 10.11.2017 che nel corso del 2019 il RPCT ha ritenuto però ridefinire con deliberazione n. 1634/2019 del 06.12.2019. Nel corso del 2023 con deliberazione n. 1827 del 29.12.2023 si è provveduto ad un ulteriore aggiornamento riferito anche ad alcuni aspetti connessi alla riorganizzazione aziendale e alla modulistica da utilizzare. Il documento disciplina organicamente le modalità di esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi e il diritto di accesso civico (semplice e generalizzato), tenuto conto delle Linee Guida adottate dall'ANAC con delibera n. 1309 del 28 dicembre 2016, nonché delle circolari del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 2/2017 a oggetto "Attuazione delle norme sull'accesso civico generalizzato (c.d. FOIA)" e n. 1/2019 di pari oggetto e, in ultimo, degli orientamenti giurisprudenziali in materia.

<https://www.cittadellasalute.to.it/albo/DL33/altrivicivo.xml#Trasparenza>

In riferimento alla prima delibera Anac 264/2023 in relazione ai nuovi obblighi di trasparenza per l'area contratti pubblici, risultava già pubblicato sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", un collegamento ipertestuale che rinviava comunque ai dati relativi contenuti nella Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici (BDNCP). Tale collegamento, pur nelle more di un graduale allineamento alle disposizioni previste per la trasmissione dei dati, potrà garantire nel prossimo futuro un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto assicurando la trasparenza di tutti gli atti di ogni procedura contrattuale, dai primi atti all'esecuzione.

In caso di mancata pubblicazione dei dati, atti e informazioni nella BDNCP o in "Amministrazione Trasparente" di questa stazione appaltante si applica la disciplina sull'accesso civico semplice di cui all'articolo 5, comma 1, del d. lgs. 33/2013. Nel caso in cui sia stata omessa la pubblicazione nella BDNCP, la richiesta di accesso civico semplice è presentata al RPCT di questa amministrazione, al fine di verificare se tale omissione sia imputabile ai soggetti tenuti alla elaborazione o trasmissione dei dati secondo quanto previsto nella sezione "Anticorruzione e trasparenza" del PIAO, ai sensi dell'articolo 10 del d. lgs. 33/2013. Ove sia appurato che la stazione appaltante abbia effettivamente trasmesso i dati alla BDNCP, la richiesta di accesso di cui al precedente comma è presentata al RPCT di ANAC, in qualità di amministrazione titolare della BDNCP.

Si evidenzia che il regolamento aziendale vigente, ha previsto che il procedimento di accesso civico si concluda con un provvedimento espresso e motivato nel termine di 30 giorni dalla presentazione dell'istanza prevedendo la possibilità per l'interessato ed il contro interessato all'accesso civico generalizzato di adire al RPCT con istanza di riesame dei provvedimenti di diniego.

Nel regolamento sono definite le misure organizzative e procedurali per assicurare anche la tenuta del Registro degli accessi e la sua periodica pubblicazione come previsto dalle Linee Guida ANAC (delibera

1309/2016 § 9), dalla Circolare n. 2/2017 del Ministero della Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e Circolare n. 1/2019 del Ministro per la Pubblica Amministrazione.

In ultimo è stato confermato che il Responsabile aziendale per la Transizione Digitale possa valutare la necessità e la fattibilità di interventi di evoluzione e configurazione del sistema di protocollo oggi in uso in azienda, affinché possa essere prevista la pubblicazione del registro degli accessi conformi alle specifiche tecniche di cui al documento "Indicazioni operative per l'implementazione del registro degli accessi FOIA" - Riferimento Circolare FOIA n. 1/2019 del Ministro per la Pubblica Amministrazione.

Il regolamento aziendale con relativa modulistica (per altro aggiornata ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 del 27 aprile 2016 in materia di protezione dei dati personali – GDPR) ed il registro unico degli accessi, sono pubblicati nella sezione di "Amministrazione Trasparente - Altri contenuti – Accesso civico".

<https://www.cittadellasalute.to.it/albo/DL33/altrivicivo.xml#Trasparenza>

Obblighi di pubblicazione

Richiamate le principali modifiche ed integrazioni degli obblighi di pubblicazione introdotte dal D. Lgs. 97/2016, evidenziate nella deliberazione n. 1310 del 28 dicembre 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e successive integrazioni normative e regolamentari, non ultimi il D. Lgs. 36/2023 ed i provvedimenti Anac in materia, si è provveduto sulla mappa ricognitiva aggiornata, ad individuare nominativamente i soggetti responsabili dell'elaborazione dei dati e della loro pubblicazione adeguandoli alle nuove responsabilità individuate in corso d'anno, dando anche evidenza delle informazioni soggette a pubblicazione ma non riferibili a questa amministrazione (Allegato C "Tabella obblighi di pubblicazione").

E' opportuno precisare che le figure - responsabile dell'elaborazione dei dati e responsabile della pubblicazione – coincidono in una medesima figura, poiché l'applicativo aziendale in uso consente ad ogni responsabile dell'elaborazione dei dati, l'autonoma pubblicazione delle informazioni, fermo restando che il Gruppo di Lavoro interdisciplinare per la Trasparenza a suo tempo nominato con deliberazione n. 6 del 9 gennaio 2015, fornisce, qualora richiesto, ogni supporto per una corretta esposizione dei dati.

Il sistema si basa sulla responsabilizzazione di ogni singolo ufficio e dei relativi dirigenti cui compete l'elaborazione/trasmissione dei dati e della informazioni nonché la loro pubblicazione. I responsabili individuati devono garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate. In merito all'aggiornamento dei dati si è scelto di mantenere la periodicità fissata dalle norme e richiamate nella griglia predisposta.

Il RPCT svolge un ruolo di coordinamento e monitoraggio sulla pubblicazione dei dati, ma non sostituisce gli uffici nell'elaborazione, nella trasmissione e nella pubblicazione dei dati.

Il RPCT svolge l'attività di vigilanza sugli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa con verifiche mirate e a campione. In caso di mancata pubblicazione delle informazioni, il RPCT dopo un primo invito di allineamento alla norma, vigila e, se del caso sollecita, il tempestivo adeguamento.

Questa Amministrazione ha provveduto a pubblicare nella sezione "Amministrazione Trasparente – Dati ulteriori" diverse informazioni non espressamente indicate e richieste da specifiche disposizioni normative o, in ogni caso, subentrate da norme successivamente intervenute.

In particolare quale obiettivo di trasparenza nel PTPCT 2020 - 2022, ai sensi dell'art. 1, comma 2, d. lgs. 52/2019, si era già prevista la graduale pubblicazione delle informazioni sulla gestione delle sperimentazioni. A tal fine è stata definita e pubblicata in Amministrazione Trasparente – Altri contenuti – Dati ulteriori - una tabella con le seguenti informazioni:

- Cognome e nome dello sperimentatore principale
- struttura aziendale coinvolta
- natura dello studio: profit/no profit
- data emissione parere Comitato Etico

- delibera autorizzativa (data e numero)
- stato della sperimentazione (attiva/conclusa)
- curriculum dello sperimentatore principale (link di collegamento)

<https://www.cittadellasalute.to.it/albo/DL33/altridatiulteriori.xml>

Ad oggi nella sezione “Altri contenuti – Dati ulteriori” sono ospitate le ulteriori seguenti informazioni, oltre a quelle sopra descritte :

- Assicurazioni e Responsabilità Professionale (Legge 24 del 08.03.2017) a cura della S.C. Gestione del Patrimonio ed in particolare:
 1. Procedure relative all'applicazione dell'articolo 13 della legge 8 marzo 2017 n. 24 inerente l'obbligo di comunicazione all'esercente la professione sanitaria del giudizio basato sulla sua responsabilità
 2. Circolare aziendale di Aggiornamento disposizioni e procedure operative per l'applicazione dell'art. 13 della legge 8 marzo 2017 n. 24
 3. Relazione annuale consuntiva sugli eventi avversi e risarcimenti dell'ultimo quinquennio, ai sensi dell'art. 2, comma 5 ed art. 4, comma 3 della Legge 08/03/2017, n. 24
 4. tabelle polizze RCT/O
 5. Principali coperture assicurative per rischi diversificate
 6. D.G.R. n. 74-6266 del 22/12/2017: art. 21 L.R. 9/2004 e s.m.i. Programma Regionale 2018 per la copertura dei rischi di responsabilità civile RCT/O delle ASR. Proroga degli elementi costitutivi definiti ex D.G.R. N. 54-4528 del 29/12/2016 e riparto quote ASR per finanziamento fondo
 7. Informativa coperture assicurative RCT/O, ai sensi dell'art. 10 della Legge 08/03/2017, n. 24.
- Borse di studio a cura della S.S. Formazione
E' stata prevista la pubblicazione di informazioni relative agli avvisi in corso di conferimento, nonché dell'elenco degli avvisi scaduti, delle graduatorie e dei conferimenti
- Censimento delle autovetture di servizio ai sensi dell'art. 4 del DPCM 25 settembre 2014 a cura della S.C. Politiche e gestione degli acquisti
- Monitoraggio sull'esecuzione dei contratti ICT di cui alla Circolare Agid n. 4 del 15/12/2016 pubblicazione della S.C. ICT ed Ingegneria Clinica
- Monitoraggio Attività Assistenziali e della loro Qualità - PNE (Piano Nazionale Esiti) a cura della S.C. Qualità, Risk Management e Accreditamento
- Piano sanitario e Prontuario a cura della S.C. Rapporti con gli stakeholders nazionali ed esteri, politiche aziendali di crowdfunding e fundraising, relazioni esterne
- Relazioni sulle segnalazioni e reclami a cura della S.C. Rapporti con gli stakeholders nazionali ed esteri, politiche aziendali di crowdfunding e fundraising, relazioni esterne
- Elenco Specialisti Ambulatoriali e altri Professionisti (c.d. Sumaisti) con dettaglio dell'area, della branca, del numero degli incarichi e delle ore attribuite a cura della S.C. Pianificazione, sviluppo e attuazione delle politiche del personale
- Informazioni relative al Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità aziendale, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni a cura del RPCT
- Elenco degli operatori economici per il conferimento di incarichi per servizi tecnici di architettura ed ingegneria d'importo inferiore ad Euro 100.000,00 (IVA ed oneri previdenziali esclusi) ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettere a) e b) D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e secondo i disposti delle Linee Guida n. 1 e n. 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione a cura del RPCT

- Elenco aggiornato degli Avvocati per l'affidamento di incarichi di assistenza, consulenza, domiciliazione e/o patrocinio legale a cura del RPCT
- **Attuazione Misure PNRR**

Al fine di assolvere agli obblighi previsti dalla normativa per garantire adeguata visibilità e trasparenza agli interventi finanziati sia con fondi del PNRR che con i fondi previsti nel **PNC (Piano Nazionale Complementare)**, il RPCT, in conformità alle indicazioni della Circolare Ragioneria Generale dello Stato – Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 9 del 10 febbraio 2022 e della Regione Piemonte, ha coinvolto le strutture aziendali competenti, S.C. Politiche e Gestione degli Acquisti, S.C. Servizi Tecnici e Manutentivi nonché la struttura S.C. ICT ed Ingegneria Clinica per le necessarie azioni di integrazioni previste sull'applicativo in uso e per definire i contenuti delle informazioni da pubblicare nella sottosezione "Attuazione misure PNRR", ovvero tutti gli atti amministrativi adottati per l'attuazione delle specifiche missioni per le quali questa azienda è soggetto attuatore delegato.

Si richiama in questa sede l'evolversi della problematica relativa alla pubblicazione dei dati e delle dichiarazioni di carattere reddituale concernenti gli incarichi amministrativi di vertice (art. 14, c. 1 bis, del D. Lgs. 33/2013) per le ragioni di seguito esplicitate. Inizialmente la pubblicazione era stata sospesa alla luce della sentenza del Tar Lazio (ordinanza 1030/2017 del 2 marzo 2017) e, a seguito della delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 382/2017 era stata sospesa l'efficacia delle linee guida adottate dalla stessa Autorità con delibera 241/2017. Successivamente, il Tar Lazio con sentenza 9828 del 19.09.2017 aveva dichiarato non manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 14, c. 1 bis e c. 1 ter del D. Lgs. 33/2013.

Per quanto sopra l'Azienda aveva stabilito di attendere per tutta la Dirigenza soggetta all'obbligo, la determinazione della Corte Costituzionale chiamata a decidere sulla legittimità della norma, prima di procedere al riguardo. In data 23 gennaio 2019 la Consulta si è quindi pronunciata.

Successivamente, con delibera n. 586, del 26.06.2019 è intervenuta l'ANAC che, pur prendendo atto che la medesima Consulta avesse auspicato un intervento del Legislatore per dar maggiore chiarezza sui soggetti tenuti agli obblighi di che trattasi, ha ritenuto di formulare precise indicazioni a modifica ed integrazione di quelle contenute nella delibera 241/2017 della stessa autorità. In tale atto al § 2.4.6 l'Autorità definiva, in particolare, gli obblighi per i Dirigenti del SSN specificando che, per quanto concerne la dirigenza del SSN, sono tenuti a rispettare tale obbligo il direttore generale, il direttore sanitario, il direttore amministrativo, i responsabili di dipartimento e di strutture complesse, in quanto titolari di posizioni apicali.

In relazione alle riflessioni e valutazioni affrontate nell'immediatezza e a quelle successivamente intervenute anche a livello regionale con il Gruppo degli RPCT piemontesi ed il Dirigente Regionale di settore in considerazione dell'incertezza normativa e applicativa, emergeva un orientamento comune condiviso dalla Regione Piemonte e dalla stessa espresso in una comunicazione trasmessa a tutte le AA.SS.RR. nella quale l'Assessorato Sanità invitava tutte le aziende ad attendere i chiarimenti da parte delle Autorità coinvolte, già interessate a livello di Conferenza Stato-Regioni o dello stesso Legislatore, prima di procedere alla pubblicazione dei dati reddituali e patrimoniali dei propri dirigenti (comunicazione prot. Reg. 0034194 del 29.10.2019).

Per completezza di informazione si precisa che alcune sigle sindacali hanno notificato atti di diffida a procedere alla pubblicazione dei dati reddituali e patrimoniali a tutti gli Enti e Aziende del SSN, dichiarandosi pronte ad assumere iniziative legali a tutela dei propri iscritti.

Successivamente il Tar Lazio con ordinanza del 21 novembre 2019, su ricorso di alcuni dirigenti, ha sospeso in via cautelare, derivandone un pregiudizio immediato ed irreparabile alla riservatezza, il provvedimento n. 775/2019 dell'Azienda Sanitaria di Matera attuativo della delibera ANAC 586/2019 con il quale si disponeva la pubblicazione dei dati patrimoniali e reddituali dei dirigenti sanitari direttori di struttura complessa.

A seguito dell'ordinanza del Tar Lazio del 21 novembre 2019, l'ANAC – con delibera n. 1126/2019 del 4.12.2019 - è nuovamente intervenuta in materia, deliberando testualmente:

- in attesa dell'intervento legislativo nazionale chiarificatore sull'applicazione dell'art. 14, co. 1- bis, del d.lgs. 33/2013, di rinviare alla data del 1 marzo 2020 l'avvio della propria attività di vigilanza sull'applicazione dell'art. 14, co. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013 – dati reddituali e patrimoniali - con riferimento ai dirigenti delle amministrazioni regionali e degli enti da queste dipendenti;

- fermo restando quanto previsto nella delibera ANAC n. 586/2019 per i dirigenti del SSN, di sospendere, alla luce dell'ordinanza cautelare del TAR Lazio n. 7579 del 21 novembre 2019, l'efficacia della richiamata delibera limitatamente alle indicazioni relative all'applicazione dell'art. 14, co. 1, lett. f) del d.lgs. 33/2013 ai dirigenti sanitari titolari di struttura complessa fino alla definizione nel merito del giudizio.

Successivamente è intervenuto il Decreto Legge 162/2019 (art. 1, c.7) che ha disposto la sospensione della pubblicazione dei dati fino al 31/12/2020, nelle more dell'adozione di uno specifico regolamento in materia da adottarsi entro il 31/12/2020 su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione. L'atto regolamentare che dovrebbe individuare i dati che le P.A. (e gli altri soggetti tenuti) dovranno pubblicare con riferimento ai titolari di incarichi amministrativi di vertice e di incarichi dirigenziali comunque denominati, ivi comprese le posizioni organizzative ad essi equiparati, ad oggi non risulta adottato. Il citato decreto dovrà rispettare specifici criteri, nel seguito testualmente riportati:

a) graduazione degli obblighi di pubblicazione dei dati di cui al comma 1, lettere a), b), c), ed e), dell'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in relazione al rilievo esterno dell'incarico svolto, al livello di potere gestionale e decisionale esercitato correlato all'esercizio della funzione dirigenziale;

b) previsione che i dati di cui all'articolo 14, comma 1, lettera f), del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, siano oggetto esclusivamente di comunicazione all'amministrazione di appartenenza;

c) individuazione dei dirigenti dell'amministrazione dell'interno, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle forze di polizia, delle forze armate e dell'amministrazione penitenziaria per i quali non sono pubblicati i dati di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in ragione del pregiudizio alla sicurezza nazionale interna ed esterna e all'ordine e sicurezza pubblica, nonché in rapporto ai compiti svolti per la tutela delle istituzioni democratiche e di difesa dell'ordine e della sicurezza interna ed esterna.

In seguito, con D.L. n. 183 del 31 dicembre 2020 (convertito in Legge n. 21/2021) il termine del 31.12.2020 era stato ulteriormente posticipato al 30 aprile 2021. Per quanto il termine sia già trascorso, ad oggi, non è ancora intervenuto il regolamento tanto atteso.

Si puntualizza che il TAR Lazio – Sezione I - con sentenza n. 12288/2020 (pubblicata il 20.11.2020) ha annullato il provvedimento n. 775/2019 dell'Azienda Sanitaria di Matera e la stessa delibera Anac n. 586/2019 con la quale si disponeva, come sopra riportato, la pubblicazione dei dati patrimoniali e reddituali dei dirigenti sanitari titolari di struttura complessa. Lo stesso TAR Lazio, con sentenza n. 6045 del 24/05/2021 è tornato a pronunciarsi nei medesimi termini a seguito del ricorso proposto dall'Anac al fine di ottenere chiarimenti in ordine alle modalità di ottemperanza alla sentenza n. 20 del 2019 e, in particolare, se l'annullamento della propria delibera n. 586/2019 dovesse intendersi o meno limitato alla previsione riguardante i dirigenti sanitari titolari di struttura complessa. Il Tar ha confermato che la sentenza n. 20 del 2019 faceva riferimento ai direttori di struttura complessa, perché a tali figure dirigenziali atteneva la questione oggetto di decisione e la deliberazione dell'Azienda sanitaria impugnata in congiunzione con la delibera n. 586/2019 dell'ANAC.

In data 8 novembre 2023 è stato pubblicato il parere del Presidente Anac ad oggetto "Richiesta di parere concernente l'applicabilità dell'art. 14 d.lgs. n. 33/2013 nei confronti dei componenti della direzione strategica del Servizio Sanitario Nazionale, dei direttori di Dipartimento e di quelli di struttura complessa (prot. n. 73487 del 14 settembre 2023)" nel quale il Presidente conclude che "... omissis...allo stato la delibera n. 586 del 26 giugno 2019 resta validamente applicabile nei confronti della dirigenza strategica del

Servizio Sanitario Nazionale (e cioè direttore sanitario, direttore amministrativo e direttore generale) e dei direttori di Dipartimento, per i quali occorre procedere alla pubblicazione dei dati reddituali e patrimoniali, con esclusione dei soli direttori di struttura complessa.”.

Per quanto sopra questo RPCT si è già adoperato per predisporre un fac simile di dichiarazione condividendolo, per una uniforme applicazione, con la S.C. Pianificazione Sviluppo e Attuazione delle Politiche del Personale. Le informazioni saranno pubblicate con tempestività a partire dalle informazioni riferite al direttore sanitario, amministrativo e generale.

Preso atto del PNA 2022 nella parte dedicata alla trasparenza nella quale si erano prospettati nuovi obblighi (vedi all. n. 9 del PNA) per la sottosezione “Bandi di gara e contratti”, il RPCT ha incontrato le strutture competenti per la definizione e la condivisione delle iniziative necessarie ad assolvere i nuovi obblighi e per valutare l’eventuale revisione ed aggiornamento dell’applicativo aziendale in uso.

Gli obblighi di pubblicazione subentrati sono stati mappati e sono stati alimentati a tutto il 31.12.2023 dalle strutture competenti, pur nelle difficoltà derivanti dall’avvio contestuale del nuovo Codice dei Contratti.

Va da subito segnalato che le indicazioni del PNA 2022 risultavano coerenti con la disciplina introdotta dal nuovo codice di cui al d. Lgs. 36/2023. La disciplina in materia di trasparenza è contenuta negli art. 20, 21, 23 e 28, i quali – tuttavia - trovano applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2024.

Infatti il D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 ha riscritto gli obblighi di trasparenza a carico delle stazioni appaltanti nel settore dei contratti pubblici che devono essere attuati con specifici vincoli di trasmissione e pubblicazione, affidando ad Anac il compito di definirli con proprio provvedimento. Anac in data 20.06.2023 ha quindi adottato inizialmente la delibera n. 264 con la quale individuava, in allegato 1), i documenti, i dati e le informazioni di cui al d. Lgs. 36/2023 (art. 28) e D. Lgs. 33/2013 (art. 37) con efficacia il 1 gennaio 2024.

La nuova disciplina è fondata su due direttrici: da un lato, l’estensione degli obblighi di trasparenza all’intero ciclo di vita degli appalti pubblici che, in base all’art. 21, si articola in programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione, dall’altro, la semplificazione degli adempimenti attraverso l’introduzione del principio dell’invio unico degli atti da parte della singola stazione appaltante alla BDNCP gestita da Anac la quale funge sia da collettore degli atti di gara ai fini della loro pubblicità legale sia da Piattaforma unica della trasparenza (PUT) ai fini dell’assolvimento da parte delle amministrazioni pubbliche degli obblighi di trasparenza proattiva di cui al d.lgs 33/2013, potendo le singole stazioni appaltanti procedere alla pubblicazione dei dati e informazioni nella sotto-sezione “Bandi di gara e contratti” di “Amministrazione trasparente” tramite un mero collegamento ipertestuale proprio alla BDNCP, ai sensi dell’art. 9-bis del citato decreto 33/2013.

Per quanto sopra la trasmissione dei dati sarà assicurata dalle piattaforme di approvvigionamento digitale di cui agli artt. 26 e 27 del codice e secondo le modalità previste nel provvedimento Anac adottato con delibera 261/2023.

Sempre in chiave di snellimento e semplificazione delle procedure, l’art. 226, c. 3, lett. f) del nuovo codice ha disposto l’**abrogazione, a decorrere dal 1° luglio 2023, del comma 32 dell’art. 1 della legge n. 190 del 2012** con la conseguenza che, fermo restando il contenuto degli obblighi di pubblicazione in amministrazione trasparente confermati dal nuovo art. 28, è venuto meno l’obbligo annuale di pubblicazione in formato .xlm dei dati riferiti ai CIG di ciascuna procedura avviata nell’anno precedente entro il 31 gennaio.

L’Amministrazione ha quindi avviato nel mese di dicembre 2023 la revisione della sezione “Amministrazione Trasparente” sottosezione “Bandi di gara e contratti” coinvolgendo necessariamente il fornitore dell’applicativo aziendale per tutte quelle informazioni non assorbite dalle trasmissioni obbligatorie alla BDNCP allo scopo di assolvere gli obblighi come declinati dalla delibera Anac 264/2023 allegato 1, a far data dal 1 gennaio 2024.

Con recentissima delibera n. 601 del 19 dicembre 2023 Anac ha però modificato ed integrato la delibera 264/2023, riorganizzando e ridefinendo nuovamente le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture che rilevano ai fini dell’assolvimento degli obblighi di cui al d. lgs 14 marzo 2013, n.

33 e pertanto, nel mese di gennaio 2024 con grandi difficoltà, considerati i tempi di attuazione nonché la tardività di approvazione della delibera Anac 601/2023 e del PNA 2023, si è dovuto riconsiderare gli obblighi ridefinendo a distanza di brevissimo lasso di tempo le funzionalità dell'applicativo in uso con il fornitore. Tali approfondimenti svolti con i Responsabili dei processi sono stati anche orientati a stabilire come assolvere agli oneri di trasparenza anche alla luce della delibera Anac 582/2023 (d'intesa con il MIT) relativamente alla fase di aggiudicazione e di esecuzione per le procedure avviate fino al 31/12/2023 (assoggettate al decreto legislativo n. 50/2016 o al decreto legislativo n. 36/2023) mediante trasmissione attraverso il sistema Simog.

Per quanto sopra, la trasparenza applicabile nel periodo transitorio e a regime, come riassunto nel PNA 2023 risulterebbe così schematizzabile:

Fattispecie: Contratti con bandi e avvisi pubblicati prima o dopo il 1° luglio 2023 ed esecuzione conclusa entro il 31 dicembre 2023

Pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione “Bandi di gara e contratti” secondo le indicazioni Anac di cui all’all. 9) al PNA 2022

Fattispecie: Contratti con bandi e avvisi pubblicati prima o dopo il 1° luglio 2023 ma non ancora conclusi alla data del 31 dicembre 2023

Assolvimento degli obblighi di trasparenza secondo le indicazioni di cui al comunicato sull'avvio del processo di digitalizzazione che Anac, d'intesa con il MIT, ha adottato con la Delibera n. 582 del 13 dicembre 2023

Fattispecie: Contratti con bandi e avvisi pubblicati dopo il 1° gennaio 2024

Pubblicazione mediante invio alla BDNCP e pubblicazione in “Amministrazione Trasparente” secondo quanto previsto dalla disposizioni del nuovo Codice in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui agli artt. 19 e ssgg e dalle delibere Anac nn. 261/2023 e n. 264 (e relativo allegato 1) e successivi aggiornamenti (delibera Anac 601/2023)

Pare necessario rappresentare in questa sede che l'assolvimento degli obblighi riferiti alla sezione di I Livello “Bandi di gara e contratti” di “Amministrazione Trasparente” in considerazione delle incertezze interpretative, delle difficoltà tecniche e di entrata a regime dell'interoperabilità delle piattaforme e della BDNCP, non potrà che essere graduale anche nel 2024, considerato l'impatto anche sulle strutture coinvolte. A tal proposito si auspica che ANAC possa con tempestività ridefinire l'intera griglia degli obblighi di trasparenza con riferimento non solo alla sezione “Badi di gara e contratti”

Si precisa in ogni caso che l'allegato C) della presente sezione 2.3 del PIAO, è stato integrato con le informazioni di cui all'allegato 1) alla delibera Anac 264/2023 integrata e modificata con delibera 601/2023, mantenendo altresì gli obblighi previsti dall'allegato 9) del PNA 2022. Per dare contezza della disciplina attuale si è altresì inserito un richiamo anche alle indicazioni di cui al comunicato sull'avvio del processo di digitalizzazione che Anac d'intesa con il MIT ha adottato con Delibera n. 582 del 13 dicembre 2023.

L'accesso alle informazioni di cui all'art. 3, punto 3.3 della delibera Anac 264/2023 è assicurato mediante la pubblicazione del collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi presenti nell'BDNCP

Per quanto riguarda il monitoraggio della misure di che trattasi, si rimanda al successivo § 7 “Il monitoraggio e il riesame”.

7. IL MONITORAGGIO E IL RIESAME

Il monitoraggio sullo stato di attuazione delle misure individuate dal Piano triennale di prevenzione della corruzione è il vero obiettivo degli strumenti di anticorruzione, in quanto evidenzia che cosa l'amministrazione sia concretamente in grado di attuare, in termini di prevenzione dei comportamenti corruttivi.

Nel corso del 2023, sono state svolte le seguenti attività di vigilanza:

- monitoraggio dei processi attraverso lo svolgimento di audit di II° livello condotti dal RPCT secondo procedure codificate nell'ambito del sistema qualità aziendale;
- monitoraggi infrannuali di I° livello sullo stato dell'arte delle misure di contenimento previste per tutti i rischi registrati con riferimento agli indicatori definiti in sede di programmazione 2023 – 2025 nonché sull'assolvimento di tutti gli obblighi di pubblicazione;
- incontri di adeguamento e scambi di osservazioni e approfondimenti con le strutture coinvolte in merito ad eventuali criticità segnalate.

L'esito dei monitoraggi di I° livello hanno dato atto di una sostanziale conformità alle misure programmate. I Responsabili hanno espresso in alcuni casi anche una valutazione sulla loro utilità e applicabilità rispetto ai rischi da contenere. In caso di autovalutazione (monitoraggio di I° livello, detto anche di I° parte) il RPCT è consapevole che la qualità del monitoraggio è meno elevata del monitoraggio di II° livello (o di II° parte), ma si rileva che opportunamente il RPCT non intende assumere le informazioni acriticamente ma procederà a verificare a campione con richiesta di informazioni, precisazioni ed evidenze l'effettiva azione svolta.

Il RPCT si è confrontato in merito alla necessità manifestata da alcuni responsabili di processo di puntualizzare e ridefinire alcune competenze/responsabilità in capo a più strutture, quali ad esempio l'attività di monitoraggio e controllo riferita all'esercizio della libera professione intramuraria alla luce anche del nuovo regolamento aziendale approvato in materia. Si segnala a tal proposito che il RPCT, in qualità di componente nonché Direttore della S.C. Affari Istituzionali, Tutela e Trattamento dei dati ha partecipato agli incontri dell'Organismo paritetico ALPI che affronta, tra l'altro, ogni criticità sul corretto esercizio della libera professione intramuraria.

In riferimento al monitoraggio su tutti gli obblighi di pubblicazione, si registra la costante difficoltà delle strutture a pubblicare le informazioni in un corretto formato aperto e, se non sollecitati, a mantenere un puntuale aggiornamento dei dati in pubblicazione.

Dall'analisi effettuata nel 2022, i rischi che risultavano meritevoli di priorità di trattamento nel 2023 ed il cui monitoraggio avrebbe dovuto rafforzarsi erano collocabili nell'area di rischio contratti pubblici.

Il RPCT, in carica dal mese di maggio 2023, ha ritenuto a tal proposito di concentrare il monitoraggio all'area contratti sugli obblighi di trasparenza di cui dall'allegato 9) del PNA 2022, obbligo per altro verificato anche ai fini dell'attestazione annuale da parte dell'OIV ed applicabili a tutto il 31.12.2023.

Come descritto al § 6 "Trasparenza" il RPCT ha stimolato e condiviso con i Responsabili coinvolti l'intero percorso di assolvimento degli obblighi di pubblicazione come previsti nel PNA 2022.

Non si possono non rappresentare le oggettive difficoltà delle strutture coinvolte derivanti dall'iniziale applicazione del nuovo codice di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e regolamenti Anac attuativi della disciplina, nonché dalla necessità di avviare e concludere nei tempi previsti le procedure in attuazione del PNRR e del PNC, considerati altresì i monitoraggi a livello regionale e nazionale.

L'applicazione del nuovo codice e le principali disposizioni in materia dettate da Anac richiedono ancora un periodo formativo sia teorico che pratico da parte del personale direttamente coinvolto nella gestione dei contratti pubblici ed anche dello stesso RPCT.

Anac infatti ha dato indicazioni in merito all'individuazione delle informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche e i tempi entro i quali i titolari delle piattaforme e delle banche dati devono garantire l'integrazione con i servizi di approvvigionamento digitale (provvedimento entrato in vigore il 1° luglio 2023, che acquista efficacia dal 1° gennaio 2024), in merito alle modalità di attuazione della pubblicità legale degli atti tramite la BDNCP. L'Autorità ha anche adottato un nuovo regolamento in materia di pareri di precontenzioso, protocolli di vigilanza collaborativa, procedendo a disciplinare altresì la gestione del Casellario Informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Per maggiori dettagli si rimanda sito dell'ANAC:

<https://www.anticorruzione.it/-/nuovo-codice-dei-contratti-ecco-i-regolamenti-attuativi-anac>

Sempre in riferimento a quanto programmato nel 2023, il RPCT aveva pianificato il monitoraggio dei processi di assunzione di personale a tempo indeterminato, determinato e contratti in genere, in considerazione dello sblocco del turn over dopo anni di blocco nella PA, attuando verifiche a campione delle dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse da parte dei componenti le commissioni di valutazione.

A tal proposito il RPCT, considerati gli auspicati nuovi ingressi di sanitari e medici entro il 31.12.2024 programmati dalla Regione Piemonte che ha stanziato 175 milioni di Euro per le nuove assunzioni con un accordo con le OO.SS. anche in merito alla possibilità di ricondurre all'interno delle Aziende il 20% dei servizi attualmente affidati dalle Asl e Aso all'esterno per un totale di circa 27 milioni di euro, si è preferito rimandare il monitoraggio delle attività per l'accesso all'impiego ad avvio delle eventuali nuove procedure di arruolamento, alla luce anche del nuovo DPR 82/2023 in merito.

La programmazione dell'attività in materia di audit di II° livello per l'anno 2023 è stata definita e condivisa con il Gruppo di audit e comunicata alla Direzione aziendale (prot. 87318, del 20.07.2023) e alle strutture coinvolte. Il RPCT si è avvalso della collaborazione della S.C. Qualità, Risk Management e Accreditamento (QRMA) previo parere del Direttore di Dipartimento Qualità e Sicurezza delle Cure, che ha messo ancora a disposizione due auditor di provata esperienza e professionalità. Si precisa che il RPCT aveva già aderito negli anni precedenti alla procedura aziendale "Gestione Audit Interno" (PROC.A909.I002 Rev. 1 del 06/08/2019) allo scopo di assicurare maggior sistematicità, oggettività ed indipendenza al processo di monitoraggio.

Il RPCT ha valutato nel corso del 2023 di non procedere al monitoraggio di II° livello delle liste d'attesa, considerate le azioni avviate dai competenti organi regionali per la riduzione dei tempi di attesa che, nel porre precisi obiettivi di recupero delle attività delle prestazioni di specialistica ambulatoriale, di ricovero e di screening oncologici, con la definizione di Piano Operativi Aziendali e rendicontazione trimestrale, hanno individuato strumenti e meccanismi in grado di fornire informazioni per analizzare costantemente ogni non conformità, svolgendo i seguenti controlli (DGR 22 maggio 2023, n. 20-6920):

- monitoraggio delle agende "pubbliche";
- monitoraggio ex post delle prestazioni ambulatoriali erogate in regime istituzionale;
- monitoraggio ex ante delle prestazioni ambulatoriali erogate in regime istituzionale;
- monitoraggio ex post delle attività di ricovero erogate in regime istituzionale;
- monitoraggio delle sospensioni delle attività di erogazione;
- monitoraggio dei Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali (PDTA) in specifiche aree cliniche;
- monitoraggio ex ante delle prestazioni ambulatoriali erogate in attività libero professionale intramuraria – ALPI (per conto e a carico dell'utente) in libera professione intramuraria ed intramuraria allargata, effettuata attraverso il portale di Agenas (<http://alpi.agenas.it>), secondo le relative Linee Guida;
- monitoraggio della presenza sui siti Web di Regioni e Aziende Sanitarie di sezioni dedicate ai tempi e alle liste di attesa;

- monitoraggio dell'effettiva inclusione di tutte le Agende di prenotazione (delle strutture pubbliche e private accreditate, nonché quelle dell'attività istituzionale e della libera professione intramuraria) nel sistema CUP Unico Regionale.

Nell'anno 2023 il Gruppo di audit in materia (il lead auditor è il RPCT), ha svolto quindi i monitoraggi sui processi gestione dei beni mobili e immobili e gestione delle sponsorizzazioni degli spazi pubblicitari, che pur non avendo un rischio rilevante (il primo un medio/rischio ed il secondo un rischio/basso) risultavano essere strutture complesse mai oggetto di verifiche e rimettendo gli esiti degli Audit effettuati alla Direzione. Inoltre, in merito alla gestione dei beni mobili ed immobili il RPCT ha voluto verificare in campo i principali snodi decisionali, visti i provvedimenti di avvio delle procedure finalizzate all'alienazione di beni immobili storicamente di proprietà, quali ad esempio i Presidi San Vito e Maria Adelaide e CRF adottati negli ultimi mesi.

Compatibilmente con le risorse attribuite ed il contesto aziendale, il RPCT intende programmare nel corso del 2024 un congruo numero di audit di II° livello orientativamente rivolti a quei processi quali il Recupero crediti/Ticket e area del Personale, reinserendo e programmando un audit di conformità per il processo "sponsorizzazioni" che nel 2023 aveva registrato criticità.

Come già espresso nei PTPCT delle annualità precedenti, le attività di audit possono creare il presupposto per un miglioramento dei processi e della governance: una funzione di internal audit che escluda ogni fine meramente ispettivo, ma che si ponga come attività di controllo interno obiettivo, efficace, competente e interdisciplinare, può sostenere l'intera organizzazione in un processo di responsabilizzazione, collaborando utilmente con la direzione strategica alla verifica di conformità dei processi alle norme, regolamenti e programmazione aziendale.

Entro il primo quadrimestre del 2024 sarà elaborato e presentato alla Direzione Generale il nuovo programma degli audit di II° livello svolti dal RPCT con il Gruppo di audit sopra richiamato, fermo restando che tale attività potrà sempre essere integrata/modificata a seguito di sopraggiunte necessità (a mero titolo di esempio: azioni di verifica per segnalazione di illecito tramite il canale del whistleblowing).

Nella sottostante tabella vengono riportati gli ambiti oggetto di monitoraggio e le rispettive attività in cui si sostanzieranno, con indicazione dei soggetti coinvolti, le modalità e le date di svolgimento.

OGGETTO DEL MONITORAGGIO	ATTIVITÀ	SOGGETTI COINVOLTI	MODALITÀ/STRUMENTI	SCADENZA
Attuazione del ciclo di gestione del rischio	Controllo sullo stato di attuazione e avanzamento delle operazioni di mappatura, valutazione del rischio e aggiornamento dei cataloghi dei processi, dei rischi e delle misure	RPCT Direttori Responsabili di S.C. Dirigenti individuati quali Responsabili dei processi	Circolare RPCT; Relazioni dei Responsabili di Struttura	15 maggio/ 15 giugno entro 20 novembre
Attuazione delle misure	Verifica dello stato di attuazione e avanzamento delle misure	RPCT Direttori Responsabili di S.C. Dirigenti individuati quali Responsabili dei processi	Circolare RPCT; Relazioni dei Responsabili di Struttura	15 maggio/ 15 giugno entro 20 novembre
	Controlli a campione	RPCT Direzione Gen.	Definizione del Programma	Entro il 30 aprile

OGGETTO DEL MONITORAGGIO	ATTIVITÀ	SOGGETTI COINVOLTI	MODALITÀ/ STRUMENTI	SCADENZA
			Annuale Audit	
	sull'attuazione delle misure da parte delle strutture responsabili	Direttori Responsabili di S.C. Dirigenti individuati quali Responsabili dei processi S.C. Qualità, Risk Management e Accredimento	Audit di conformità; Verifiche documentali	Entro il 31 dicembre
Efficacia del Piano e delle misure	Acquisizione di dati quantitativi e qualitativi, delle valutazioni, proposte e suggerimenti dei Referenti e dei Responsabili di Struttura	RPCT Direttori Responsabili di S.C. Dirigenti individuati quali Responsabili dei processi UPD SC Affari Giuridici e Avvocatura, S.C. Rapporti con gli Stakeholders Nazionali ed Esteri, Politiche Aziendali di Crowdfunding e Fundraising, Relazioni Esterne	Predisposizione e trasmissione di report da parte di UPD, SC Affari Giuridici e Avvocatura, S.C. Rapporti con gli Stakeholders Nazionali ed Esteri, Politiche Aziendali di Crowdfunding e Fundraising, Relazioni Esterne e Strutture che operano nei settori a maggior rischio	Entro il 20 novembre
	Analisi e valutazioni dei dati, informazioni, proposte e rendicontazioni acquisite in sede di monitoraggio e di ogni altra informazione disponibile	RPCT	Predisposizione, trasmissione e pubblicazione della relazione annuale riportante l'esito del monitoraggio	Entro il termine fissato dall'ANAC

Tra le attività di monitoraggio effettuate si riportano i dati più significativi:

- in materia di verifica delle inconferibilità ed incompatibilità sulla scorta dell'interpretazione fornita dall'ANAC con deliberazione n. 1201 del 18.12.2019, riguardo all'applicabilità della disciplina del D.Lgs. n. 39/2013 agli incarichi dirigenziali del SSN (secondo cui, in tale peculiare ambito, gli incarichi dirigenziali rientranti nelle categorie in oggetto sono quelli comportanti "l'esercizio in via esclusiva delle competenze di amministrazione e gestione") è stata effettuata la verifica in ordine ai 12 incarichi di Struttura Complessa dell'area P.T.A. e non sono state accertate violazioni;
- in materia di procedimenti disciplinari avviati, proseguiti e conclusi nel corso del 2023 già dettagliati al § 5.1 "Codice di comportamento";
- in materia di affidamento incarichi Avvocati interni al fine di vigilare sull'avvenuta rotazione, nonché degli Avvocati esterni i cui report sono stati trasmessi dalla S.C. Affari Giuridici e Avvocatura;
- in materia di transazioni, sempre a cura della S.C. Affari Giuridici e Avvocatura, a seguito di contenzioso per ritardato pagamento, relativamente alle fase esecutiva degli appalti, del personale dipendente anche in ma-

teria penale, per prestazioni eseguite in regime di libera professione, nonché per transazioni per vertenze di Responsabilità professionale medica;

- in materia di rendicontazione annuale a cura della Direzione Sanitaria per il Presidio CTO (unico presidio in cui risultano essere presenti dipendenti addetti alle Camere Mortuarie) delle Imprese di Onoranze Funebri che hanno svolto il relativo servizio.

Nel 2023 non sono emersi eventi corruttivi.

Nella sua attività di monitoraggio il RPCT ha inoltre:

- invitato le strutture ad evidenziare ogni eventuale criticità sullo stato di attuazione del PTPCT aziendale in relazione agli indicatori di monitoraggio e controllo delle misure, nonché sugli adempimenti in materia di obblighi di pubblicazione;
- incontrato l'OIV, in occasione dell'attestazione sugli obblighi di trasparenza, nonché informato e condiviso con detto organismo il nuovo Regolamento cd Whistleblowing nonché assumendo il parere obbligatorio sul Codice di Comportamento modificato ed integrato;
- incontrato il Collegio Sindacale per un utile confronto affiancandolo, come già precisato, nello svolgimento di attività di vigilanza e controllo attribuite al medesimo.

Sulla base delle risultanze e delle valutazioni dei dati, informazioni, proposte e suggerimenti acquisiti in sede di monitoraggio semestrale e di fine anno, di quelli ulteriori disponibili quali segnalazioni di illeciti nell'ambito della procedura di whistleblowing o eventi sentinella comunicati dai soggetti destinatari degli obblighi informativi nei confronti del RPCT, quest'ultimo ha predisposto la Relazione annuale prevista all'art. 1, comma 14, della legge n. 190/2012.

In relazione al Whistleblowing si precisa che sono pervenute n. 7 segnalazioni di cui cinque anonime. Per tutte si è dato seguito ad azioni di verifica. Relativamente ad un medesimo fatto reso noto al RPCT in tre segnalazioni anonime pervenute (una cartacea e due su piattaforma dedicata) si è provveduto a trasmettere gli atti in Procura.

Come previsto nel PNA 2022 potranno essere definite modalità di monitoraggio integrato delle sezioni che costituiscono il PIAO prevedendo effettive ed efficaci sinergie di lavoro (confronti, aggiornamenti, scambi di buone pratiche) tra il RPCT e i vari responsabili delle altre sezioni del PIAO, allo scopo di costruire un monitoraggio che non sia solo un controllo ex post ma che sia volto a compiere verifiche attuali allo scopo di prevedere tempestive azioni correttive.

In ultimo, come precisato nell'Allegato 1) al PNA 2019-2021, la logica sequenziale e ciclica con cui sarà condotto il monitoraggio consentirà, in un'ottica migliorativa, di tener conto e ripartire dalle risultanze del ciclo precedente e di utilizzare l'esperienza acquisita per apportare i necessari ed opportuni aggiustamenti alla strategia di prevenzione adottata, ovvero procedere ad un **riesame** costante dell'intera gestione del rischio.

TABELLA VALUTAZIONE RISCHI ANTICORRUZIONE

1	2	3	4	5	6	7 - INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'					8 - INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO				9	10	11
						Discrezionalità del processo	Rilevanza esterna del processo	Complessità del processo	Valore economico	Frazionabilità del processo	Controlli	Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale			
AREA	PROCESSO	ATTIVITA'	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILE DEL PROCESSO	ALTRI SOGGETTI COINVOLTI												

Aree di rischio generali

1) ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE	Reclutamento personale	Procedure di assunzione di personale a tempo indeterminato, determinato, contratti in genere	Induzione a favorire candidati particolari, a diffondere informazioni riservate, ad alterare atti e valutazioni	Direttore della S.C. Pianificazione, sviluppo e attuazione delle politiche del personale	Operatori del settore/Componenti commissioni	1	5	1	3	1	1	1	1	1	1	4	2,00	1,75	3,50	B
	Progressioni economiche o di carriera	Attribuzione incarichi di funzione Coordinamenti, incarichi dirigenziali, valutazione e controllo, Selezioni interne	Induzione a favorire candidati particolari, a diffondere informazioni riservate, ad alterare atti e valutazioni	Direttore della S.C. Pianificazione, sviluppo e attuazione delle politiche del personale	Operatori del settore/Componenti commissioni	2	2	1	1	1	1	1	1	1	1	3	1,33	1,50	2,00	B
		Sistema di misurazione e valutazione della performance	Induzione ad alterare indicatori e obiettivi per modificare esito valutazione e incentivi	Direttore della S.C. Pianificazione, sviluppo e attuazione delle politiche del personale	Direttore Generale/Operatori del settore S.C. Analisi dei processi assistenziali, programmazione e controllo di gestione		2	2	1	1	1	1	5	1	1	4	1,33	2,75	3,67	M

AREA	PROCESSO	ATTIVITA'	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILE DEL PROCESSO	ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Discrezionalità del processo	Rilevanza esterna del processo	Complessità del processo	Valore economico	Frazionabilità del processo	Controlli	Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Impatto org.vo, economico e su immagine	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE (Pxl)	
2) GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	Gestione del rapporto di lavoro	Procedimenti concernenti status, diritti e doveri dei dipendenti (aspettative, congedi, permessi, diritti sindacali, ecc...)	Induzione ad adottare atti in conflitto d'interesse con l'Amministrazione	Direttore della S.C. Pianificazione, sviluppo e attuazione delle politiche del personale	Dirigente Responsabile S.S. Area Giuridico Dirigente Responsabile S.S. Trattamento Economico e Relazioni Sindacali Direttori delle SS.CC di appartenenza dei dipendenti richiedenti la fruizione dei vari istituti (ai quali, per quelli di tipo discrezionale, viene richiesto di esprimere parere)	2	2	1	1	1	2	4	1	0	3	1,50	2,00	3,00	B
		Tenuta fascicoli personali e stati matricolari dei dipendenti	Induzione all'alterazione delle informazioni	Direttore S.C. Pianificazione, sviluppo e attuazione delle politiche del personale	Dirigente Responsabile S.S. Area Giuridico Operatori del settore	1	2	1	1	1	1	4	1	0	2	1,17	1,75	2,04	B
		Procedimenti disciplinari	Induzione a omettere o alterare atti e tempistiche	Dirigenti responsabili e componenti degli UPD e Direttori delle SS.CC. per quanto di competenza	Direttore della S.C. Pianificazione, sviluppo e attuazione delle politiche del personale	2	2	1	1	1	2	1	1	1	3	1,50	1,50	2,25	B

AREA	PROCESSO	ATTIVITA'	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILE DEL PROCESSO	ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Discrezionalità del processo	Rilevanza esterna del processo	Complessità del processo	Valore economico	Frazionabilità del processo	Controlli	Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Impatto org.vo, economico e su immagine	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE (Pxl)	
2) GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	Gestione del rapporto di lavoro	Gestione presenze/assenze	Induzione a omettere verifiche e atti dovuti	Direttore della S.C. Pianificazione, sviluppo e attuazione delle politiche del personale	Dirigente Responsabile S.S. Area Giuridico Dirigente Responsabile S.S. Trattamento Economico e Relazioni Sindacali Operatori del settore	2	2	1	1	1	2	4	1	0	3	1,50	2,00	3,00	B
		Gestione economica del personale (retribuzioni, assegni pensionistici)	Induzione ad alterare atti e procedure per favorire particolari dipendenti	Direttore della S.C. Pianificazione, sviluppo e attuazione delle politiche del personale	Dirigente Responsabile S.S. Trattamento Economico e Relazioni Sindacali Operatori dell'Ufficio Stipendi	2	2	1	1	1	2	4	1	0	3	1,50	2,00	3,00	B
	Formazione	Definizione fabbisogni formativi (programma formazione)	Induzione ad alterare valutazione e atti; Induzione a favorire indebitamente fornitori di servizi formativi/docenze	Dirigente Responsabile S.S. Formazione e rapporti con l'Università	Dirigenti Responsabili delle Strutture Aziendali esprimenti il fabbisogno o richiedenti l'attivazione delle iniziative formative	2	2	1	1	1	1	4	1	0	3	1,33	2,00	2,67	B
		Implementazione del programma di formazione e azioni conseguenti		Dirigente Responsabile S.S. Formazione e rapporti con l'Università	Dirigenti Responsabili delle Strutture Aziendali esprimenti il fabbisogno o richiedenti l'attivazione delle iniziative formative	2	2	1	3	1	1	5	1	0	4	1,67	2,50	4,17	M

AREA	PROCESSO	ATTIVITA'	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILE DEL PROCESSO	ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Discrezionalità del processo	Rilevanza esterna del processo	Complessità del processo	Valore economico	Frazionabilità del processo	Controlli	Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Impatto org.vo, economico e su immagine	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE (Pxl)	
2) GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	Formazione	Gestione fornitori per incarichi di docenza	Induzione ad alterare valutazione e atti; Induzione a favorire indebitamente fornitori di servizi formativi/docenze	Dirigente Responsabile S.S. Formazione e rapporti con l'Università	Operatori dipendenti e professionisti esterni che esercitano attività di docenza	2	2	1	3	1	2	5	1	1	2	1,83	2,25	4,13	M
		Partecipazione a corsi a pagamento e gratuiti, interni ed esterni, seminari, convegni, ecc...	Induzione ad alterare valutazioni e atti	Dirigente Responsabile S.S. Formazione e rapporti con l'Università	Dirigenti Responsabili delle Strutture Aziendali esprimerti il fabbisogno o richiedenti l'attivazione delle iniziative formative	2	2	1	3	1	1	5	1	0	3	1,67	2,25	3,75	M
		Partecipazione dei singoli dipendenti a corsi/convegni/congressi/eventi formativi con spese a carico di soggetti privati	Induzione ad alterare la valutazione, nell'ambito del proprio ruolo svolto dai dipendenti, in ambito aziendale	Dirigente Responsabile S.S. Formazione e rapporti con l'Università	Direttore Generale, Direttori di Dipartimento e Direttori delle S.S. C.C.	2	2	1	1	1	3	1	1	1	3	1,67	1,50	2,50	B

AREA	PROCESSO	ATTIVITA'	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILE DEL PROCESSO	ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Discrezionalità del processo	Rilevanza esterna del processo	Complessità del processo	Valore economico	Frazionabilità del processo	Controlli	Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Impatto org.vo, economico e su immagine	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE (Pxl)	
3) INCARICHI E NOMINE	Conferimento di incarichi di collaborazione	Affidamenti incarichi esterni	Induzione ad alterare procedure di scelta e a gestire scorrettamente gli istituti previsti. Motivazione generica circa la sussistenza di presupposti di legge allo scopo di agevolare particolari soggetti	Direttore della S.C. Pianificazione, sviluppo e attuazione delle politiche del personale	Direttore Generale Operatori del settore/Componenti commissioni	2	5	1	3	5	1	1	1	1	3	2,83	1,50	4,25	M
		Convenzioni di ogni genere (comprese le convenzioni attive fuori orario di servizio con aziende sanitarie per consulenze – Area Sanità art. 117 "Altre attività a pagamento")	Induzione ad alterare procedure di scelta e a gestire scorrettamente gli istituti previsti	Direttore della S.C. Pianificazione, sviluppo e attuazione delle politiche del personale	Direttore Generale Operatori del settore	2	5	3	3	1	1	1	1	1	2	2,50	1,25	3,13	B
4) CONTRATTI PUBBLICI	Programmazione	Definizione dei fabbisogni di beni e servizi - Programma triennale degli acquisti di beni e servizi - Art. 37 D.Lgs. 36/2023	Definizione di un fabbisogno incompleto Definizione ed approvazione degli atti non tempestiva e non corretta	Direttore Generale Direttore S.C. Politiche e gestione degli acquisti	Direttori Dipartimento Direttori SS.CC. Farmacia Ospedaliera e Presidi Direttori SS.CC. Aziendali tutte	3	5	3	1	1	1	1	1	0	5	2,33	1,75	4,08	M
		Redazione del programma degli interventi edilizi e degli acquisti di attrezzature medico-sanitarie - edisan - Aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici Allegato I.5 del D. Lgs. 36/2023	Definizione di un fabbisogno non corrispondente a interesse pubblico, o con priorità distorsive dell'interesse pubblico	Direttore Generale Direttore S.C. Servizi Tecnici e Manutentivi	Direzione aziendale – Direzioni Sanitarie dei Presidi – S.C. ICT e Ingegneria Clinica – S.C. Politiche e gestione degli acquisti	3	5	1	1	1	1	1	1	1	0	5	2,00	1,75	3,50

AREA	PROCESSO	ATTIVITA'	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILE DEL PROCESSO	ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Discrezionalità del processo	Rilevanza esterna del processo	Complessità del processo	Valore economico	Frazionabilità del processo	Controlli	Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Impatto org.vo, economico e su immagine	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE (Pxl)	
4) CONTRATTI PUBBLICI	Programmazione	Sotto-processo di adesione agli strumenti delle centrali di committenza e dei soggetti aggregatori - Attività: formulazione ed invio dei fabbisogni al soggetto aggregatore nei tempi richiesti	Mancato rispetto dei tempi di invio dei fabbisogni e dei relativi aggiornamenti; Identificazione non chiara dei soggetti titolari a trasmettere i fabbisogni alle Centrali di committenza e ai soggetti aggregatori	Direzione Generale Direttori SS.CC. Politiche e gestione degli acquisti, Gestione del Patrimonio, Servizi Tecnici e Manutentivi, Farmacia Ospedaliera, ICT e Ingegneria Clinica		2	2	1	1	1	1	1	1	0	4	1,33	1,50	2,00	B
		Sotto-processo di adesione agli strumenti delle centrali di committenza e dei soggetti aggregatori - Attività: verifica della pertinenza dei fabbisogni con strumenti già disponibili o programmati	Acquisto autonomo di beni e servizi già disponibili in convenzioni, accordi quadro e mercato elettronico	Direttori SS.CC. Politiche e gestione degli acquisti, Farmacia Ospedaliera, ICT e Ingegneria Clinica Gestione del Patrimonio		4	5	1	5	5	2	1	1	0	4	3,67	1,50	5,50	M
		Proroghe e rinnovi di contratti di beni e servizi	Uso distorto di tali strumenti al fine di favorire determinati fornitori	Direttori SS.CC. Politiche e gestione degli acquisti, Servizi Tecnici e Manutentivi, Farmacia Ospedaliera, ICT e Ingegneria Clinica	Direttori e Dirigenti medici componenti le Commissioni	4	5	1	5	5	1	1	1	2	4	3,50	2,00	7,00	M
		Effettuazione di consultazioni preliminari di mercato per individuazione delle specifiche tecniche	Attribuzione impropria di vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento della consultazione preliminare - fuga di notizie anticipatorie	Direttori SS.CC. Politiche e gestione degli acquisti, Gestione del Patrimonio, Servizi Tecnici e Manutentivi, ICT e Ingegneria Clinica		1	5	1	5	1	1	1	1	0	4	2,33	1,50	3,50	B

AREA	PROCESSO	ATTIVITA'	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILE DEL PROCESSO	ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Discrezionalità del processo	Rilevanza esterna del processo	Complessità del processo	Valore economico	Frazionabilità del processo	Controlli	Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Impatto org.vo, economico e su immagine	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE (Pxl)	
4) CONTRATTI PUBBLICI	Programmazione	Nomina del Responsabile Unico Di Progetto	Nomina di RUP in rapporto di contiguità con le imprese concorrenti oppure privi di requisiti idonei ed adeguati ad assicurarne la terzietà ed indipendenza, o privi di professionalità adeguata	Direttori SS.CC. Politiche e gestione degli acquisti, Servizi Tecnici e Manutentivi, Farmacia Ospedaliera		4	2	1	1	1	1	1	1	0	4	1,67	1,50	2,50	B
		Determinazione della base d'asta	Individuazione errata del valore stimato dell'appalto per evitare procedure aperte	Direttori SS.CC. Politiche e gestione degli acquisti, Gestione del Patrimonio, Servizi Tecnici e Manutentivi, ICT e Ingegneria Clinica,		2	5	1	5	1	1	1	1	0	4	2,50	1,50	3,75	M
	Progettazione della gara	Individuazione della procedura di aggiudicazione	Elusione delle regole sugli affidamenti - con utilizzo improprio delle procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando, al fine di favorire operatori specifici	Direttori SS.CC. Politiche e gestione degli acquisti, Servizi Tecnici e Manutentivi		2	5	1	5	1	2	1	1	0	4	2,67	1,50	4,00	M

AREA	PROCESSO	ATTIVITA'	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILE DEL PROCESSO	ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Discrezionalità del processo	Rilevanza esterna del processo	Complessità del processo	Valore economico	Frazionabilità del processo	Controlli	Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Impatto org.vo, economico e su immagine	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE (Pxl)	
4) CONTRATTI PUBBLICI	Progettazione della gara	Procedura di aggiudicazione affidamenti sotto soglia - art. 50 del D.Lgs. 36/2023	Rischio di utilizzo improprio della procedura negoziata sotto soglia al fine di consolidare rapporti con specifici fornitori	Direttori SS.CC. Politiche e gestione degli acquisti, Servizi Tecnici e Manutentivi ove applicabile, Farmacia Ospedaliera		2	5	1	5	1	2	1	1	0	4	2,67	1,50	4,00	M
		Definizione dei criteri di partecipazione e requisiti di qualificazione per l'accesso alla gara	Prescrizione di criteri e requisiti non coerenti al contratto da affidare, o finalizzati a favorire un'impresa, o che intendono disincentivare la partecipazione alla gara	Direttori SS.CC. Politiche e gestione degli acquisti, Servizi Tecnici e Manutentivi		2	5	1	5	1	2	1	1	0	4	2,67	1,50	4,00	M
		Individuazione delle clausole generali del contratto	Predisposizione di clausole contrattuali generali dal contenuto vago o vessatorio che intendano disincentivare la partecipazione alla gara	Direttori SS.CC. Politiche e gestione degli acquisti, Servizi Tecnici e Manutentivi		2	5	1	5	1	2	1	1	0	4	2,67	1,50	4,00	M
		Individuazione delle specifiche tecniche dell'oggetto del contratto	Fissazione di specifiche tecniche che non garantiscano modalità di acquisto concorrenziali, o che non siano atte a pervenire al migliore acquisto, o che intendano favorire uno specifico fornitore	Componenti Nuclei Tecnici S.C. Farmacia Ospedaliera Dipartimento Medicina di Laboratorio S.C. Servizi Tecnici e Manutentivi		2	5	1	5	1	2	1	1	0	4	2,67	1,50	4,00	M

AREA	PROCESSO	ATTIVITA'	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILE DEL PROCESSO	ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Discrezionalità del processo	Rilevanza esterna del processo	Complessità del processo	Valore economico	Frazionabilità del processo	Controlli	Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Impatto org.vo, economico e su immagine	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE (Pxl)	
4) CONTRATTI PUBBLICI	Progettazione della gara	Individuazione del criterio di aggiudicazione	Scelta di un criterio non adeguato a selezionare la migliore offerta, o che non garantisca una concorrenza effettiva - Rischio di considerare erroneamente standardizzato un prodotto, oppure di non considerare altri elementi indotti avvantaggiando con il criterio del prezzo minore un determinato fornitore	Componenti Nuclei Tecnici S.C. Farmacia Ospedaliera Dipartimento Medicina di Laboratorio S.C. Servizi Tecnici e Manutentivi		2	5	1	5	1	2	1	1	0	4	2,67	1,50	4,00	M
	Selezione del contraente	Pubblicazione del bando e gestione delle informazioni complementari	Assenza di informazioni tale da restringere indebitamente la platea dei potenziali concorrenti o da creare asimmetria di informazione tra essi	Direttori SS.CC. Politiche e gestione degli acquisti, Servizi Tecnici e Manutentivi		2	5	1	5	1	1	1	1	0	4	2,50	1,50	3,75	M
		Annullamento o revoca del bando	Uso della revoca per fini diversi dall'interesse pubblico (ad es: per concedere indennizzi o bloccare una gara il cui esito non si configuri come quello atteso)	Direttori SS.CC. Politiche e gestione degli acquisti, Servizi Tecnici e Manutentivi		5	5	1	1	1	2	1	1	0	4	2,50	1,50	3,75	M
		Fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	Proroga dei termini immotivata, non funzionale agli interessi della stazione appaltante bensì a specifico fornitore	Direttori SS.CC. Politiche e gestione degli acquisti, Servizi Tecnici e Manutentivi		2	5	1	5	1	1	1	1	0	4	2,50	1,50	3,75	M

AREA	PROCESSO	ATTIVITA'	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILE DEL PROCESSO	ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Discrezionalità del processo	Rilevanza esterna del processo	Complessità del processo	Valore economico	Frazionabilità del processo	Controlli	Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Impatto org.vo, economico e su immagine	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE (Pxl)	
4) CONTRATTI PUBBLICI	Selezione del contraente	Trattamento e custodia della documentazione di gara e della campionatura ove prevista	Alterazione o sottrazione della documentazione e/o della campionatura al fine di alterare l'andamento della gara	Direttori SS.CC. Politiche e gestione degli acquisti, Farmacia Ospedaliera, ICT e Ingegneria Clinica		4	2	1	1	1	1	1	1	0	3	1,67	1,25	2,08	B
		Nomina della commissione di gara	Nomina di commissari in conflitto di interessi rispetto all'oggetto del contratto, o privi dei requisiti necessari, o non esperti nello specifico settore - Nomina di esterni pur in presenza di professionalità interne	Direttori SS.CC. Politiche e gestione degli acquisti, Servizi Tecnici e Manutentivi, Farmacia Ospedaliera, ICT e Ingegneria Clinica	Professionisti nominati	4	2	1	1	1	2	1	1	0	4	1,83	1,50	2,75	B
		Verifica dei requisiti di partecipazione, ammissione delle offerte	Ammissione di concorrenti privi di requisiti di partecipazione al fine di manipolare l'esito della gara	Direttori SS.CC. Politiche e gestione degli acquisti, Servizi Tecnici e Manutentivi		2	5	1	5	1	2	1	1	0	4	2,67	1,50	4,00	M
		Valutazione delle offerte	Applicazione distorta dei criteri, o priva di iter logico, al fine di manipolare l'esito della gara	Direttori SS.CC. Politiche e gestione degli acquisti, Servizi Tecnici e Manutentivi, Farmacia Ospedaliera, ICT e Ingegneria Clinica	Professionisti nominati nella Commissione Tecnica di valutazione	2	5	1	5	1	2	1	1	0	4	2,67	1,50	4,00	M

AREA	PROCESSO	ATTIVITA'	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILE DEL PROCESSO	ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Discrezionalità del processo	Rilevanza esterna del processo	Complessità del processo	Valore economico	Frazionabilità del processo	Controlli	Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Impatto org.vo, economico e su immagine	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE (Pxl)	
4) CONTRATTI PUBBLICI	Selezione del contraente	Verifica dell'anomalia delle offerte	Ammissione di offerte anomale e prive dei requisiti, che esponano l'amministrazione al rischio di esecuzione della prestazione in modo irregolare e qualitativamente inferiore	Direttori SS.CC. Politiche e gestione degli acquisti, Servizi Tecnici e Manutentivi		2	5	1	5	1	2	1	1	0	4	2,67	1,50	4,00	M
	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Omissione o alterazione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	Direttori SS.CC. Politiche e gestione degli acquisti, Servizi Tecnici e Manutentivi		2	5	1	5	1	2	1	1	0	4	2,67	1,50	4,00	M
		Effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti, le esclusioni, le aggiudicazioni	Violazione delle regole a tutela della trasparenza, al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte dei soggetti esclusi o non aggiudicatari	Direttori SS.CC. Politiche e gestione degli acquisti, Servizi Tecnici e Manutentivi		2	5	1	5	1	2	1	1	0	4	2,67	1,50	4,00	M
		Formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva	Formalizzazione ritardata onde indurre l'aggiudicatario a sciogliersi dal vincolo	Direttori SS.CC. Politiche e gestione degli acquisti, Servizi Tecnici e Manutentivi		2	5	1	5	1	2	1	1	0	4	2,67	1,50	4,00	M

AREA	PROCESSO	ATTIVITA'	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILE DEL PROCESSO	ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Discrezionalità del processo	Rilevanza esterna del processo	Complessità del processo	Valore economico	Frazionabilità del processo	Controlli	Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Impatto org.vo, economico e su immagine	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE (Pxl)	
4) CONTRATTI PUBBLICI	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Stipula del contratto	Stipula ritardata onde indurre l'aggiudicatario a recedere dal vincolo	Direttori SS.CC. Politiche e gestione degli acquisti, Servizi Tecnici e Manutentivi		2	5	1	5	1	2	1	1	0	4	2,67	1,50	4,00	M
		Individuazione del Direttore Esecuzione Contratto di fornitura di Beni e Servizi Decreto MIT 49/2018	Nomina di un Direttore in rapporto di contiguità con l'impresa aggiudicataria, o privo di requisiti idonei ed adeguati ad assicurarne terzietà ed indipendenza	Direttori SS.CC. Politiche e gestione degli acquisti, Servizi Tecnici e Manutentivi	Direttore Esecuzione Contratto	4	2	2	1	1	2	1	1	0	4	2,00	1,50	3,00	B
		Individuazione del Direttore Lavori Decreto MIT 49/2018	Nomina di un Direttore in rapporto di contiguità con l'impresa aggiudicataria, o privo di requisiti idonei ed adeguati ad assicurarne terzietà ed indipendenza	Direttore S.C. Servizi Tecnici e Manutentivi	Direttore Lavori	4	2	2	1	1	2	1	1	0	4	2,00	1,50	3,00	B
		Autorizzazione al subappalto	Aggiramenti di fatto della procedura di autorizzazione al sub appalto a mezzo di sub contratti - Accordi collusivi tra imprese che utilizzano l'istituto del sub appalto per distribuirsi i vantaggi dell'accordo	Direttori SS.CC. Politiche e gestione degli acquisti, Servizi Tecnici e Manutentivi	Direttore Esecuzione Contratto Direttore Lavori RUP	2	2	1	5	5	3	1	1	0	4	3,00	1,50	4,50	M

AREA	PROCESSO	ATTIVITA'	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILE DEL PROCESSO	ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Discrezionalità del processo	Rilevanza esterna del processo	Complessità del processo	Valore economico	Frazionabilità del processo	Controlli	Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Impatto org.vo, economico e su immagine	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE (Pxl)	
4) CONTRATTI PUBBLICI	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Verifica del rispetto del cronoprogramma esecutivo/tempi di esecuzione del contratto	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma esecutivo, al fine di evitare all'appaltatore l'applicazione di penali/multe	Direttori SS.CC. Politiche e gestione degli acquisti, Servizi Tecnici e Manutentivi	Direttore Esecuzione Contratto Direttore Lavori RUP	4	2	1	1	1	2	1	1	0	3	1,83	1,25	2,29	B
		Ammissione di varianti	Uso della variante per fini diversi dall'interesse pubblico (per favorire l'appaltatore consentendogli attraverso la variante di recuperare extrasconti effettuati in gara o di guadagnare extra)	Direttori SS.CC. Politiche e gestione degli acquisti, Servizi Tecnici e Manutentivi	Direttore Esecuzione Contratto Direttore Lavori RUP	2	5	1	5	1	2	1	1	0	4	2,67	1,50	4,00	M
	Esecuzione del contratto	Proroga dei termini di esecuzione dei contratti di lavori e forniture	Proroghe concesse per favorire l'appaltatore/fornitore prolungandogli la durata del contratto	Direttori SS.CC. Politiche e gestione degli acquisti, Servizi Tecnici e Manutentivi	Direttore Esecuzione Contratto Direttore Lavori RUP	2	5	1	5	1	2	1	1	0	4	2,67	1,50	4,00	M
		Sospensioni	Sospensioni concesse per favorire l'Appaltatore/Fornitore evitandogli l'applicazione di penali, in appalti di lavori	Direttore S.C. Servizi Tecnici e Manutentivi	Direttore Esecuzione Contratto Direttore Lavori RUP	2	5	1	5	1	2	1	1	0	4	2,67	1,50	4,00	M

AREA	PROCESSO	ATTIVITA'	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILE DEL PROCESSO	ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Discrezionalità del processo	Rilevanza esterna del processo	Complessità del processo	Valore economico	Frazionabilità del processo	Controlli	Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Impatto org.vo, economico e su immagine	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE (Pxl)	
4) CONTRATTI PUBBLICI	Esecuzione del contratto	Multe, penali	Mancata applicazione di multe e penali in caso di ritardi - Mancata rilevazione di non conformità nell'esecuzione della fornitura o del servizio per favorire l'appaltatore/fornitore	Direttori SS.CC. Politiche e gestione degli acquisti, Servizi Tecnici e Manutentivi	Direttore Esecuzione Contratto Direttore Lavori RUP	2	5	1	5	1	2	1	1	0	4	2,67	1,50	4,00	M
		Contabilizzazione dei lavori - Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza PSC DUVRI	Registrazione in contabilità di materiali, manufatti, loro messa in opera, non corrispondente all'effettiva situazione delle opere, per favorire l'appaltatore	Direttore Lavori		2	5	1	5	1	2	1	1	0	4	2,67	1,50	4,00	M
		Riserve	Apposizione di riserve generiche che conducano ad incontrollata lievitazione dei prezzi - Ammissione di riserve oltre il limite di legge consentito	Direttore Lavori RUP		2	5	1	5	1	2	1	1	0	4	2,67	1,50	4,00	M
		Revisione del prezzo	Concessioni di revisioni del prezzo senza effettiva giustificazione	Direttori SS.CC. Politiche e gestione degli acquisti, Servizi Tecnici e Manutentivi	Direttore Esecuzione Contratto Direttore Lavori RUP	2	5	1	5	1	2	1	1	0	4	2,67	1,50	4,00	M
		Gestione dei magazzini aziendali (A SCORTA)	Sottrazione di bene e/o falsificazione contabile Errato carico quali/quantitativo DDT Errata consegna di materiale ai reparti sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo	Direttori SS.CC. Politiche e gestione degli acquisti, Farmacia Ospedaliera, ICT e Ingegneria clinica, Baldi e Riberi, Microbiologia Coordinatori di magazzino CPSE Responsabili magazzini di reparto	Ditta appaltatrice servizio di facchinaggio-manovalanza e logistica di magazzino Magazzinieri aziendali e della ditta esterna Addetti al carico delle bolle Ditta esterna addetta alle consegne Operatori sanitari addetti al ricevimento in reparto	4	2	1	5	5	3	1	1	4	3	3,33	2,25	7,50	A
		Gestione dei magazzini aziendali (A TRANSITO)	Sottrazione di bene e/o falsificazione contabile Errato carico quali/quantitativo DDT, errata consegna di materiale ai reparti	Direttori SS.CC. Politiche e gestione degli acquisti, Farmacia Ospedaliera, ICT e Ingegneria clinica, Baldi e Riberi, Microbiologia Coordinatori di magazzino CPSE Responsabili magazzini di reparto	Ditta appaltatrice servizio di facchinaggio-manovalanza e logistica di magazzino Magazzinieri aziendali e della ditta esterna Addetti al carico delle bolle Ditta esterna addetta alle consegne Operatori sanitari addetti al ricevimento in reparto Corrieri	4	2	1	5	5	3	1	1	4	3	3,33	2,25	7,50	A

AREA	PROCESSO	ATTIVITA'	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILE DEL PROCESSO	ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Discrezionalità del processo	Rilevanza esterna del processo	Complessità del processo	Valore economico	Frazionabilità del processo	Controlli	Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Impatto org.vo, economico e su immagine	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE (PxI)	
4) CONTRATTI PUBBLICI	Esecuzione del contratto	Gestione degli armadi di reparto o delle sale operatorie	Acquisti non giustificati di farmaci, presidi medici e/o dispositivi utilizzati nell'erogazione delle prestazioni sanitarie Indebita appropriazione di farmaci, presidi medici o dispositivi Induzione ad occultare o sottrarre beni	Direttori SS.CC. Assistenziali Coordinatori Infermieristici CPSE Responsabili dei magazzini di reparto	Direzioni Sanitarie PP.OO. S.C. Analisi dei processi assistenziali, programmazione e controllo di gestione Direttori di Dipartimento coinvolti DIPSA S.C. Farmacia Ospedaliera	4	2	1	5	5	3	1	1	4	3	3,33	2,25	7,50	A
		Emissione degli ordini di fornitura di beni e servizi (ACQUISTO)	Rischio di ordinare materiali in quantità non coerenti alle necessità dell'AOU per favorire fornitori specifici Invio di ordini qualitativamente o/e quantitativamente errati	Direttori SS.CC. Politiche e gestione degli acquisti, Farmacia Ospedaliera, ICT e Ingegneria Clinica	Addetti all'emissione degli ordini	4	2	1	5	5	3	1	1	4	3	3,33	2,25	7,50	A
		Emissione degli ordini di fornitura di beni (IN CONTO DEPOSITO)	Sottrazione di bene e/o falsificazione contabile	Valenze Sanitarie e Direttori Responsabili di reparto/di Sala Operatoria	CDC utilizzatori	4	2	1	5	5	3	1	1	4	3	3,33	2,25	7,50	A
		Gestione delle controversie stragiudiziali	Condizionamenti nelle decisioni assunte tramite procedure di accordo bonario	Direttori di SS.CC. Politiche e gestione degli acquisti, Servizi Tecnici e Manutentivi	Direttore Esecuzione Contratto Lavori – Forniture beni e servizi	3	5	1	5	1	2	1	1	0	4	2,83	1,50	4,25	M
	Rendicontazione del contratto	Nomina del collaudatore/della commissione di collaudo su apparecchiature/lavori	Attribuzione dell'incarico a soggetti compiacenti, o privi di idonea qualifica professionale, per ottenere il collaudo in assenza di requisiti	Direttori Servizi Tecnici e Manutentivi, ICT e Ingegneria Clinica	Collaudatori	2	5	1	1	2	1	1	1	0	4	2,00	1,50	3,00	B
		Lavori - verifica della corretta esecuzione dell'appalto al fine del rilascio del certificato di collaudo	Mancata denuncia di vizi dell'opera e difformità, o rilascio del certificato di collaudo in cambio di vantaggi personali	Direttore S.C. Servizi Tecnici e Manutentivi	Collaudatori	2	5	1	1	2	1	1	1	0	4	2,00	1,50	3,00	B
		Beni e servizi - Certificato di regolare esecuzione della fornitura	Rilascio del certificato anche in presenza di esecuzioni non regolari, per vantaggi personali o per favorire il fornitore	Direttori SS.CC. Politiche e gestione degli acquisti, Servizi Tecnici e Manutentivi, ICT e Ingegneria Clinica, Farmacia Ospedaliera	RUP Direttore esecuzione contratto	2	5	1	1	2	1	1	1	0	4	2,00	1,50	3,00	B

AREA	PROCESSO	ATTIVITA'	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILE DEL PROCESSO	ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Discrezionalità del processo	Rilevanza esterna del processo	Complessità del processo	Valore economico	Frazionabilità del processo	Controlli	Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Impatto org.vo, economico e su immagine	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE (Pxl)	
5) PROVVEDIM. AMPLIATIVI SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVATI CON EFFETTO IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO		Convenzioni per tirocini	Alterazione di procedure di scelta e di accesso	Dirigente Responsabile S.S. Formazione e rapporti con l'Università Direttore S.C. Pianificazione, sviluppo e attuazione delle politiche del personale	Per tirocini curriculari: Operatori SS Formazione e Rapporti con l'Università Per tirocini extra rete formativa dei Medici Specializzandi: Operatori del settore Convenzioni	2	5	3	3	1	1	3	1	1	2	2,50	1,75	4,38	M
6) PROVVEDIM. AMPLIATIVI SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECON. DIRETTO ed IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO		Gestione borse di studio	Induzione ad alterare procedure di scelta e a gestire scorrettamente gli istituti previsti. Motivazione generica circa la sussistenza di presupposti di legge allo scopo di agevolare particolari soggetti	Direttore S.C. Pianificazione, sviluppo e attuazione delle politiche del personale	Operatori del settore Componenti commissioni	4	5	1	3	1	1	1	1	1	3	2,50	1,50	3,75	M

AREA	PROCESSO	ATTIVITA'	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILE DEL PROCESSO	ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Discrezionalità del processo	Rilevanza esterna del processo	Complessità del processo	Valore economico	Frazionabilità del processo	Controlli	Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Impatto org.vo, economico e su immagine	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE (PxI)	
7) GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	Bilancio	Predisposizione bilancio preventivo	Induzione ad alterare voci di bilancio per avvantaggiare o coprire alcune operazioni. Costituire fondi occulti per consentire successive operazioni non previste in budget.	Direttore S.C. Bilancio e Gestione Economica e Finanziaria	Direzione Aziendale	2	5	1	1	1	2	1	1	1	3	2,00	1,50	3,00	B
		Aggiornamento del bilancio preventivo e del budget direzionale	Induzione ad alterare voci di bilancio per avvantaggiare o coprire alcune operazioni	Direttore S.C. Bilancio e Gestione Economica e Finanziaria	Direzione Aziendale	4	2	1	1	1	2	1	1	1	3	1,83	1,50	2,75	B
		Redazione relazione sulla gestione del bilancio di esercizio	Induzione ad omettere o alterare comunicazioni dovute	Direttore S.C. Bilancio e Gestione Economica e Finanziaria	Direttori di SS.CC. detentori di budget	2	5	1	1	1	2	1	1	1	3	2,00	1,50	3,00	B
		Predisposizione bilancio d'esercizio	Induzione ad alterare voci di bilancio	Direttore S.C. Bilancio e Gestione Economica e Finanziaria	Direzione Aziendale	2	5	1	1	1	2	4	1	1	3	2,00	2,25	4,50	M
		Rilevazione dei dati contabili	Induzione ad alterare dati e derogare ai principi contabili	Direttore S.C. Bilancio e Gestione Economica e Finanziaria	Direttori di SS.CC. detentori di budget	1	2	1	5	5	2	4	1	1	3	2,67	2,25	6,00	M
		Pagamenti	Effettuazione di pagamenti non dovuti ed induzione ad alterare tempistiche	Direttore S.C. Bilancio e Gestione Economica e Finanziaria	Tesoriere e Strutture ordinarie di spesa	2	5	1	5	5	2	1	1	1	3	3,33	1,50	5,00	M
		Gestioni incassi e reversali	Induzione ad alterare importi e tempistiche	Direttore S.C. Bilancio e Gestione Economica e Finanziaria	Tesoriere	1	2	1	1	1	2	1	1	1	3	1,33	1,50	2,00	B

AREA	PROCESSO	ATTIVITA'	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILE DEL PROCESSO	ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Discrezionalità del processo	Rilevanza esterna del processo	Complessità del processo	Valore economico	Frazionabilità del processo	Controlli	Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Impatto org.vo, economico e su immagine	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE (Pxl)	
						1	5	1	1	1	1	1	1	1	1	0	1	1,67	
7) GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	Recupero crediti	Primo sollecito	Mancata attivazione delle procedure di recupero credito sulla base di criteri opportunistici al fine di favorire soggetti particolari non solventi	Direttore della struttura Aziendale originante il credito		1	5	1	1	1	1	1	1	0	1	1,67	0,75	1,25	B
		Secondo sollecito – Atto di diffida e costituzione in mora		Direttore della struttura Aziendale originante il credito		1	5	1	1	1	1	1	1	0	1	1,67	0,75	1,25	B
		Ingiunzione coattiva ai sensi del R.D. 639/1910		Direttore S.C. Bilancio e Gestione Economica e Finanziaria		1	5	3	1	1	1	2	1	0	1	2,00	1,00	2,00	B
		Riscossione coattiva mediante iscrizione a ruolo ai sensi dell'art. 17 D. Lgs. 46/1999		Direttore S.C. Bilancio e Gestione Economica e Finanziaria		1	5	3	1	1	1	2	1	0	1	2,00	1,00	2,00	B
		Esecuzione forzata		Direttore S.C. Affari Giuridici e Avvocatura		2	5	3	1	5	2	1	1	0	3	3,00	1,25	3,75	M
		Archiviazione	Archiviazione delle procedure di recupero credito sulla base di criteri opportunistici al fine di favorire soggetti particolari non solventi	Direttore della Struttura originante il credito Direttore Generale	Direttore S.C. Bilancio e Gestione Economica e Finanziaria Direttore S.C. Affari Giuridici e Avvocatura	2	5	3	3	1	2	1	1	0	5	2,67	1,75	4,67	M
		Rateizzazione	Rateizzazione eccessivamente dilazionata nel tempo delle procedure di recupero credito sulla base di criteri opportunistici al fine di favorire soggetti particolari non solventi	Direttore della Struttura originante il credito Direttore Amministrativo	Direttore S.C. Bilancio e Gestione Economica e Finanziaria Direttore S.C. Affari Giuridici e Avvocatura	2	5	1	3	5	2	1	1	0	3	3,00	1,25	3,75	M
		Transazione	Transazione eccessivamente sfavorevole per l'Azienda nelle procedure di recupero credito sulla base di criteri opportunistici al fine di favorire soggetti particolari non solventi	Direttore della Struttura originante il credito Direttore Generale	Direttore S.C. Affari Giuridici e Avvocatura	2	5	1	3	1	2	1	1	0	5	2,33	1,75	4,08	M

AREA	PROCESSO	ATTIVITA'	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILE DEL PROCESSO	ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Discrezionalità del processo	Rilevanza esterna del processo	Complessità del processo	Valore economico	Frazionabilità del processo	Controlli	Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Impatto org.vo, economico e su immagine	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE (PxI)	
						1	2	3	5	5	1	3	1	1	1	2,83	1,50	4,25	
7) GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	Finanziamenti pubblici e privati	Gestione finanziamenti pubblici/privati vincolati	Distrazione fondi	Direttore S.C. Bilancio e Gestione Economica e Finanziaria	Responsabili del Progetto/SS.CC. Beneficiarie	1	2	3	5	5	1	3	1	1	1	2,83	1,50	4,25	M
		Gestione finanziamenti privati non vincolati	Utilizzo improprio	Direttore S.C. Bilancio e Gestione Economica e Finanziaria	Responsabili del Progetto/SS.CC. Beneficiarie	4	2	1	3	5	3	3	1	1	1	3,00	1,50	4,50	M
	Gestione beni mobili e immobili	Procedura di acquisizione/alienazione a titolo contrattuale vario (locazione, comodati, ecc...)	Predisposizione di accordi/intese preliminari tra soggetti esterni volti alla definizione del contratto	Direttore S.C. Gestione del Patrimonio	Periti/Regione Piemonte	2	5	1	5	1	2	1	1	0	4	2,67	1,50	4,00	M
			Induzione ad alterare l'importo dei canoni o dei valori di mercato al fine di favorire un locatario/acquirente			2	5	1	5	1	1	1	0	4	2,50	1,50	3,75	M	
	Gestione donazioni	Donazioni di beni (apparecchiature)	Predisposizione di accordi/intese preliminari tra soggetti esterni volti alla definizione del contratto	Direttore S.C. Gestione del Patrimonio	Tutti i Direttori di Strutture Complesse	2	5	1	5	1	2	1	1	0	4	2,67	1,50	4,00	M
	Gestione assicurazioni	Stipula polizze e servizi assicurativi vari (Gestione sinistri)	Ricezione di proposte/soluzioni contrattuali non del tutto coerenti con l'attualità del mercato assicurativo e dei servizi correlati	Direttore S.C. Gestione del Patrimonio	Broker Compagnie Assicuratrici/Regione/Liberi professionisti (Medici Legali/Avvocati/Loss Adjuster)	2	5	1	5	1	2	1	1	0	4	2,67	1,50	4,00	M

AREA	PROCESSO	ATTIVITA'	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILE DEL PROCESSO	ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Discrezionalità del processo	Rilevanza esterna del processo	Complessità del processo	Valore economico	Frazionabilità del processo	Controlli	Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Impatto org.vo, economico e su immagine	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE (Pxl)		
8) AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	Gestione delle vertenze giudiziali di carattere civile, amministrativo, tributario e penale	Conferimento incarico libero-professionale	Induzione alla scelta di un particolare studio legale esterno (in contrasto con il principio della rotazione o quello della specifica specializzazione professionale)	Direttore S.C. Affari Giuridici e Avvocatura	Direttore Generale	4	5	1	3	1	3	1	1	0	5	2,83	1,75	4,96	M	
				Direttore S.C. Gestione del Patrimonio (contenzioso sanitario/assicurativo) <i>Limitatamente alla trasmissione dei nominativi degli Avvocati indicati dal Gestore/Assicuratore</i>		2	5	1	5	5	2	1	1	0	4	3,33	1,50	5,00	M	
			Induzione a favorire esiti in conflitto di interessi con l'Azienda	Direttore S.C. Affari Giuridici e Avvocatura		Direttore S.C. interessata Direttore Generale S.C. Qualità, Risk Management, Accreditamento S.C. Medicina Legale U	2	5	1	3	1	3	2	1	0	3	2,50	1,50	3,75	M
				Direttore S.C. Gestione del Patrimonio (contenzioso sanitario/assicurativo)			2	5	1	5	5	2	1	1	0	4	3,33	1,50	5,00	M
	Gestione delle vertenze giudiziali di carattere civile, amministrativo, tributario e penale	Conferimento incarico libero-professionale	Induzione alla scelta di un particolare CTP esterno (in contrasto con il principio della rotazione o quello della specifica specializzazione professionale)	Direttore S.C. Affari Giuridici e Avvocatura	Direttore SS.CC. interessate (QRMA, Medicina Legale, Servizi Tecnici e Manutentivi) Direttore Generale	4	5	1	3	1	3	1	1	0	3	2,83	1,25	3,54	M	
				Direttore S.C. Affari Giuridici e Avvocatura		Direttore Generale Direttore S.C. Bilancio e Gestione Economica e Finanziaria	2	5	1	3	1	3	1	1	0	3	2,50	1,25	3,13	B
			Induzione a favorire il pagamento di parcelle non congrue	Direttore S.C. Gestione del Patrimonio (contenzioso sanitario/assicurativo)			2	5	1	5	5	2	1	1	0	4	3,33	1,50	5,00	M

AREA	PROCESSO	ATTIVITA'	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILE DEL PROCESSO	ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Discrezionalità del processo	Rilevanza esterna del processo	Complessità del processo	Valore economico	Frazionabilità del processo	Controlli	Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Impatto org.vo, economico e su immagine	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE (Pxl)	
8) AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	Gestione delle vertenze giudiziali di carattere civile, tributario e penale	Conferimento incarico a legale interno	Non corretta attribuzione degli incarichi legali	Direttore S.C. Affari Giuridici e Avvocatura	Direttore Generale	2	2	1	1	1	3	3	1	0	3	1,67	1,75	2,92	B
	Gestione delle vertenze stragiudiziali e giudiziali di carattere civile, amministrativo, tributario e penale	Transazioni	Utilizzo non congruo di rimedi di risoluzione del contenzioso alternativi alla definizione con sentenza (transazioni/conciliazioni)	Direttore Generale	Legale esterno/interno incaricato della vertenza Direttori SS.CC. Interessate	2	5	1	5	1	2	1	1	2	5	2,67	2,25	6,00	M
9) CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	Verifiche del Servizio Ispettivo	Controlli su esercizio di attività incompatibili	Induzione ad omettere o alterare atti e tempistiche	Presidente del Servizio Ispettivo	Componenti del Servizio Ispettivo	2	2	3	1	1	2	1	1	2	3	1,83	1,75	3,21	B
	Valutazione qualità cure erogate	Monitoraggio performance di efficacia degli interventi clinici e di efficienza gestionale	Favorire interventi clinici e/o approcci terapeutici non appropriati	S.C. Analisi dei Processi assistenziali Programmazione e Controllo di Gestione	Direzioni Sanitarie di Presidio/S.C. Qualità, Risk Management e Accreditamento/Direttori Strutture coinvolte	2	5	1	1	1	2	4	1	4	3	2,00	3,00	6,00	M

AREA	PROCESSO	ATTIVITA'	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILE DEL PROCESSO	ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Discrezionalità del processo	Rilevanza esterna del processo	Complessità del processo	Valore economico	Frazionabilità del processo	Controlli	Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Impatto org.vo, economico e su immagine	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE (Pxl)	
Are di rischio specifiche																			
10) ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE E LISTE D'ATTESA	Libera professione	Esercizio della libera professione	Pazienti indirizzati verso il privato (concussione), libera professione esercitata in difformità dalla regolamentazione aziendale	S.S. Libera Professione S.C. Analisi dei processi assistenziali, programmazione e controllo di gestione	Dirigenti medici e Sanitari autorizzati / Strutture esterne presso cui è svolta la libera professione mediante convenzione	1	4	1	5	1	4	3	1	4	3	2,67	2,75	7,33	A
				SS.CC. Direzioni Sanitarie di Presidio	Dirigenti medici e Sanitari autorizzati / Strutture esterne presso cui è svolta la libera professione mediante convenzione														
	Gestione ricoveri/prestazioni ambulatoriali	Gestione liste d'attesa	Governo scorretto delle liste d'attesa per favorire particolari utenti	SS.CC. Direzioni Sanitarie dei Presidi	<p>Direttori SS.CC. Sanitarie</p> <p>Personale addetto alle prenotazioni e ai ricoveri programmati, limitatamente alla gestione chiamate dalla lista d'attesa</p> <p>S.C. Direzione Amministrativa a supporto della Attività Assistenziali limitatamente alla registrazione formale di presa in carico della prestazione sanitaria richiesta a favore del paziente su sistema informatico o agenda cartacea (CUP - sportello ambulatorio) Utilizzo CUP UNICO REGIONALE - Servizio unico ed integrato per la gestione delle prestazioni sanitarie</p> <p>S.C. Analisi dei processi assistenziali, programmazione e controllo di gestione In relazione all'extrapolazione dati di produzione ed economici dell'attività, oltre ai tempi di attesa per singola prestazione prenotata</p>	2	5	1	1	1	4	1	1	1	3	2,33	1,50	3,50	B

AREA	PROCESSO	ATTIVITA'	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILE DEL PROCESSO	ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Discrezionalità del processo	Rilevanza esterna del processo	Complessità del processo	Valore economico	Frazionabilità del processo	Controlli	Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Impatto org.vo, economico e su immagine	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE (Pxl)	
11) FARMACEUTICA, DISPOSITIVI E ALTRE TECNOLOGIE: RICERCA SPERIMENTAZIONI E SPONSORIZZAZIONI	Farmaci	Rapporti con informatori scientifici del farmaco	Induzione a utilizzare farmaci/dispositivi per favorire indebitamente la scelta di ditte farmaceutiche	SS.CC. Direzioni Sanitarie dei Presidi, Farmacia Ospedaliera	Dirigenti medici utilizzatori e Dirigenti Farmacisti	2	5	1	3	1	3	1	1	1	3	2,50	1,50	3,75	M
			Induzione a utilizzare farmaci per favorire indebitamente la scelta di ditte farmaceutiche	S.C. Farmacia Ospedaliera in collaborazione con le Strutture individuate da deliberazione aziendale n. 715/2022 "Commissione terapeutica ospedaliera: aggiornamento Commissione e sotto-commissioni e modifica regolamento"															
		Acquisto e prescrizione clinica di farmaci	Induzione a prescrivere farmaci per favorire indebitamente la scelta di ditte farmaceutiche	Direttore S.C. Farmacia Ospedaliera	Dirigenti medici prescrittori	2	5	1	3	1	3	1	1	1	3	2,50	1,50	3,75	M
		Gestione farmaci in reparto	Comportamenti corruttivi e/o negligenze fonti di sprechi e/o eventi avversi	Direttori S.C. Direzioni Sanitarie di Presidio/Qualità, Risk Management e Accreditemento/ Farmacia Ospedaliera															
	Direttori SS.CC. Sanitarie/Coordinatori Infermieristici																		
			Direttore S.C. Farmacia Ospedaliera																
Sperimentazioni cliniche	Gestioni procedure di sperimentazione	Alterazione del risultato della sperimentazione Far prevalere l'interesse personale dello sperimentatore al fine di ottenere benefici	Dirigente Medico responsabile principale della sperimentazione Direttore/Responsabile della Struttura sede di sperimentazione	Collaboratori sperimentatori SSD Programmazione e Coordinamento Attività di Ricerca	2	5	5	5	1	5	1	1	1	4	3,83	1,75	6,71	M	
Sponsorizzazioni	Partecipazione congressi, eventi, etc...	Induzione a favorire l'utilizzo di determinati materiali, presidi, farmaci, etc...	Direttore S.C. designante	Dirigente Medico sponsorizzato Dirigente Responsabile S.S. Formazione e Rapporti con l'Università	2	5	1	3	1	3	1	1	4	4	2,50	2,50	6,25	M	

AREA	PROCESSO	ATTIVITA'	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILE DEL PROCESSO	ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Discrezionalità del processo	Rilevanza esterna del processo	Complessità del processo	Valore economico	Frazionabilità del processo	Controlli	Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Impatto org.vo, economico e su immagine	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE (PxI)	
						1	5	1	5	1	3	2	5	4	1	2,67	3,00	8,00	
12) ATTIVITA' CONSEGUENTI AL DECESSO IN AMBITO INTRAOSPEDALIERO	Gestione pazienti deceduti e camere mortuarie	Gestione ed effettuazione pratiche funebri	Segnalazione in anticipo di un decesso ad una specifica impresa in cambio di benefit personali	Direttori SS.CC. Direzioni Sanitarie di Presidio, Dirigenti medici e personale comparto di reparti di degenza	Personale coinvolto nel processo funebre (Servizio Camere mortuarie, stato civile, etc...) Direttore dell'Esecuzione Contratto (DEC)	1	5	1	5	1	3	2	5	4	1	2,67	3,00	8,00	A
			Segnalazione ai parenti degli estremi di una specifica impresa di pompe funebri		S.C. Pianificazione, sviluppo e attuazione delle politiche del personale/Formazione per Codice di Comportamento S.C. Affari Istituzionali, tutela e trattamento dei dati (limitatamente alla trasmissione dell'elenco delle Ditte funebri iscritte alla CCIAA alle Direzioni dei Presidi ai fini dell'affissione c/o le Camere Mortuarie)	1	5	1	5	1	3	2	5	4	1	2,67	3,00	8,00	A
13) RELAZIONI CON IL PUBBLICO	Accoglienza e sorveglianza	Portineria, Vigilanza, Viabilità	Consentire l'accesso di vetture non autorizzate	Responsabile S.S. Concessione Contratti Attivi e Servizi Internalizzati		2	5	1	1	1	1	1	1	2	1	1,83	1,25	2,29	B
	Informazione all'utenza	Portineria, Centralino, Punti informazione	Diffusione di informazioni non veritiere o riservate	Responsabile S.S. Concessione Contratti Attivi e Servizi Internalizzati		2	5	1	1	1	1	1	1	0	1	1,83	0,75	1,38	B
	Sito Internet Istituzionale	Gestione sito Internet Istituzionale per informazioni generali	Diffusione di informazioni riservate	Direttore S.C. Rapporti con gli Stakeholders nazionali ed esteri, Politiche aziendali di Crowdfunding e Fundraising, Relazioni esterne	SS.CC. Richiedono la pubblicazione in collaborazione con la S.C. ICT e Ingegneria Clinica	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1,00	1,00	1,00	B
		Produzione/Pubblicazione sul sito istituzionale di materiali informativi	Induzione a derogare alle norme sugli obblighi di pubblicazione in materia di trasparenza	Direttore S.C. Rapporti con gli Stakeholders nazionali ed esteri, Politiche aziendali di Crowdfunding e Fundraising, Relazioni esterne	SS.CC. Richiedono la pubblicazione in collaborazione con la S.C. ICT e Ingegneria Clinica	1	5	1	2	5	2	1	1	1	2	2,67	1,25	3,33	B

AREA	PROCESSO	ATTIVITA'	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILE DEL PROCESSO	ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Discrezionalità del processo	Rilevanza esterna del processo	Complessità del processo	Valore economico	Frazionabilità del processo	Controlli	Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Impatto org.vo, economico e su immagine	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE (Pxl)	
13) RELAZIONI CON IL PUBBLICO	Customer satisfaction	Realizzazione indagini di Customer Satisfaction	Induzione all'alterazione dei risultati	Direttore S.C. Rapporti con gli Stakeholders nazionali ed esteri, Politiche aziendali di Crowdfunding e Fundraising, Relazioni esterne	Direttori di SS.CC. Direzioni Sanitarie di Presidio	2	3	1	1	1	1	1	1	0	2	1,50	1,00	1,50	B
	Sponsorizzazioni spazi pubblicitari	Gestione spazi pubblicitari	Concessione di spazi pubblicitari non trasparente e non regolamentata	Direttore S.C. Rapporti con gli Stakeholders nazionali ed esteri, Politiche aziendali di Crowdfunding e Fundraising, Relazioni esterne	Direttori di SS.CC. Direzioni Sanitarie di Presidio/Comitato aziendale per la valutazione delle sponsorizzazioni	2	5	1	3	1	1	1	1	1	2	2,17	1,25	2,71	B
14) GESTIONE RISCHI DEI LAVORATORI DIPENDENTI	Sicurezza dei lavoratori	Gestione degli adempimenti previsti dal D. Lgs 81/2008 in materia di salute e sicurezza dei lavoratori	Accordi con il lavoratore a fronte di benefici	Direttore S.C. Medicina del lavoro U Rischio Occupazionale Ospedaliero	Medici competenti	2	2	1	1	1	2	1	1	0	2	1,50	1,00	1,50	B

AREA	PROCESSO	ATTIVITA'	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILE DEL PROCESSO	ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Discrezionalità del processo	Rilevanza esterna del processo	Complessità del processo	Valore economico	Frazionabilità del processo	Controlli	Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Impatto org.vo, economico e su immagine	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE (Pxl)	
Are di rischio ulteriori																			
15) ALTRO	Gestione parco automezzi		Induzione all'utilizzo indebito di bene pubblico	Responsabile S.S. Concessione Contratti Attivi e Servizi Internalizzati	Operatori coinvolti	1	2	1	1	5	2	1	1	0	1	2,00	0,75	1,50	B
	Gestione cassa economale		Gestione impropria del contante	Responsabile S.S. Economato	Operatori coinvolti	2	2	1	1	5	2	1	1	0	1	2,17	0,75	1,63	B
	Gestione ticket restaurant		Gestione impropria e sottrazione dei tickets restaurant	Responsabile S.S. Economato	Direttore S.C. Pianificazione, sviluppo e attuazione delle politiche del personale Direttori SS.CC. Autorizzanti	2	2	1	1	1	2	1	1	0	1	1,50	0,75	1,13	B
			Inidonea custodia dei tickets restaurant nelle more della distribuzione			2	2	1	1	1	2	1	1	0	1	1,50	0,75	1,13	B
	Gestione ricoveri e prestazioni ambulatoriali	Gestione cartella clinica	Grafia illeggibile, alterazione delle annotazioni, discordanza tra diario infermieristico e cartella, ecc...	Direttori SS.CC. Direzioni Sanitarie di Presidio/ Direttore S.C. Qualità, Risk Management e Accreditemento	Dirigente Medico Curante/Personale Sanitario/Consulenti S.C. ICT e Ingegneria Clinica	1	5	1	1	1	3	2	1	4	4	2,00	2,75	5,50	M
	Gestione Pronto Soccorso	Valutazione triage	Governo scorretto del triage per favorire particolari utenti	Direttore S.C. Responsabile	Coordinatore Triage/Direttore S.C.	4	5	1	1	1	4	1	1	1	2	2,67	1,25	3,33	B

AREA	PROCESSO	ATTIVITA'	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILE DEL PROCESSO	ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Discrezionalità del processo	Rilevanza esterna del processo	Complessità del processo	Valore economico	Frazionabilità del processo	Controlli	Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Impatto org.vo, economico e su immagine	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE (Pxl)	
15) ALTRO	Convenzioni / Consulenze sanitarie	Gestione convenzioni/consulenze sanitarie passive ed attive	Induzione a indicare esigenze alterate per favorire singoli	Direttore della S.C. Pianificazione, sviluppo e attuazione delle politiche del personale (relativamente al personale)	SS.CC. Direzioni Sanitarie di Presidio Direttori S.C. richiedenti	4	5	1	3	5	2	1	1	1	4	3,33	1,75	5,83	M
			Acquisizioni di prestazioni non necessarie	S.C. Direzione Amministrativa a supporto delle attività Assistenziali (relativamente a prestazioni/servizi) S.S. Libera Professione relativamente alla stipula di convenzioni con strutture sanitarie autorizzate non accreditate o studi professionali privati per l'esercizio della Libera Prof.ne		4	5	1	3	5	2	1	1	1	4	3,33	1,75	5,83	M
	Gestione archivio	Archiviazione cartacea e su altri supporti di documentazione amministrativa e sanitaria (compreso lo scarto, lo stoccaggio e l'eventuale gestione externalizzata)	Induzione ad eliminare documentazione in originale Impropria archiviazione documentazione	Direttori SS.CC. Affari Istituzionali, Tutela e Trattamento dei dati Direzione Amministrativa a supporto delle attività assistenziali S.S. Gestione Protocollo informatico/Archivio	Tutte le SS.CC. e SS.SS. Dip. (Prima della consegna dei documenti per l'archiviazione centralizzata)	2	5	3	3	5	4	1	1	0	4	3,67	1,50	5,50	M
	Gestione del sistema documentale	Gestione protocollo e atti amministrativi	Registrazione di documenti e inserimento nella piattaforma di atti, provvedimenti e proposte in violazione delle norme in materia e della buona prassi amministrativa	Direttore S.C. Affari Istituzionali, Tutela e Trattamento dei dati	SS.CC. Protocollianti e delegate all'adozione di atti (delibere e detrmine/contratti/documentazione Comitato Etico)	2	5	1	3	1	5	1	1	0	2	2,83	1,00	2,83	B
	Privacy	Gestione degli adempimenti previsti dal D.LGS. 196/2003 e smi in materia di protezione dei dati personali e dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati (RGPD) n. 2016/679	Comunicazione e diffusione di informazioni riservate Perdita di dati /comunicazione e/o diffusione non autorizzata di dati/accesso abusivo	Delegati Interni e Soggetti Autorizzati al trattamento	Titolare	1	5	1	5	1	3	2	1	0	2	2,67	1,25	3,33	B

TABELLA MISURE ANTICORRUZIONE

1	2	3	4	5	6	7 - MISURE ANTICORRUZIONE			8
AREA	PROCESSO	ATTIVITA'	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILE DEL PROCESSO	ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	IN ATTO	DA ATTUARE	TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI PER MONITORAGGIO E CONTROLLO
Aree di rischio generali									
1) ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE	Reclutamento personale	Procedure di assunzione di personale a tempo indeterminato, contratti in genere	Induzione a favorire candidati particolari, a diffondere informazioni riservate, ad alterare atti e valutazioni	Direttore della S.C. Pianificazione, sviluppo e attuazione delle politiche del personale	Operatori del settore/Componenti commissioni	<p>Publicità – Sorteggio</p> <p>Dichiarazioni da parte dei componenti Commissioni assenza conflitto interessi e di non aver riportato condanna per i delitti di cui al Capo I, Titolo II, Libro II del Codice Penale anche con sentenza non passata in giudicato</p> <p>Rotazione personale addetto alle segreterie Commissione</p> <p>Informatizzazione procedura raccolta domande e assegnazione punteggi di carriera</p>			Attestazione delle misure definite n. contenziosi in rapporto alle pratiche avviate e/o concluse
	Progressioni economiche o di carriera	Attribuzione incarichi di funzione Coordinamenti, incarichi dirigenziali, valutazione e controllo. Selezioni interne	Induzione a favorire candidati particolari, a diffondere informazioni riservate, ad alterare atti e valutazioni	Direttore della S.C. Pianificazione, sviluppo e attuazione delle politiche del personale	Operatori del settore/Componenti commissioni	<p>Publicità</p> <p>Manuale del sistema operativo di programmazione e controllo SIMiVaP</p>			n. contenziosi avviati
		Sistema di misurazione e valutazione della performance	Induzione ad alterare indicatori e obiettivi per modificare esito valutazione e incentivi	Direttore della S.C. Pianificazione, sviluppo e attuazione delle politiche del personale	Direttore Generale/Operatori del settore S.C. Analisi dei processi assistenziali, programmazione e Controllo di gestione	<p>Confronto sindacale per la formalizzazione</p>			n. irregolarità eventualmente rilevate dall'OIV in veste di valutatore di 2 ^a istanza in rapporto alle valutazioni complessive
2) GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	Gestione del rapporto di lavoro	Procedimenti concernenti status, diritti e doveri dei dipendenti (aspettative, congedi, permessi, diritti sindacali, ecc...)	Induzione ad adottare atti in conflitto d'interesse con l'Amministrazione	Direttore della S.C. Pianificazione, sviluppo e attuazione delle politiche del personale	<p>Dirigente Responsabile S.S. Area Giuridico -</p> <p>Dirigente Responsabile S.S. Trattamento Economico e Relazioni Sindacali -</p> <p>Direttori delle SS.CC di appartenenza dei dipendenti richiedenti la fruizione dei vari istituti (ai quali, per quelli di tipo discrezionale, viene richiesto di esprimere parere)</p>	<p>Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi;</p> <p>Pubblicazione nel sito aziendale dell'elenco degli incarichi conferiti o autorizzati ai dipendenti;</p> <p>Comunicazione alla F.P. (GEDAP) dei dati inerenti la fruizione dei diritti sindacali;</p> <p>Servizio Ispettivo Aziendale – Approvazione nuovo regolamento e rinnovo componenti – delibera n. 315/2021, del 05.03.2021</p>			n. di irregolarità rilevate in rapporto alle pratiche di concessione istituti
		Tenuta fascicoli personali e stati matricolari dei dipendenti	Induzione all'alterazione delle informazioni	Direttore della S.C. Pianificazione, sviluppo e attuazione delle politiche del personale	<p>Dirigente Responsabile S.S. Area Giuridico -</p> <p>Operatori del settore</p>	Controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni prodotte dai dipendenti			Attestazione applicazione misure
		Procedimenti disciplinari	Induzione a omettere o alterare atti e tempistiche	Dirigenti responsabili e componenti degli UPD e Direttori delle SS.CC. per quanto di competenza	Direttore della S.C. Pianificazione, sviluppo e attuazione delle politiche del personale	<p>Obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi;</p> <p>Collegialità delle decisioni, per UPD</p>			Report annuale dei procedimenti avviati/conclusi

1	2	3	4	5	6	7 - MISURE ANTICORRUZIONE			8
AREA	PROCESSO	ATTIVITA'	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILE DEL PROCESSO	ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	IN ATTO	DA ATTUARE	TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI PER MONITORAGGIO E CONTROLLO
2) GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	Gestione del rapporto di lavoro	Gestione presenze/assenze	Induzione a omettere verifiche e atti dovuti	Direttore della S.C. Pianificazione, sviluppo e attuazione delle politiche del personale	Dirigente Responsabile S.S. Area Giuridico - Dirigente Responsabile S.S. Trattamento Economico e Relazioni sindacali - Operatori del settore	Obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi; Controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni prodotte dai dipendenti			Attestazione dei controlli effettuati
		Gestione economica del personale (retribuzioni, assegni pensionistici)	Induzione ad alterare atti e procedure per favorire particolari dipendenti	Direttore della S.C. Pianificazione, sviluppo e attuazione delle politiche del personale	Dirigente Responsabile S.S. Trattamento Economico e Relazioni sindacali - Operatori dell'Ufficio Stipendi	Obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi; Controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni prodotte dai dipendenti			Attestazione dell'applicazione delle misure
	Formazione	Definizione fabbisogni formativi (programma formazione)	Induzione ad alterare valutazione e atti; Induzione a favorire indebitamente fornitori di servizi formativi/docenze	Dirigente Responsabile S.S. Formazione e rapporti con l'Università	Dirigenti Responsabili delle Strutture Aziendali esprimenti il fabbisogno o richiedenti l'attivazione delle iniziative formative	Procedura raccolta e analisi fabbisogni presso le strutture interessate; Attività di controllo del Collegio Sindacale			n. contenziosi rispetto alla programmazione
		Implementazione del programma di formazione e azioni conseguenti		Dirigente Responsabile S.S. Formazione e rapporti con l'Università	Dirigenti Responsabili delle Strutture Aziendali esprimenti il fabbisogno o richiedenti l'attivazione delle iniziative formative	Verifica coerenza con attività istituzionali			n. contenziosi rispetto alle implementazioni del programma di formazione
		Gestione fornitori per incarichi di docenza	Induzione ad alterare valutazione e atti; Induzione a favorire indebitamente fornitori di servizi formativi/docenze	Dirigente Responsabile S.S. Formazione e rapporti con l'Università	Operatori dipendenti e professionisti esterni che esercitano attività di docenza	Regolamento per il conferimento di incarichi di docenza approvato con delib. n. 1186/2017 del 15/11/2017 modificato ed integrato con delib. 1746/2019 del 23/12/2019; Approvazione dei criteri per determinazione tariffa oraria per attività di docenza e rimborsi spese viaggio con delib. 23/2017 del 05/04/2017; Verifica requisiti con i Responsabili scientifici			Attestazione dell'applicazione delle misure definite
		Partecipazione a corsi a pagamento e gratuiti, interni ed esterni, seminari, convegni, ecc...	Induzione ad alterare valutazioni e atti	Dirigente Responsabile S.S. Formazione e rapporti con l'Università	Dirigenti Responsabili delle Strutture Aziendali esprimenti il fabbisogno o richiedenti l'attivazione delle iniziative formative	Predisposizione richieste da parte dei Responsabili dei servizi; Attività di controllo del Collegio Sindacale			n. contenziosi sul totale delle pratiche definite annualmente
		Partecipazione dei singoli dipendenti a corsi/convegni/congressi/eventi formativi con spese a carico di soggetti privati	Induzione ad alterare la valutazione, nell'ambito del proprio ruolo svolto dai dipendenti, in ambito aziendale	Dirigente Responsabile S.S. Formazione e rapporti con l'Università	Direttore Generale, Direttori di Dipartimento e Direttori delle SS. CC.	Regolamento relativo all'utilizzo dei fondi a destinazione d'uso vincolata per iniziative di formazione presso terzi approvato con delib. 192/2017 del 11/5/2017; Applicazione Regolamento az.le sponsorizzazione individuale eventi formativi con delib. 473/2017 del 21/06/2017			Attestazione dell'applicazione delle misure definite

1	2	3	4	5	6	7 - MISURE ANTICORRUZIONE			8
AREA	PROCESSO	ATTIVITA'	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILE DEL PROCESSO	ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	IN ATTO	DA ATTUARE	TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI PER MONITORAGGIO E CONTROLLO
3) INCARICHI E NOMINE	Conferimento di incarichi di collaborazione	Affidamenti incarichi esterni	Induzione ad alterare procedure di scelta e a gestire scorrettamente gli istituti previsti. Motivazione generica circa la sussistenza di presupposti di legge allo scopo di agevolare particolari soggetti	Direttore S.C. Pianificazione, sviluppo e attuazione delle politiche del personale	Direttore Generale/Operatori del settore/Componenti commissioni	Publicità; Attività di controllo del Collegio Sindacale			n. rilievi Collegio Sindacale in rapporto al totale degli incarichi trasmessi al controllo
		Convenzioni di ogni genere (comprese le convenzioni attive fuori orario di servizio con aziende sanitarie per consulenze . Area Sanità "Articolo 117: Altre attività a pagamento")	Induzione ad alterare procedure di scelta e a gestire scorrettamente gli istituti previsti	Direttore S.C. Pianificazione, sviluppo e attuazione delle politiche del personale	Direttore Generale/Operatori del settore	Attività di controllo del Collegio Sindacale			n. contenziosi in rapporto al totale delle convenzioni stipulate
4) CONTRATTI PUBBLICI	Programmazione	Definizione dei fabbisogni di beni e servizi - Programma triennale degli acquisti di beni e servizi Art. 37 d.lgs. 36/2023	Definizione di un fabbisogno incompleto Definizione ed approvazione degli atti non tempestiva e non corretta	Direttore Generale, Direttore S.C. Politiche e gestione degli acquisti	Direttori Dipartimento Direttori SS.CC. Farmacia Ospedaliera e Presidi Direttori SS.CC. Aziendali tutte	Procedura avviata entro il mese di ottobre di ogni anno con coinvolgimento della Direzione amministrativa p.c. Formalizzazione dell'avvenuto coinvolgimento delle strutture richiedenti, onde assicurare trasparenza e tracciabilità dell'avvenuta condivisione delle scelte di approvvigionamento Adozione del Programma entro l'anno precedente il triennio			Adozione nei termini del programma triennale art. 37 del D. Lgs. 36/2023 Monitoraggio attuazione del programma - Numero delle deliberazioni di integrazione del programma intervenute nell'anno
		Redazione del programma degli interventi edili e degli acquisti di attrezzature medico-sanitarie - Edisan - Aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici Allegato I.5 del D. Lgs. 36/2023	Definizione di un fabbisogno non corrispondente a interesse pubblico, o con priorità distorsive dell'interesse pubblico	Direttore Generale, Direttore S.C. Servizi Tecnici e Manutentivi	Direzione aziendale - Direzioni Sanitarie dei Presidi - S.C. ICT e Ingegneria Clinica - S.C. Politiche e gestione degli acquisti	Valutazione collegiale del programma e delle priorità - Approvazione da parte degli organi regionali competenti Procedura avviata entro il mese di ottobre di ogni anno con coinvolgimento della Direzione amministrativa p.c. Formalizzazione dell'avvenuto coinvolgimento delle strutture richiedenti, onde assicurare trasparenza e tracciabilità dell'avvenuta condivisione delle scelte Adozione del Programma entro i termini (Programma) Edisan entro marzo			Adozione nei termini del programma triennale Art. 37 del D. Lgs. 36/2023
		Sotto-processo di adesione agli strumenti delle centrali di committenza e dei soggetti aggregatori - Attività: formulazione ed invio dei fabbisogni al soggetto aggregatore nei tempi richiesti	Mancato rispetto dei tempi di invio dei fabbisogni e dei relativi aggiornamenti Identificazione non chiara dei soggetti titolari a trasmettere i fabbisogni alle Centrali di committenza e ai soggetti aggregatori	Direzione Generale Direttori SS.CC. Politiche e gestione degli acquisti Gestione del Patrimonio Servizi Tecnici e Manutentivi, Farmacia Ospedaliera, ICT e Ingegneria Clinica		La Direzione Generale è la sola titolata a ricevere e trasmettere le richieste di fabbisogni dalle Centrali di Committenza e dai soggetti aggregatori, previo coinvolgimento del Direttore di SS.CC. competenti per materia Definizione quantitativi dei dispositivi medici, dei beni sanitari a cura della S.C. Farmacia Ospedaliera			Evidenza documentale dell'applicazione delle misure in atto
		Sotto-processo di adesione agli strumenti delle centrali di committenza e dei soggetti aggregatori - Attività: verifica della pertinenza dei fabbisogni con strumenti già disponibili o programmati	Acquisto autonomo di beni e servizi già disponibili in convenzioni, accordi quadro e mercato elettronico	Direttori SS.CC. Politiche e gestione degli acquisti, Farmacia Ospedaliera ICT e Ingegneria Clinica Gestione del patrimonio		Dichiarazione in premessa delibera o determina di avvio del procedimento di affidamento che è stata effettuata la verifica dell'assenza del bene o servizio in convenzioni, accordi quadro e mercato elettronico Monitoraggio continuo dell'avanzamento dei lavori delle centrali di committenza			Attestazione dell'applicazione delle misure definite
		Proroghe e rinnovi di contratti di beni e servizi	Uso distorto di tali strumenti al fine di favorire determinati fornitori	Direttori SS.CC. Politiche e gestione degli acquisti, Servizi Tecnici e Manutentivi, Farmacia Ospedaliera, ICT e Ingegneria Clinica		Proroga o rinnovo disposti con provvedimento motivato Tenuta di scadenario dei contratti in corso - Verifica della non reperibilità e sostituibilità del bene o del servizio con i beni e servizi acquisibili sulle centrali d'acquisto			Attestazione dell'applicazione misure definite Attestazione delle verifiche della non reperibilità e sostituibilità del bene o del servizio
		Effettuazione di consultazioni preliminari di mercato per individuazione delle specifiche tecniche	Attribuzione impropria di vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento della consultazione preliminare - fuga di notizie anticipatorie	Direttori SS.CC. Politiche e gestione degli acquisti, Gestione del Patrimonio, Servizi Tecnici e Manutentivi, ICT e Ingegneria Clinica		Publicazione sul sito internet istituzionale e sulla piattaforma SINTEL dell'avviso della consultazione preliminare di mercato, secondo le Linee Guida Anac n. 14/2019			Attestazione dell'applicazione delle misure definite

1	2	3	4	5	6	7 - MISURE ANTICORRUZIONE			8	
AREA	PROCESSO	ATTIVITA'	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILE DEL PROCESSO	ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	IN ATTO	DA ATTUARE	TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI PER MONITORAGGIO E CONTROLLO	
4) CONTRATTI PUBBLICI	Programmazione	Nomina del Responsabile Unico di Progetto	Nomina di RUP in rapporto di contiguità con le imprese concorrenti, oppure privi di requisiti idonei ed adeguati ad assicurarne la terzietà ed indipendenza, o privi di professionalità adeguata	Direttori SS.CC. Politiche e gestione degli acquisti, Servizi Tecnici e Manutentivi, Farmacia Ospedaliera		Nomina del R.P. previa verifica del possesso dei requisiti di idoneità e di professionalità necessari con atto formale Acquisizione dichiarazione di insussistenza situazioni di conflitto di interesse Rispetto del Codice di Comportamento Rispetto di quanto previsto dall'art. 15 dlgs 36/2023 disciplina di nomina e funzioni nonché dell'allegato 1.2 in riferimento ai requisiti ed ai compiti attribuiti	Rotazione, previa definizione dei criteri, nell'affidamento dell'incarico di RUP.	2024	Evidenza documentale dell'applicazione delle misure in atto e da attuare	
		Determinazione della base d'asta	Individuazione errata del valore stimato dell'appalto per evitare procedure aperte	Direttori SS.CC. Politiche e gestione degli acquisti, Gestione del patrimonio, Servizi Tecnici e Manutentivi, ICT e Ingegneria Clinica,		Rispetto normative, giurisprudenza e decisioni Anac nella determinazione della base d'asta avendo riguardo alle norme pertinenti e all'oggetto complessivo del contratto Motivazione esposta in premessa del provvedimento di indizione			n. ricorsi ricevuti/ricorsi persi dall'AOU CSST	
	Progettazione della gara	Individuazione della procedura di aggiudicazione	Elusione delle regole sugli affidamenti - con utilizzo improprio delle procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando, al fine di favorire operatori specifici	Direttori SS.CC. Politiche e gestione degli acquisti, Servizi Tecnici e Manutentivi		Chiara e puntuale esplicitazione delle motivazioni che hanno indotto al ricorso ad una procedura negoziata				n. contestazioni pervenute da operatori economici su sussistenza requisiti per utilizzo procedura negoziata senza bando e, in presenza di contestazioni, relazione su misure correttive attuate sul totale delle procedure
		Procedura di aggiudicazione affidamenti sotto soglia - art. 50 del D. Lgs. 36/2023	Rischio di utilizzo improprio della procedura negoziata sotto soglia al fine di consolidare rapporti con specifici fornitori	Direttori SS.CC. Politiche e gestione degli acquisti, Servizi Tecnici e Manutentivi ove applicabile, Farmacia Ospedaliera		Regolamento per l'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria adottato con delibera n. 471/2017 del 29/3/2017 Chiara e puntuale esplicitazione delle motivazioni	Revisione regolamento aziendale procedure affidamenti sotto soglia al nuovo codice appalti Verifica ricorrenza degli stessi operatori economici nell'anno	2024	Evidenza documentale del regolamento revisionato Report di verifica ricorrenza degli stessi operatori economici nell'anno	
		Definizione dei criteri di partecipazione e requisiti di qualificazione per l'accesso alla gara	Prescrizione di criteri e requisiti non coerenti al contratto da affidare, o finalizzati a favorire un'impresa, o che intendono disincentivare la partecipazione alla gara	Direttori SS.CC. Politiche e gestione degli acquisti, Servizi Tecnici e Manutentivi		Obbligo di motivazione dei criteri e requisiti individuati per l'accesso alla gara, evidenziati nella delibera autorizzativa all'avvio della procedura di gara				n. di ricorsi persi dall'AOU CSST per impugnazione di criteri di partecipazione e requisiti di qualificazione per l'accesso alla gara in rapporto al n. delle gare bandite
		Individuazione delle clausole generali del contratto	Predisposizione di clausole contrattuali generali dal contenuto vago o vessatorio che intendano disincentivare la partecipazione alla gara	Direttori SS.CC. Politiche e gestione degli acquisti, Servizi Tecnici e Manutentivi		Utilizzo di bandi e capitolati conformi ai bandi tipo definiti da ANAC Utilizzo di lettere di invito e disciplinari per sottosoglia standardizzati				Attestazione dell'applicazione delle misure definite
		Individuazione delle specifiche tecniche dell'oggetto del contratto	Fissazione di specifiche tecniche che non garantiscano modalità di acquisto concorrenziali, o che non siano atte a pervenire al migliore acquisto, o che intendano favorire uno specifico fornitore	Componenti Nuclei Tecnici S.C. Farmacia Ospedaliera Dipartimento Medicina di Laboratorio S.C. Servizi Tecnici e Manutentivi		Sottoscrizione, da parte dei componenti i nuclei tecnici, di dichiarazione attestante l'assenza di conflitti di interessi in relazione all'oggetto del contratto; Elaborazione e sottoscrizione dei capitolati tecnici da parte dei componenti dei nuclei tecnici Osservanza del Codice di Comportamento				n. ricorsi persi dall'AOU CSST per impugnazione delle specifiche tecniche in rapporto alle gare bandite Evidenza documentale della corretta compilazione e sottoscrizione delle dichiarazioni di assenza conflitto di interessi

1	2	3	4	5	6	7 - MISURE ANTICORRUZIONE			8
AREA	PROCESSO	ATTIVITA'	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILE DEL PROCESSO	ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	IN ATTO	DA ATTUARE	TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI PER MONITORAGGIO E CONTROLLO
4) CONTRATTI PUBBLICI	Progettazione della gara	Individuazione del criterio di aggiudicazione	Scelta di un criterio non adeguato a selezionare la migliore offerta, o che non garantisca una concorrenza effettiva - Rischio di considerare erroneamente standardizzato un prodotto, oppure di non considerare altri elementi indotti avvantaggiando con il criterio del prezzo minore un determinato fornitore	Componenti Nuclei Tecnici S.C. Farmacia Ospedaliera Dipartimento Medicina di Laboratorio S.C. Servizi Tecnici e Manutentivi		Rispetto delle previsioni art. 108 del nuovo codice appalti (dlgs 36/2023) Criteri di aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture Adeguate motivazione nel bando di gara della scelta del criterio del minor prezzo			Attestazione dell'applicazione delle misure definite
	Selezione del contraente	Pubblicazione del bando e gestione delle informazioni complementari	Assenza di informazioni tale da restringere indebitamente la platea dei potenziali concorrenti o da creare asimmetria di informazione tra essi	Direttori SS.CC. Politiche e gestione degli acquisti, Servizi Tecnici e Manutentivi		Adeguamento ai sistemi di trasmissione degli atti ai fini della pubblicità legale (art. 27 del D. Lgs. 36/2023 nonché delibera Anac n. 263/2023 in materia di pubblicità legale. Digitalizzazione dell'intero ciclo dell'appalto			Attestazione dell'applicazione delle misure definite
		Annullamento o revoca del bando	Uso della revoca per fini diversi dall'interesse pubblico (ad es: per concedere indennizzi o bloccare una gara il cui esito non si configuri come quello atteso)	Direttori SS.CC. Politiche e gestione degli acquisti, Servizi Tecnici e Manutentivi		Revoca/annullamento assunti con delibera motivata			n. procedimenti annullati o revocati sul totale
		Fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	Proroga dei termini immotivata, non funzionale agli interessi della stazione appaltante bensì a specifico fornitore	Direttori SS.CC. Politiche e gestione degli acquisti, Servizi Tecnici e Manutentivi		Adeguate motivazione sul prolungamento dei termini emergente dagli atti di gara			n. procedure di gara prorogate sul totale
		Trattamento e custodia della documentazione di gara e della campionatura ove prevista	Alterazione o sottrazione della documentazione e/o della campionatura al fine di alterare l'andamento della gara	Direttori SS.CC. Politiche e gestione degli acquisti, Farmacia Ospedaliera, ICT e Ingegneria Clinica		Ricevimento delle offerte attraverso Piattaforme elettroniche certificate , in via residuale su sistema di Protocollo ufficiale dell'Azienda Campionatura trasmessa con verbalizzazione, sua custodia in apposito locale chiuso a chiave Vigilanza sull'obbligo di riservatezza ai presenti le operazioni di verifica della campionatura da parte del Presidente la Commissione Giudicatrice			n. di casi di alterazione o sottrazione di campionatura Evidenza documentale del richiamo alla riservatezza ai componenti la Commissione di gara da parte del Presidente
		Nomina della commissione di gara	Nomina di commissari in conflitto di interessi rispetto all'oggetto del contratto, o privi dei requisiti necessari, o non esperti nello specifico settore - Nomina di esterni pur in presenza di professionalità interne	Direttori SS.CC. Politiche e gestione degli acquisti, Servizi Tecnici e Manutentivi, Farmacia Ospedaliera, ICT e Ingegneria Clinica	Professionisti nominati	Rispetto delle disposizioni previste dal D. Lgs. 36/2023 art. 93 Commissione giudicatrice Pubblicazione CV dei commissari e acquisizione loro dichiarazione assenza di conflitto di interessi su modulistica revisionata			Attestazione dell'applicazione delle misure definite Presenza modulistica revisionata Verifica a campione delle dichiarazioni assenza di conflitto d'interessi
		Verifica dei requisiti di partecipazione, ammissione delle offerte	Ammissione di concorrenti privi di requisiti di partecipazione al fine di manipolare l'esito della gara	Direttori SS.CC. Politiche e gestione degli acquisti, Servizi Tecnici e Manutentivi		Verifica DGUE Liste di controllo documenti previsti nel bando di gara Verbalizzazione e sottoscrizione delle singole sedute di gara			Attestazione dell'applicazione delle misure definite

1	2	3	4	5	6	7 - MISURE ANTICORRUZIONE			8	
AREA	PROCESSO	ATTIVITA'	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILE DEL PROCESSO	ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	IN ATTO	DA ATTUARE	TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI PER MONITORAGGIO E CONTROLLO	
4) CONTRATTI PUBBLICI	Selezione del contraente	Valutazione delle offerte	Applicazione distorta dei criteri, o priva di iter logico, al fine di manipolare l'esito della gara	Direttori SS.CC. Politiche e gestione degli acquisti, Servizi Tecnici e Manutentivi, Farmacia Ospedaliera, ICT e Ingegneria Clinica	Professionisti nominati nella Commissione Tecnica di valutazione	Verbalizzazione dei lavori della Commissione tecnica di valutazione, con obbligo di adeguata motivazione del processo di valutazione e dell'iter logico seguito e pubblicazione del verbale/verbali dei lavori della Commissione giudicatrice, con motivazioni e relativi punteggi attribuiti			n. di ricorsi persi dall'AOU CSST	
		Verifica dell'anomalia delle offerte	Ammissione di offerte anomale e prive dei requisiti, che espongano l'amministrazione al rischio di esecuzione della prestazione in modo irregolare e qualitativamente inferiore	Direttori SS.CC. Politiche e gestione degli acquisti, Servizi Tecnici e Manutentivi		Documentazione esplicitante il procedimento di valutazione dell'offerta anomala, e di verifica della congruità dell'anomalia, con espressa motivazione nei casi in cui non si proceda all'esclusione			n. di ricorsi persi dall'AOU CSST	
	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Omissione o alterazione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	Direttori SS.CC. Politiche e gestione degli acquisti, Servizi Tecnici e Manutentivi			Verifica dei requisiti documentata			n. di ricorsi persi dall'AOU CSST
		Effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti, le esclusioni, le aggiudicazioni	Violazione delle regole a tutela della trasparenza, al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte dei soggetti esclusi o non aggiudicatari	Direttori SS.CC. Politiche e gestione degli acquisti, Servizi Tecnici e Manutentivi			Rispetto delle disposizioni previste dal d. Lgs. 36/2023			n. di ricorsi persi dall'AOU CSST
		Formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva	Formalizzazione ritardata onde indurre l'aggiudicatario a sciogliersi dal vincolo	Direttori SS.CC. Politiche e gestione degli acquisti, Servizi Tecnici e Manutentivi			Motivazione nel provvedimento di aggiudicazione di eventuali ritardi nell'adozione oltre i 30 giorni dalla seduta di apertura delle offerte economiche			n. di aggiudicazioni effettuate oltre i 30 giorni
		Stipula del contratto	Stipula ritardata onde indurre l'aggiudicatario a recedere dal vincolo	Direttori SS.CC. Politiche e gestione degli acquisti, Servizi Tecnici e Manutentivi			Rispetto dei termini previsti dal D.Lgs. 36/2023 (art. 18) in materia di stipula del contratto			n. segnalazioni di ritardo a procedere alla stipulazione pervenute da parte degli aggiudicatari
		Individuazione del Direttore Esecuzione Contratto di fornitura di Beni e Servizi – Decreto MIT 49/2018	Nomina di un Direttore in rapporto di contiguità con l'impresa aggiudicataria, o privo di requisiti idonei ed adeguati ad assicurarne terzietà ed indipendenza	Direttori SS.CC. Politiche e gestione degli acquisti, Servizi Tecnici e Manutentivi		Direttore Esecuzione Contratto	Sottoscrizione dichiarazione attestante assenza di conflitti di interessi in relazione all'oggetto del contratto – Verifica coerenza CV Applicazione indicazioni come da Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 49/2018 "Regolamento recante 'Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione"			Verifica della presenza agli atti del procedimento della modulistica relativa al conflitto di interesse correttamente compilata e sottoscritta
		Individuazione del Direttore Lavori - Decreto MIT 49/2018	Nomina di un Direttore in rapporto di contiguità con l'impresa aggiudicataria, o privo di requisiti idonei ed adeguati ad assicurarne terzietà ed indipendenza	Direttore S.C. Servizi Tecnici e Manutentivi		Direttore Lavori	Sottoscrizione dichiarazione attestante assenza di conflitti di interessi in relazione all'oggetto del contratto – Verifica coerenza CV Applicazione indicazioni come da Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 49/2018 "Regolamento recante 'Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione"			Verifica della presenza agli atti del procedimento della modulistica relativa al conflitto di interesse correttamente compilata e sottoscritta
		Autorizzazione al subappalto	Aggiramenti di fatto della procedura di autorizzazione al sub appalto a mezzo di sub contratti - Accordi collusivi tra imprese che utilizzano l'Istituto del sub appalto per distribuirsi i vantaggi dell'accordo	Direttori SS.CC. Politiche e gestione degli acquisti, Servizi Tecnici e Manutentivi		Direttore Esecuzione Contratto – Direttore Lavori - RUP	Autorizzazione al sub appalto in adeguamento della normativa previa istruttoria per la verifica dei requisiti			Verifica della presenza agli atti del procedimento della modulistica relativa al conflitto di interesse correttamente compilata e sottoscritta
		Verifica del rispetto del cronoprogramma esecutivo/tempi di esecuzione del contratto	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma esecutivo, al fine di evitare all'appaltatore l'applicazione di penali/multe	Direttori SS.CC. Politiche e gestione degli acquisti, Servizi Tecnici e Manutentivi		Direttore Esecuzione Contratto – Direttore Lavori - RUP	Controllo del RUP sull'avanzamento lavori nel rispetto del cronoprogramma secondo linee guida Decreto MIT 49/2018 Effettuazione della verifica dello stato di avanzamento lavori al raggiungimento della metà del tempo contrattuale previsto per la fine lavori documentata e formalizzata			Attestazione dell'applicazione delle misure definite
		Ammissione di varianti	Uso della variante per fini diversi dall'interesse pubblico (per favorire l'appaltatore consentendogli attraverso la variante di recuperare extra sconti effettuati in gara o di guadagnare extra)	Direttori SS.CC. Politiche e gestione degli acquisti, Servizi Tecnici e Manutentivi		Direttore Esecuzione Contratto – Direttore Lavori - RUP	Motivazione dell'autorizzazione con particolare riferimento all'imprevedibilità che la giustifica secondo linee guida Decreto MIT 49/2018 Pubblicazione sul sito internet istituzionale del provvedimento autorizzativo; Assolvimento dell'obbligo di invio all'Anac e all'Osservatorio contratti; Controllo del Collegio sindacale			n. varianti concesse adeguatamente motivate in corso di esecuzione per singolo contratto ed anno nei contratti pluriennali
	Esecuzione del contratto	Proroga dei termini di esecuzione dei contratti di lavori e forniture	Proroghe concesse per favorire l'appaltatore/fornitore prolungandogli la durata del contratto	Direttori SS.CC. Politiche e gestione degli acquisti, Servizi Tecnici e Manutentivi		Direttore Esecuzione Contratto – Direttore Lavori - RUP	Proroghe formalizzate con atto motivato			n. proroghe sul n. di contratti in corso (lavori e forniture)
		Sospensioni	Sospensioni concesse per favorire l'Appaltatore/Fornitore evitandogli l'applicazione di penali, in appalti di lavori	Direttore S.C. Servizi Tecnici e Manutentivi		Direttore Esecuzione Contratto – Direttore Lavori - RUP	Verbale di autorizzazione del Direttore Lavori alla sospensione lavori, con riferimento all'imprevedibilità che la giustifica, agli atti del procedimento Ottemperanza alle previsioni del Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 49/2018 Applicazione art. 121 dlgs 36/2023 nonché allegato II.14 art. 8 dlgs 36/2023.			n. sospensioni concesse in corso di esecuzione per singolo contratto

1	2	3	4	5	6	7 - MISURE ANTICORRUZIONE			8	
AREA	PROCESSO	ATTIVITA'	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILE DEL PROCESSO	ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	IN ATTO	DA ATTUARE	TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI PER MONITORAGGIO E CONTROLLO	
4) CONTRATTI PUBBLICI	Esecuzione del contratto	Multe, penali	Mancata applicazione di multe e penali in caso di ritardi - Mancata rilevazione di non conformità nell'esecuzione della fornitura o del servizio per favorire l'appaltatore/fornitore	Direttori SS.CC. Politiche e gestione degli acquisti, Servizi Tecnici e Manutentivi	Direttore Esecuzione Contratto – Direttore Lavori - RUP	Rispetto delle procedure e dei termini previsti dal D.Lgs. 36/2023 (art. 126 Articolo 126. Penali e premi di accelerazione) Ottemperanza alle previsioni del Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 49/2018 Applicazione del Regolamento per la gestione delle consegne a magazzino di beni non conformi alle condizioni di contratto Controllo rispetto termini di consegna tramite sistema gestionale informatico az.le (Oliamm) con produzione report per analisi ordini inevasi totalmente o parzialmente rispetto alla data di consegna			Evidenza documentale dell'applicazione delle misure definite	
		Contabilizzazione dei lavori - Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza PSC DUVRI	Registrazione in contabilità di materiali, manufatti, loro messa in opera, non corrispondente all'effettiva situazione delle opere, per favorire l'appaltatore	Direttore Lavori		Ottemperanza alle previsioni del Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 49/2018 anche in relazione alla contabilizzazione dei lavori Nomina del collaudatore in corso d'opera Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione			Evidenza documentale dell'applicazione delle misure definite	
		Riserve	Apposizione di riserve generiche che conducano ad incontrollata lievitazione dei prezzi - Ammissione di riserve oltre il limite di legge consentito	Direttore Lavori RUP		Applicazione normativa in materia				n. di ammissioni riserve su n. procedure in corso
		Revisione del prezzo	Concessioni di revisioni del prezzo senza effettiva giustificazione	Direttori SS.CC. Politiche e gestione degli acquisti, Servizi Tecnici e Manutentivi	Direttore Esecuzione Contratto Direttore Lavori RUP	P-provvedimento che autorizza la revisione dei prezzi, adeguatamente istruito e motivato Ottemperanza alle previsioni del Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 49/2018				Evidenza documentale dell'applicazione delle misure definite
		Gestione dei magazzini aziendali (A SCORTA)	Sottrazione di bene e/o falsificazione contabile Errato carico quali/quantitativo DDT Errata consegna di materiale ai reparti sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo	Direttori SS.CC. Politiche e gestione degli acquisti, Farmacia Ospedaliera, ICT e Ingegneria Clinica Baldi e Riberi, Microbiologia Coordinatori di magazzino CPSE Responsabili dei magazzini di reparto	Ditta appaltatrice servizio facchinaggio-manovalanza e logistica di magazzino Magazzinieri aziendali e della ditta esterna Addetti al carico delle bolle Ditta esterna addetta alle consegne Operatori sanitari addetti al ricevimento in reparto	Utilizzo procedure informatiche per la gestione amministrativo-contabile dei materiali in consegna – a SCORTA - in distribuzione CDC (Farmaci/Dispositivi Medici/Reagenti/ mat.II Sanitari/ mat.II Economici/mat.II Tecnici): gestione scorte, riordino e consegna ai centri utilizzatori Utilizzo procedure di cui alla delibera 701 del 18.05.2023 Verifiche periodiche scarichi e consistenze fisiche inventari di magazzino Audit annuali Controllo Collegio Sindacale Procedure: - Gestione inventario c/o Farmacia Ospedaliera" (rev. 0 del 17/10/2017) - gestione e logistica dell'arrivo merci", - distribuzione farmaci, galenici, reattivi, articoli sanitari", - richieste informatiche e gestione bertello", - settore infusione di grosso volume e dialisi, gestione logistica del magazzino"	Consolidamento delle procedure in atto	2024	Schede di Audit % del n° di rettifiche inventariali di scarico del medesimo codice OLIAMM sul totale delle rettifiche inventariali di scarico Attivazione tracking colli in uscita dai magazzini fino ad accettazione dal reparto Controlli a campione sulle giacenze di materiali individuati e considerati a rischio Evidenza documentale dell'applicazione procedura revisionata per la gestione amministrativo contabile magazzini Farmacia Ospedaliera e Politiche e gestione degli acquisti	
		Gestione dei magazzini aziendali (A TRANSITO)	Sottrazione di bene e/o falsificazione contabile Errato carico quali/quantitativo DDT Errata consegna di materiale ai reparti	Direttori SS.CC. Politiche e gestione degli acquisti, Farmacia Ospedaliera, ICT e Ingegneria Clinica, Baldi e Riberi, Microbiologia Coordinatori di magazzino CPSE Responsabili dei magazzini di reparto	Ditta appaltatrice servizio di facchinaggio-manovalanza e logistica di magazzino Magazzinieri aziendali e della ditta esterna Addetti al carico delle bolle Ditta esterna addetta alle consegne Operatori sanitari addetti al ricevimento in reparto Corrieri	Utilizzo procedure informatiche per la gestione amministrativo-contabile dei materiali in consegna-a TRANSITO-in distribuzione CDC (Farmaci/Dispositivi Medici/Reagenti/ mat.II Sanitari/ mat.II Economici/mat.II Tecnici) Utilizzo procedure di cui alla delibera 701 del 18.05.2023 Verifiche mensili a campione contenuto colli in consegna Audit annuali Limitatamente alla S.C. Farmacia: Utilizzo procedura "Gestione inventario c/o Farmacia Ospedaliera"	Consolidamento delle procedure in atto Verifiche mensili a campione contenuto colli in consegna Audit annuali secondo procedure di Qualità Interne ove applicabili (Proc. A909.1002 Rev. 1 del 06.08.2019 "Gestione audit interno")	2024	% del n° di colli risultati anomali rispetto al totale dei colli verificati Attivazione tracking colli in uscita dai magazzini fino ad accettazione dal reparto	

1	2	3	4	5	6	7 - MISURE ANTICORRUZIONE			8
AREA	PROCESSO	ATTIVITA'	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILE DEL PROCESSO	ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	IN ATTO	DA ATTUARE	TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI PER MONITORAGGIO E CONTROLLO
4) CONTRATTI PUBBLICI	Esecuzione del contratto	Gestione degli armadi di reparto o delle sale operatorie	Acquisti non giustificati di farmaci, presidi medici e/o dispositivi utilizzati nell'erogazione delle prestazioni sanitarie Indebita appropriazione di farmaci, presidi medici o dispositivi Induzione ad occultare o sottrarre beni	Direttori SS.CC. Assistenziali Coordinatori Infermieristici CPSE Responsabili dei magazzini di reparto	Direzioni Sanitarie PP.OO. S.C. Analisi dei processi assistenziali, programmazione e controllo di gestione Direttori di Dipartimento coinvolti DIPSA S.C. Farmacia Ospedaliera	Procedure gestione Farmaci Verifica periodica andamento produzione e relativi costi prodotti dal Controllo di Gestione e visionati dal Direttore di Dipartimento interessato Ispezioni di reparto al fine di verificare la congruità delle giacenze di reparto dichiarate in inventario rispetto a quelle fisiche presenti al momento dell'ispezione	Obbligo di firma leggibile Istruzione operativa per la tempestiva gestione delle anomalie tra dati produzione e relativi costi Aumento dei controlli sulle giacenze farmaci e dispositivi Scarico per consumato in reparto Ricostituzione e formalizzazione del gruppo tecnico interdisciplinare che effettui verifiche a campione con cadenza quadrimestrale identificando a random le strutture	2024 - 2025	Scostamento valori costi e ricavo rispetto a periodi pregressi e/o a target previsti in sede di definizione obiettivi Presenza in carico delle non conformità rilevate negli audit di reparto N° ispezioni eventualmente effettuate vs n. pratiche analizzate da parte del Gruppo Interdisciplinare
		Emissione degli ordini di fornitura di beni e servizi (ACQUISTO)	Rischio di ordinare materiali in quantità non coerenti alle necessità dell'AOU per favorire fornitori specifici Invio di ordini qualitativamente o/ e quantitativamente errati	Direttori SS.CC. Politiche e gestione degli acquisti, Farmacia Ospedaliera, ICT e Ingegneria Clinica	Addetti all'emissione degli ordini	Utilizzo procedura di valutazione dell'appropriatezza delle richieste dei CDC altospedienti di emissione ordini dispositivi medici – per tutti i CDC è già attiva la richiesta informatizzata attraverso Oliamm Web Applicazione procedure di cui alla delibera n. 701, del 18.05.2023	Messa a regime della completa informatizzazione delle richieste su Oliamm Web a tutti i CDC richiedenti	2024	% del numero di richieste/proposte d'ordine cartacee sul totale delle richieste/proposte d'ordine
		Emissione degli ordini di fornitura di beni (IN CONTO DEPOSITO)	Sottrazione di bene e/o falsificazione contabile	Valenze Sanitarie e Direttori Responsabili di reparto/di Sala Operatoria	CDC utilizzatori	Applicazione procedure di cui alle delibere n. 701, del 18.05.2023 e n. 898, del 16.06.2023 Gestione del flusso approvvigionamenti tramite la procedura informatizzata del Conto deposito Web	Messa a regime delle procedure	2024	Evidenza documentale delle procedure adottate
		Gestione delle controversie stragiudiziali	Condizionamenti nelle decisioni assunte tramite procedure di accordo bonario	Direttori di SS.CC. Politiche e gestione degli acquisti, Servizi Tecnici e Manutentivi	Direttore Esecuzione Contratto – Lavori – Forniture beni e servizi	Provvedimento adeguatamente motivato e in conformità alle previsioni del Codice degli appalti Controllo del Collegio Sindacale		Evidenza documentale delle procedure adottate	
	Rendicontazione del contratto	Nomina del collaudatore/ della commissione di collaudo su apparecchiature/lavori	Attribuzione dell'incarico a soggetti compiacenti, o privi di idonea qualifica professionale, per ottenere il collaudo in assenza di requisiti	Direttori di SS.CC. Servizi Tecnici e Manutentivi, ICT e Ingegneria Clinica	Collaudatori	Relativamente alla S.C. Servizi Tecnici e Manutentivi costituzione a mezzo avviso pubblico dell'Albo dei professionisti in possesso dei requisiti per assumere l'incarico, e suo aggiornamento a cadenza semestrale - Pubblicazione sul sito internet istituz.le dei nomi dei collaudatori/componenti le commissioni di collaudo e relativa qualifica profess.le Rotazione Sottoscrizione da parte dei collaudatori di dichiarazione attestante l'assenza di conflitti di interessi in relazione all'oggetto del collaudo		Evidenza documentale dell'applicazione delle misure definite	
		Lavori - verifica della corretta esecuzione dell'appalto al fine del rilascio del certificato di collaudo	Mancata denuncia di vizi dell'opera e difformità, o rilascio del certificato di collaudo in cambio di vantaggi personali	Direttore S.C. Servizi Tecnici e Manutentivi	Collaudatori	Sottoscrizione da parte dei Direttori esecuzione Contratto - Lavori, di dichiarazione attestante l'assenza di conflitti di interessi in relazione all'oggetto del contratto Approvazione del collaudo con provvedimento amministrativo - Liquidazione saldo lavori a seguito collaudo - Controllo del Collegio sindacale		Evidenza documentale dell'applicazione delle misure definite	
		Beni e servizi - Certificato di regolare esecuzione della fornitura	Rilascio del certificato anche in presenza di esecuzioni non regolari, per vantaggi personali o per favorire il fornitore	Direttori SS.CC. Politiche e gestione degli acquisti, Servizi Tecnici e Manutentivi, ICT e Ingegneria Clinica, Farmacia Ospedaliera	RUP - Direttore esecuzione contratto	Sottoscrizione dichiarazione da parte del certificatore attestante assenza conflitto interessi in relazione all'oggetto del contratto Certificazione rilasciata previa verifica della regolare esecuzione presso il Responsabile esecuzione contratto di concerto con gli utilizzatori del servizio/della fornitura		Evidenza documentale dell'applicazione delle misure definite	

1	2	3	4	5	6	7 - MISURE ANTICORRUZIONE			8	
AREA	PROCESSO	ATTIVITA'	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILE DEL PROCESSO	ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	IN ATTO	DA ATTUARE	TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI PER MONITORAGGIO E CONTROLLO	
5) PROVVEDIMI. AMPLIATIVI SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI (RUVI/DI) EFFETTO IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO		Convenzioni per tirocini	Alterazione di procedure di scelta e di accesso	Dirigente Responsabile S.S. Formazione e rapporti con l'Università e Direttore S.C. Pianificazione, Sviluppo e Attuazione delle Politiche del Personale	Per tirocini curriculari: Operatori S.S. Formazione e Rapporti con l'Università Per tirocini extra rete formativa dei Medici Specializzandi: Operatori del settore Convenzioni	Formalizzazione rapporti con dipendenti /Uffici degli enti richiedenti;	Adeguamento procedure di verifica a campione delle procedure attivate annualmente	2024	Evidenza documentale dell'applicazione delle misure definite	
6) PROVVEDIMI. AMPLIATIVI SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECON. DIRETTAMENTE PER IL DESTINATARIO		Gestione borse di studio	Induzione ad alterare procedure di scelta e a gestire scorrettamente gli istituti previsti. Motivazione generica circa la sussistenza di presupposti di legge allo scopo di agevolare particolari soggetti	Direttore S.C. Pianificazione, sviluppo e attuazione delle politiche del personale	Operatori del settore/Componenti commissioni	"Regolamento relativo allo svolgimento di attività con borse di studio conferite dall'AOU CSST. Modificazione ed Integrazione" di cui alla deliberazione n. 547 del 29.05.2015			Evidenza documentale dell'applicazione delle misure definite	
7) GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	Bilancio	Predisposizione bilancio preventivo	Induzione ad alterare voci di bilancio per avvantaggiare o coprire alcune operazioni. Costituire fondi occulti per consentire successive operazioni non previste in budget.	Direttore S.C. Bilancio e Gestione Economica e Finanziaria	Direzione Aziendale	Circolari aziendali; Adozione parziale dei Percorsi Attuativi di Certificabilità (PAC); Attività di controllo del Collegio Sindacale e della Regione Piemonte	Completamento del processo di certificazione del Bilancio (PAC)	Consolidamento processo PAC 2024-2025		
		Aggiornamento del bilancio preventivo e del budget direzionale	Induzione ad alterare voci di bilancio per avvantaggiare o coprire alcune operazioni	Direttore S.C. Bilancio e Gestione Economica e Finanziaria	Direzione Aziendale	Circolari aziendali; Attività di controllo del Collegio Sindacale				
		Redazione relazione sulla gestione del bilancio di esercizio	Induzione ad omettere o alterare comunicazioni dovute	Direttore S.C. Bilancio e Gestione Economica e Finanziaria	Direttori di SS.CC. detentori di budget	Circolari aziendali; Attività di controllo del Collegio Sindacale				
		Predisposizione bilancio d'esercizio	Induzione ad alterare voci di bilancio	Direttore S.C. Bilancio e Gestione Economica e Finanziaria	Direzione Aziendale	Circolari aziendali; Attività di controllo del Collegio Sindacale	Completamento del processo di certificazione del Bilancio (PAC)	Consolidamento processo PAC 2024-2025		
		Rilevazione dei dati contabili	Induzione ad alterare dati e derogare ai principi contabili	Direttore S.C. Bilancio e Gestione Economica e Finanziaria	Direttori di SS.CC. detentori di budget	Monitoraggio Budget SS.CC.; Attività di controllo del Collegio Sindacale	Completamento del processo di certificazione del bilancio (PAC) per individuare modalità di rilevazione dei dati contabili in conformità alle norme	Consolidamento processo PAC 2024-2025		
		Pagamenti	Effettuazione di pagamenti non dovuti ed induzione ad alterare tempistiche	Direttore S.C. Bilancio e Gestione Economica e Finanziaria	Tesoriere e Strutture ordinarie di spesa	Separazione netta tra soggetti coinvolti nelle diverse fasi della spesa (scelta del contraente-ordine- liquidazione-pagamento); Attività di controllo del Collegio Sindacale	Completamento del processo di certificazione del bilancio (PAC) per individuare modalità di rilevazione dei dati contabili in conformità alle norme	Consolidamento processo PAC 2024-2025		
		Gestioni incassi e reversali	Induzione ad alterare importi e tempistiche	Direttore S.C. Bilancio e Gestione Economica e Finanziaria	Tesoriere	Tesoreria unica; Separazione netta nelle diverse fasi dell'entrata (erogazione della prestazione-emissione del documento attivo-incasso); Attività di controllo del Collegio Sindacale				

1	2	3	4	5	6	7 - MISURE ANTICORRUZIONE			8	
AREA	PROCESSO	ATTIVITA'	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILE DEL PROCESSO	ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	IN ATTO	DA ATTUARE	TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI PER MONITORAGGIO E CONTROLLO	
7) GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	Recupero crediti	Primo sollecito	Mancata attivazione delle procedure di recupero credito sulla base di criteri opportunistici al fine di favorire soggetti particolari non solventi	Direttore della struttura Aziendale originante il credito		Procedura Amministrativo-Contabile Recupero Crediti dell'AOU CSST (delibera n. 1742 del 18.12.2023) Nota prot. 0064325 del 26/06/2019	Messa a regime Procedura Amministrativo-Contabile Recupero Crediti dell'AOU CSST (delibera n. 1742 del 18.12.2023)	2024	Attestazione dell'applicazione delle misure definite	
		Secondo sollecito – Atto di diffida e costituzione in mora		Direttore della struttura Aziendale originante il credito		Procedura Amministrativo-Contabile Recupero Crediti dell'AOU CSST (delibera n. 1742 del 18.12.2023) Nota prot. 0064325 del 26/06/2019	Messa a regime Procedura Amministrativo-Contabile Recupero Crediti dell'AOU CSST (delibera n. 1742 del 18.12.2023)	2024	Attestazione dell'applicazione delle misure definite	
		Ingiunzione coattiva ai sensi del R.D. 639/1910		Direttore S.C. Bilancio e Gestione Economica e Finanziaria		Procedura Amministrativo-Contabile Recupero Crediti dell'AOU CSST (delibera n. 1742 del 18.12.2023)	Messa a regime Procedura Amministrativo-Contabile Recupero Crediti dell'AOU CSST (delibera n. 1742 del 18.12.2023)	2024	Evidenza documentale dell'applicazione delle misure definite	
		Riscossione coattiva mediante iscrizione a ruolo ai sensi dell'art. 17 D. Lgs. 46/1999		Direttore S.C. Bilancio e Gestione Economica e Finanziaria		Procedura Amministrativo-Contabile Recupero Crediti dell'AOU CSST (delibera n. 1742 del 18.12.2023)	Messa a regime Procedura Amministrativo-Contabile Recupero Crediti dell'AOU CSST (delibera n. 1742 del 18.12.2023)	2024	Evidenza documentale dell'applicazione delle misure definite	
		Esecuzione forzata		Direttore S.C. Affari Giuridici e Avvocatura		Procedura Amministrativo-Contabile Recupero Crediti dell'AOU CSST (delibera n. 1742 del 18.12.2023) Normativa processo esecutivo Effettuazione del pagamento del Contributo Unificato ed altri pagamenti relativi all'attività con sistema telematico di pagamento per mezzo di carta prepagata	Messa a regime Procedura Amministrativo-Contabile Recupero Crediti dell'AOU CSST (delibera n. 1742 del 18.12.2023)	2024	Evidenza documentale dell'applicazione delle misure definite	
		Archiviazione		Direttore della Struttura originante il credito Direttore Generale	Direttore S.C. Bilancio e Gestione Economica e Finanziaria Direttore S.C. Affari Giuridici e Avvocatura		Procedura Amministrativo-Contabile Recupero Crediti dell'AOU CSST (delibera n. 1742 del 18.12.2023)	Messa a regime Procedura Amministrativo-Contabile Recupero Crediti dell'AOU CSST (delibera n. 1742 del 18.12.2023)	2024	Evidenza documentale dell'applicazione delle misure definite
		Rateizzazione		Direttore della Struttura originante il credito Direttore Amministrativo	Direttore S.C. Bilancio e Gestione Economica e Finanziaria Direttore S.C. Affari Giuridici e Avvocatura		Procedura Amministrativo-Contabile Recupero Crediti dell'AOU CSST (delibera n. 1742 del 18.12.2023)	Messa a regime Procedura Amministrativo-Contabile Recupero Crediti dell'AOU CSST (delibera n. 1742 del 18.12.2023)	2024	Evidenza documentale dell'applicazione delle misure definite
		Transazione		Direttore della Struttura originante il credito Direttore Generale	Direttore S.C. Affari Giuridici e Avvocatura		Procedura Amministrativo-Contabile Recupero Crediti dell'AOU CSST (delibera n. 1742 del 18.12.2023)	Messa a regime Procedura Amministrativo-Contabile Recupero Crediti dell'AOU CSST (delibera n. 1742 del 18.12.2023)	2024	Evidenza documentale dell'applicazione delle misure definite

1	2	3	4	5	6	7 - MISURE ANTICORRUZIONE			8
AREA	PROCESSO	ATTIVITA'	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILE DEL PROCESSO	ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	IN ATTO	DA ATTUARE	TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI PER MONITORAGGIO E CONTROLLO
7) GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	Finanziamenti pubblici e privati	Gestione finanziamenti pubblici/privati vincolati	Distrazione fondi	Direttore S.C. Bilancio e Gestione Economica e Finanziaria	Responsabili del Progetto/SS.CC. Beneficiarie	La S.C. Bilancio e Gestione Economica e Finanziaria introita i finanziamenti che vengono registrati in bilancio e costantemente monitorati nel loro utilizzo; Prassi consolidata che prevede la rendicontazione a cura della S.C. Beneficiaria in collaborazione con la S.C. Bilancio e Gestione Economica e Finanziaria; in taluni casi è richiesta l'autocertificazione della parte economica da parte della S.C. Bilancio e Gestione Economica e Finanziaria; Attività di controllo del Collegio Sindacale.	Applicazione nuova procedura specifica per i finanziamenti	2024	Evidenza documentale dell'applicazione delle misure definite
		Gestione finanziamenti privati non vincolati	Utilizzo improprio	Direttore S.C. Bilancio e Gestione Economica e Finanziaria	Responsabili del Progetto/SS.CC. Beneficiarie	La S.C. Bilancio e Gestione Economica e Finanziaria introita i finanziamenti che vengono registrati in bilancio e costantemente monitorati nel loro utilizzo; Prassi consolidata che prevede la rendicontazione a cura della S.C. Beneficiaria in collaborazione con la S.C. Bilancio e Gestione Economica e Finanziaria; Attività di controllo del Collegio Sindacale.	Applicazione nuova procedura specifica per i finanziamenti	2024	Evidenza documentale dell'applicazione delle misure definite
	Gestione beni mobili e immobili	Procedura di acquisizione/alienazione a titolo contrattuale vario (locazione, comodati, ecc...)	Predisposizione di accordi/intese preliminari tra soggetti esterni volti alla definizione del contratto	Direttore S.C. Gestione del patrimonio	Periti / Regione Piemonte	Regolamentazione ai sensi del codice civile e della legislazione vigente per materia Verifica della applicazione della normativa di riferimento Deliberazione n. 1305, del 28/09/2023 "Approvazione regolamento alienazioni beni immobili di proprietà aziendale" Audit interni	Audit annuali secondo procedure di Qualità Interne ove applicabili (Proc. A909.I002 Rev. 1 del 06.08.2019 "Gestione audit interno")		Evidenza documentale dell'applicazione delle misure definite
			Induzione ad alterare l'importo dei canoni o dei valori di mercato al fine di favorire un locatario/acquirente			Operazioni di stima dei canoni di locazione e del valore degli immobili da alienare o acquisire effettuate da professionisti con perizie asseverate presso cancellerie competenti per territorio			Evidenza documentale dell'applicazione delle misure definite
	Gestione donazioni	Donazioni di beni (apparecchiature)	Predisposizione di accordi/intese preliminari tra soggetti esterni volti alla definizione del contratto	Direttore S.C. Gestione del patrimonio	Tutti i Direttori di Strutture Complesse	Applicazione regolamento aziendale in materia: delibera n. 1020 del 3/8/2016; Componenti Commissione tecnica nominati con delibera n. 1299/2016; deliberazione n. 1429 del 19/10/2023 "Regolamento per l'acquisizione e la gestione di donazioni e lasciti" Delibera n. 378/2020 "Emergenza sanitaria da COVID-19 - Approvazione procedura donazione beni di consumo e DPI" (Procedura ad hoc nel contesto della situazione di emergenza Covid-19)			Evidenza documentale dell'applicazione delle misure definite
Gestione assicurazioni	Stipula polizze e servizi assicurativi vari (Gestione sinistri)	Ricezione di proposte/soluzioni contrattuali non del tutto coerenti con l'attualità del mercato assicurativo e dei servizi correlati	Direttore S.C. Gestione del patrimonio	Broker Compagnie Assicurative/Regione/Liberi professionisti (Medici Legali/Avvocati/Loss Adjuster)	Utilizzo del servizio di brokeraggio assicurativo; Coordinamento della Regione Piemonte per materia; Benchmark con dati e statistiche nazionali			Evidenza documentale dell'applicazione delle misure definite	

1	2	3	4	5	6	7 - MISURE ANTICORRUZIONE			8
AREA	PROCESSO	ATTIVITA'	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILE DEL PROCESSO	ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	IN ATTO	DA ATTUARE	TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI PER MONITORAGGIO E CONTROLLO
8) AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	Gestione delle vertenze giudiziali di carattere civile, amministrativo, tributario e penale	Conferimento incarico libero-professionale	Induzione alla scelta di un particolare studio legale esterno (in contrasto con il principio della rotazione o quello della specifica specializzazione professionale)	Direttore S.C. Affari Giuridici e Avvocatura	Direttore Generale	Elenco fiduciari con tariffe preventivate approvato con ultima delibera di aggiornamento n. 503/2023 del 12/04/2023 Attività di controllo del Collegio Sindacale	Definizione nuovo elenco fiduciari	2024	Report delle cause affidate per singolo professionista /studio legale con esclusione di quelle relative ad incarichi per responsabilità professionale sanitaria dove la designazione viene fatta dal Gestore/Assicuratore
				Direttore S.C. Gestione del patrimonio (contenzioso sanitario/assicurativo) <i>Limitatamente alla trasmissione dei nominativi degli Avvocati indicati dal Gestore/Assicuratore</i>		Regolamentazione contrattuale prevista a sensi del Programma Assicurativo della Regione Piemonte per i rischi sanitari delle ASR Verifica della applicazione della regolamentazione contrattuale; Utilizzo, in caso di necessità, di fiduciari inclusi nell'elenco formato con gara ad evidenza pubblica a cura di SCR Piemonte			Evidenza documentale dell'applicazione delle misure definite
			Induzione a favorire esiti in conflitto di interessi con l'Azienda	Direttore S.C. Affari Giuridici e Avvocatura	Direttore S.C. interessata Direttore Generale	Richiesta dichiarazione di non conflitto di interessi con l'Azienda nel relativo contenzioso come richiesto dalla normativa Richiesta parere per costituzione o non costituzione in giudizio o per qualsiasi altra fase processuale successiva (per es. impugnazione)			Attestazione dell'applicazione delle misure definite
				Direttore S.C. Gestione del patrimonio (contenzioso sanitario/assicurativo)	S.C. Qualità e Risk Management Accreditamento S.C. Medicina Legale U	Regolamentazione contrattuale prevista a sensi del Programma Assicurativo della Regione Piemonte per i rischi sanitari delle ASR Verifica della applicazione della regolamentazione contrattuale Conservazione agli atti della documentazione descrittiva della vertenza e della relativa definizione			Evidenza documentale dell'applicazione delle misure definite
	Gestione delle vertenze giudiziali di carattere civile, amministrativo, tributario e penale	Conferimento incarico libero-professionale	Induzione alla scelta di un particolare CTP esterno (in contrasto con il principio della rotazione o quello della specifica specializzazione professionale)	Direttore S.C. Affari Giuridici e Avvocatura	Direttore S.S.CC. interessate (QRMA, Medicina Legale, Servizi Tecnici e Manutentivi) Direttore Generale	Regolamento per la nomina dei consulenti tecnici nell'ambito delle vertenze giudiziali dell'Azienda adottato con delibera 435/2019 del 29/03/2019 che disciplina i criteri per la nomina dei consulenti tecnici, i parametri per l'attribuzione dei compensi tra cui quella del limite massimo costituito dalla somma liquidata dal giudice al CTU – le modalità di riscossione e l'imputazione della spesa Attività di controllo del Collegio Sindacale			Evidenza documentale dell'applicazione delle misure definite
				Direttore S.C. Affari Giuridici e Avvocatura	Direttore Generale/ Direttore S.C. Bilancio e Gestione Economica e Finanziaria	Richiamo dei criteri stabiliti per tariffe e compensi nel Bando per l'elenco dei Fiduciari e nel Regolamento nomina CTP (delibera 435/2019) Richiesta di preventivo ove previsto Verifica delle congruità delle parcelle alla luce, a seconda dei casi, dei criteri di cui all'Elenco dei Fiduciari, dei parametri di cui al D.M. 10.03.14 n. 55, dei criteri di cui al regolamento nomina CTP, del preventivo previsto, nonché della corrispondenza tra le attività parcellate e quelle risultanti nel fascicolo Attività di controllo del Collegio Sindacale			Evidenza documentale dell'applicazione delle misure definite
			Induzione a favorire il pagamento di parcelle non congrue	Direttore S.C. Gestione del patrimonio (contenzioso sanitario/assicurativo)			Regolamentazione contrattuale prevista a sensi del Programma Assicurativo della Regione Piemonte per i rischi sanitari delle ASR Verifica dell'applicazione della regolamentazione contrattuale Applicazione del regolamento aziendale di cui alla delib. n. 487/2015 del 21/5/2015 in materia di patrocinio legale e peritale Utilizzo, ove di necessità, dei fiduciari legali selezionato da SCR Piemonte		

1	2	3	4	5	6	7 - MISURE ANTICORRUZIONE			8
AREA	PROCESSO	ATTIVITA'	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILE DEL PROCESSO	ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	IN ATTO	DA ATTUARE	TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI PER MONITORAGGIO E CONTROLLO
8) AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	Gestione delle vertenze giudiziali di carattere civile, amministrativo, tributario e penale	Conferimento incarico a legale interno	Non corretta attribuzione incarichi legali	Direttore S.C. Affari Giuridici e Avvocatura	Direttore Generale	Regolamento Avvocatura Interna ai sensi dell'art. 9 Legge 114/14 approvato con deliberazione n. 449/2018 del 23/02/2018 Effettuazione del pagamento del Contributo Unificato ed altri pagamenti relativi all'attività, con sistema telematico di pagamento per mezzo di carta prepagata			Evidenza documentale dell'applicazione delle misure definite Report attribuzione incarichi
	Gestione delle vertenze stragiudiziali e giudiziali di carattere civile, amministrativo, tributario e penale	Transazioni	Utilizzo non congruo di rimedi di risoluzione del contenzioso alternativi alla definizione con sentenza (transazioni/conciliazioni)	Direttore Generale	Legale esterno/interno incaricato della vertenza Direttori SS.CC. Interessate	Istruttoria formale e condivisione collegiale con i soggetti interessati e con la Direzione e motivazione del provvedimento finale (verbali giudiziali / scambio proposta e accettazione a firma dei legali rappresentanti) Attività di controllo del Collegio Sindacale Circolare prot. n. 126700 del 21.12.2018 in materia di responsabilità prof.le sanitaria "Aggiornamento Disposizioni e procedure operative per l'applicazione dell'art. 13 della L. 8 marzo 2017, n. 24"			Relazione illustrativa Presenza autorizzazione specifica Evidenza documentale dell'applicazione delle misure definite
9) CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	Verifiche del Servizio Ispettivo	Controlli su esercizio di attività incompatibili	Induzione ad omettere o alterare atti e tempistiche	Presidente del Servizio Ispettivo	Componenti del Servizio Ispettivo	Determinazione del campione annuale di soggetti da verificare mediante sorteggio pubblico Collegialità delle decisioni Previsione di tempi di conclusione del procedimento e previsione di rendiconto finale alla Direzione Generale Assunzione dichiarazione assenza conflitto interessi dei componenti Ufficio Ispettivo dopo estrazione del campione annuale dei soggetti da sottoporre a controllo Revisione del Regolamento per la composizione ed il funzionamento del Servizio Ispettivo e rinnovo componenti (Delibera n. 315/2021, del 05/03/2021)			Evidenza documentale dell'applicazione delle misure definite
	Valutazione qualità cure erogate	Monitoraggio performance di efficacia degli interventi clinici e di efficienza gestionale	Favorire interventi clinici e/o approcci terapeutici non appropriati	S.C. Analisi dei Processi Assistenziali Programmazione e Controllo di Gestione Direzioni Sanitarie di Presidio/S.C. Qualità, Risk Management e Accreditamento/Direttori Strutture coinvolte	Dirigente Medico curante	Produzione dati per PNE Valutazione risultati PNE con l'obiettivo di migliorare la qualità delle cure erogate e dell'organizzazione Pubblicazione di relazione sintetica risultati PNE in Amministrazione Trasparente – Altri Contenuti – Dati Ulteriori			Definiti in base al PNE Definiti in base al PNE

1	2	3	4	5	6	7 - MISURE ANTICORRUZIONE			8
AREA	PROCESSO	ATTIVITA'	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILE DEL PROCESSO	ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	IN ATTO	DA ATTUARE	TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI PER MONITORAGGIO E CONTROLLO
Aree di rischio specifiche									
10) ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE E LISTE D'ATTESA	Libera professione	Esercizio della libera professione	Pazienti indirizzati verso il privato (concussione), libera professione esercitata in difformità dalla regolamentazione aziendale	S.S. Libera Professione	Dirigenti medici e Sanitari autorizzati / Strutture esterne presso cui è svolta la libera professione mediante convenzione	Deliberazione n. 1858 del 23/12/2022 - Approvazione nuovo Regolamento Aziendale dell'Attività Libero-Professionale Intramuraria Controllo a campione o su segnalazione su attività ALPI Servizio Ispettivo Aziendale e relativo Regolamento di funzionamento (deliberazione n. 1072/2015 del 12/11/2015) Integrazione lettera di richiesta autorizzazione all'esercizio dell'attività libero-professionale con dichiarazione dell'interessato circa l'insussistenza situazioni incompatibilità e conflitto interessi; Istituzione Organismo Paritetico di Promozione e Verifica ALPI ai sensi dell'art. 27 del Regolamento dell'Attività Libero Professionale Intramuraria Prestazioni ambulatoriali fatturate obbligatoriamente tramite applicativo aziendale (Legge 27.12.2017, n. 205 legge di bilancio)	Consolidamento procedure di controllo	2024	Controllo con periodicità semestrale a campione o su segnalazione con riferimento agli indicatori sotto elencati: - attività ambulatoriale: controllo bollature mediante applicativi IRISWEB vs. prenotazioni su applicativo e controllo sulla corrispondenza tra prenotato/erogato/incassato nella misura del 5% del numero delle prenotazioni registrate sull'applicativo ALPI - attività in convenzione/accordi di collaborazione ove previsti: controllo sulla corrispondenza dell'erogato nella misura del 5% delle richieste di fatturazione e controllo bollature mediante applicativo IRISWEB vs. giorni/orari di erogazione - attività di ricovero: controllo bollature mediante applicativi IRISWEB vs orario sedute operatorie ricoveri LP nella misura del 5% sul numero delle sedute operatorie
				SS.CC. Direzioni Sanitarie di Presidio		Controllo su segnalazione su attività ALPI Monitoraggio annuale tempi di attesa prestazioni Ambulatoriali LP vs Istituzionale nella settimana indice (Piano Nazionale Governo Liste d'Attesa 2010-2012 – sito AGENAS) attraverso dati forniti dalla S.S. Libera Professione e dalla S.C. Analisi dei Processi Assistenziali Programmazione e Controllo di Gestione Rilevazione annuale volumi prestaz. ambulatoriali LP vs. Istituzionale elenco prestazioni predefinite (Piano Nazionale Governo Liste d'Attesa 2010-2012 – sito AGENAS) attraverso dati forniti dalla S.S. Libera Professione e dalla S.C. Analisi dei Processi Assistenziali Programmazione e Controllo di Gestione			Evidenza documentale dell'applicazione delle misure definite
	Gestione ricoveri/prestazioni sanitarie	Gestione liste d'attesa	Governo scorretto delle liste d'attesa per favorire particolari utenti	SS.CC. Direzioni Sanitarie dei Presidi	Direttori SS.CC. Sanitarie Personale addetto alle prenotazioni e ai ricoveri programmati, limitatamente alla gestione chiamate dalla lista d'attesa S.C. Direzione Amministrativa a supporto della Attività Assistenziali limitatamente alla registrazione formale di presa in carico della prestazione sanitaria richiesta a favore del paziente su sistema informatico o agenda cartacea (CUP - sportello ambulatorio) Utilizzo CUP UNICO REGIONALE - Servizio unico ed integrato per la gestione delle prestazioni sanitarie S.C. Analisi dei processi assistenziali, programmazione e controllo di gestione In relazione all'estrapolazione dati di produzione ed economici dell'attività, oltre ai tempi di attesa per singola prestazione prenotata	Relazione annuale al Direttore Sanitario d'Azienda a cura del Gruppo Attività di Monitoraggio Liste d'Attesa dei ricoveri in regime ordinario e di day-hospital e delle prestazioni ambulatoriali (art. 33 Regolamento Libera Professione)			Evidenza documentale dell'applicazione delle misure definite
11) FARMACEUTICA, DISPOSITIVI E ALTRE TECNOLOGIE: RICERCA, SPERIMENTAZIONI E SPONSORIZZAZIONI	Farmaci	Rapporti con informatori scientifici del farmaco	Induzione a utilizzare farmaci/dispositivi per favorire indebitamente la scelta di ditte farmaceutiche	SS.CC. Direzioni Sanitarie dei Presidi / Farmacia Ospedaliera	Dirigenti medici utilizzatori e Dirigenti Farmacisti	Regolamento aziendale per disciplinare l'attività di informazione scientifica sui farmaci all'interno delle Strutture Sanitarie, adottato con deliberazione n. 1301/2015 del 30/12/2015 Regolamento az.le per disciplinare l'attività di informazione scientifica sui dispositivi medici e sui nutraceutici adottato con delib. 238/2018 del 19/7/18			Evidenza documentale dell'applicazione delle misure definite
			Induzione a utilizzare farmaci per favorire indebitamente la scelta di ditte farmaceutiche	S.C. Farmacia Ospedaliera in collaborazione con le Strutture individuate da deliberazione aziendale n. 715/2022 "Commissione Terapeutica Ospedaliera: aggiornamento commissione e sottocommissioni e modifica regolamento"		Regolamento Commissione Terapeutica Ospedaliera: aggiornamento Commissioni e sottocommissioni e modifica Regolamento con deliberazione n. 715 del 11/05/2022			

1	2	3	4	5	6	7 - MISURE ANTICORRUZIONE			8
AREA	PROCESSO	ATTIVITA'	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILE DEL PROCESSO	ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	IN ATTO	DA ATTUARE	TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI PER MONITORAGGIO E CONTROLLO
11) FARMACEUTICA, DISPOSITIVI E ALTRE TECNOLOGIE: RICERCA SPERIMENTAZIONI E SPONSORIZZAZIONI	Farmaci	Acquisto e prescrizione clinica di farmaci	Induzione a prescrivere farmaci per favorire indebitamente la scelta di ditte farmaceutiche	Direttore S.C. Farmacia Ospedaliera	Dirigenti Medici prescrittori	Strumenti di prescrizione basati sul prontuario terapeutico ospedaliero Regolamento Commissione Farmaceutica Interna approvato con deliberazione n. 144 del 13/02/2014 Comitato Etico Territoriale Gara Regionale per l'acquisto di farmaci Gruppo di lavoro per monitoraggio e controllo dei farmaci off label e altospendenti costituito con delibera n. 1009 del 9/10/2014 Implementazione del servizio di distribuzione diretta dei farmaci Valutazione congruità della prescrizione prima della distribuzione. Controllo adesione PTO e valutazioni delle prescrizioni da parte della Commissione Farmaceutica Interna Controllo del Collegio Sindacale sulla spesa farmaceutica			Evidenza documentale dell'applicazione delle misure definite
		Gestione farmaci in reparto	Comportamenti corruttivi e/o negligenze fonti di sprechi e/o eventi avversi	Direttori SS.CC. Direzioni Sanitarie di Presidio/ Qualità, Risk Management e Accreditamento/ Farmacia Ospedaliera	Direttori SS.CC. Sanitarie / Coordinatori Infermieristici	Procedure aziendali in uso elaborate a cura dei Responsabili del processo Attività di audit nelle Strutture assistenziali con utilizzo di check list unica aziendale Revisione Procedura effettuazione audit interni PROC.A909.1002			Report annuale delle check list con sintetica relazione illustrativa dei miglioramenti registrati rispetto alle non conformità in precedenza rilevate
				Direttore S.C. Farmacia Ospedaliera		Somministrazione verbale di ispezione su sostanze stupefacenti soggette a registro di carico e scarico			Evidenza documentale

1	2	3	4	5	6	7 - MISURE ANTICORRUZIONE			8
AREA	PROCESSO	ATTIVITA'	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILE DEL PROCESSO	ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	IN ATTO	DA ATTUARE	TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI PER MONITORAGGIO E CONTROLLO
11) FARMACEUTICA, DISPOSITIVI E ALTRE TECNOLOGIE: RICERCA SPERIMENTAZIONI E SPONSORIZZAZIONI	Sperimentazioni cliniche	Gestioni procedure di sperimentazione	Alterazione del risultato della sperimentazione Far prevalere l'interesse personale dello sperimentatore al fine di ottenere benefici	Dirigente Medico responsabile principale della sperimentazione Direttore/Responsabile della Struttura sede di Sperimentazione	Collaboratori sperimentatori S.S.D. Programmazione e Coordinamento Attività di Ricerca	Regolamento per il funzionamento dei Comitati Etici Territoriali, di cui al D.M. del 26, 27 e 30 gennaio 2023 ed ai sensi della D.G.R. n. 24-6629 del 21.03.2023 Decreto Ministero Salute 30 gennaio 2023 (art. 4) e Codice di Comportamento in relazione al conflitto di interessi Parere del Comitato Etico Territoriale sulla congruenza etico/scientifica Costituzione del CLINICAL TRIAL CENTER (C.T.C.), con delibera n. 1329 del 4/11/2016 e successiva deliberazione n. 815 del 31.05.2018 "Istituzione del sistema Qualità Aziendale per le sperimentazioni cliniche e attribuzione dei compiti previsti per il Clinical Trial Quality al Clinical Trial Center dell'AOU CSST Deliberazione del Direttore Generale n. 1465 del 31/10/2023 e successiva n. 1620 del 22.11.2023 di RETTIFICA del REGOLAMENTO Dichiarazione assenza conflitto di interessi (Decreto Ministero Salute 30 gennaio 2023 art. 4)			Evidenza documentale dell'applicazione delle misure definite
	Sponsorizzazioni	Partecipazione congressi, eventi, etc...	Induzione a favorire l'utilizzo di determinati materiali, presidi, farmaci, etc....	Direttore S.C. designante	Dirigente Medico sponsorizzato Dirigente Responsabile S.S. Formazione e rapporti con l'Università	Regolamento aziendale sponsorizzazione individuale eventi formativi adottato con delibera n. 473/2017 di 21/06/2017 Verifica delle offerte di contributi economici provenienti da un Ente privato circa l'inesistenza di incompatibilità con i fini istituzionali dell'Azienda, la coerenza con i bisogni formativi individuali nel piano di formazione aziendale, e/o con gli obiettivi sanitari nazionali e regionali			Evidenza documentale dell'applicazione delle misure definite
12) ATTIVITA' CONSEQUENTI AL DECESSO IN AMBITO INTRAOSPEDALIERO	Gestione pazienti deceduti e camere mortuarie	Gestione ed effettuazione pratiche funebri	Segnalazione in anticipo di un decesso ad una specifica impresa in cambio di benefit personali Segnalazione ai parenti degli estremi di una specifica impresa di pompe funebri	Direttori SS.CC. Direzioni Sanitarie di Presidio Dirigenti medici e personale comparto di reparti di degenza	Personale coinvolto nel processo funebre (Servizio Camere mortuarie, stato civile, etc...) Direttore dell'Esecuzione Contratto (DEC) S.C. Pianificazione, sviluppo e attuazione delle politiche del personale/Formazione per Codice di Comportamento S.C. Affari Istituzionali, tutela e trattamento dei dati (limitatamente alla trasmissione dell'elenco delle Ditte funebri iscritte alla CCIAA alle Direzioni dei Presidi ai fini dell'affissione c/o le Camere Mortuarie)	Adozione, con delibera n. 1303/2015 del 30/12/2015, del Regolamento aziendale UNICO per l'effettuazione delle pratiche funebri da parte del personale Dipendente e successiva integrazione con nota del Direttore Sanitario d'Azienda prot. 84362 del 05/09/2017 Analisi periodica - frequenza trimestrale – con rilevazione degli interventi delle diverse imprese funebri Pubblicazione sul sito istituzionale della Procedura/Regolamento – deliberazione n. 1303/2015 approvato Analisi periodica delle procedure specifiche dei presidi Ospedalieri svolte in ciascun reparto Formazione specifica rivolta agli operatori delle camere mortuarie e rappresentanza Direzione Sanitaria del Presidio CTO Affissione c/o ogni Presidio con camere mortuarie, ancorché non direttamente gestite, di un elenco delle Ditte di servizi funebri iscritte alla Camera di Commercio che su incarico delle famiglie accedono ai locali dell'Azienda per lo svolgimento dell'attività funebre con aggiornamenti semestrali Specifiche previsioni per gli operatori delle Camere Mortuarie - Codice Etico e di Comportamento	Formazione continua materia di Prevenzione della corruzione nuovi operatori/aggiornamento periodico specifico degli addetti alla gestione Controllo a campione sugli operatori delle camere mortuarie volta al rispetto delle indicazioni del regolamento	2024- 2025	Presenza elenco in ogni Presidio sede di camere mortuarie da mettere a disposizione dei reparti in caso di decesso Report analisi periodica trimestrale degli interventi delle diverse imprese funebri Evidenza documentale della Formazione degli operatori addetti alla gestione Evidenza del controllo a campione/controllo casuale della Direzione Sanitaria sul rispetto delle indicazioni del Regolamento

1	2	3	4	5	6	7 - MISURE ANTICORRUZIONE			8
AREA	PROCESSO	ATTIVITA'	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILE DEL PROCESSO	ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	IN ATTO	DA ATTUARE	TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI PER MONITORAGGIO E CONTROLLO
13) RELAZIONI CON IL PUBBLICO	Accoglienza e sorveglianza	Portineria, Vigilanza, Viabilità	Consentire l'accesso di vetture non autorizzate	Responsabile S.S. Concessione contratti attivi e servizi internalizzati		Applicazione Regolamento persone autorizzate ad accedere con vettura nei cortili aziendali Formazione specifica in tema di privacy e anticorruzione Aggiornamento modalità di rilascio permessi anche mediante utilizzo di sistemi automatizzati Circolari prot.75051 del 19/7/2018 e prot.93765 del 21/8/18 per regolamentare accesso pazienti e ditte appaltatrici			Evidenza documentale dell'applicazione delle misure definite
	Informazione all'utenza	Portineria, Centralino, Punti informazione	Diffusione di informazioni non veritiere o riservate	Responsabile S.S. Concessione contratti attivi e servizi internalizzati		Diffusione Codice di Comportamento e circolari aziendali in tema di privacy Formazione specifica in tema di privacy e anticorruzione			Evidenza documentale dell'applicazione delle misure definite
	Sito internet istituzionale	Gestione sito internet istituzionale per informazioni generali	Diffusione di informazioni riservate	Direttore S.C. Rapporti con gli Stakeholders Nazionali ed Esteri, Politiche Aziendali di Crowdfunding e Fundraising, Relazioni Esterne	SS.CC. Richiedenti la pubblicazione in collaborazione con la S.C. ICT e ingegneria clinica	Procedura di pubblicazione dei contenuti sul portale aziendale adottata con delibera 152/2015 del 16/02/2015 Identificazione dei soggetti abilitati che inseriscono i dati – redazione internet istituzionale; Feed-back dalle SS.CC. richiedenti			Report su reclami pervenuti e/o segnalazioni violazioni privacy
		Produzione/ Pubblicazione sul sito istituzionale di materiali informativi	Induzione a derogare alle norme sugli obblighi di pubblicazione in materia di trasparenza	Direttore S.C. Rapporti con gli Stakeholders Nazionali ed Esteri, Politiche Aziendali di Crowdfunding e Fundraising, Relazioni Esterne	SS.CC. Richiedenti la pubblicazione in collaborazione con la S.C. ICT e ingegneria clinica	Procedura a regime di pubblicazione dei contenuti sul portale aziendale adottata con delibera 152/2015 del 16/02/2015; Format pre-configurati con campi obbligatori e assunzione di responsabilità da parte del richiedente (direttore S.C. o dipartimento); Controlli periodici da parte della redazione internet istituzionale			Evidenza documentale dei controlli periodici effettuati
13) RELAZIONI CON IL PUBBLICO	Customer satisfaction	Realizzazione indagini di Customer Satisfaction	Induzione all'alterazione dei risultati	Direttore S.C. Rapporti con gli Stakeholders Nazionali ed Esteri, Politiche Aziendali di Crowdfunding e Fundraising, Relazioni Esterne	Direttori di SS.CC. Direzioni Sanitarie di Presidio	Utilizzo di questionari accreditati dal Picker Institute Elaborazioni su base statistica – imparzialità			Esiti indagine effettuata
	Sponsorizzazioni spazi pubblicitari	Gestione spazi pubblicitari	Concessione di spazi pubblicitari non trasparente e non regolamentata	Direttore S.C. Rapporti con gli Stakeholders Nazionali ed Esteri, Politiche Aziendali di Crowdfunding e Fundraising, Relazioni Esterne	Direttori SS.CC. Direzioni Sanitarie di Presidio /Comitato aziendale per la valutazione delle sponsorizzazioni	Deliberazione n. 727/2022 del 11/05/2022 "Deliberazione n. 864 del 31/05/2018 "Sponsorizzazioni modifiche ed integrazioni alla deliberazione n. 1093 del 29/10/2014. Costituzione del nuovo Comitato Aziendale di valutazione, regolamento e listino prezzi" Revoca e provvedimenti conseguenti"			Evidenza documentale dell'applicazione delle misure definite
14) GESTIONE RISCHI DEI LAVORATORI DIPENDENTI	Sicurezza dei lavoratori	Gestione degli adempimenti previsti dal D.Lgs 81/2008 in materia di salute e sicurezza dei lavoratori	Accordi con il lavoratore a fronte di benefici	Direttore S.C. Medicina del lavoro U Rischio Occupazionale Ospedaliero	Medici competenti	Linee di indirizzo tecnico per la gestione dell'idoneità dei soggetti portatori di lombalgia: criteri per l'attività di sorveglianza sanitaria da utilizzare da parte dei Medici competenti; Verifica a campione dei giudizi di idoneità attraverso riunioni periodiche con i medici competenti	Incremento delle procedure di uniformazione dei protocolli di sorveglianza	Messa a regime delle procedure 2024	n. dei giudizi di idoneità revisionati rispetto a precedente valutazione

1	2	3	4	5	6	7 - MISURE ANTICORRUZIONE			8
AREA	PROCESSO	ATTIVITA'	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILE DEL PROCESSO	ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	IN ATTO	DA ATTUARE	TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI PER MONITORAGGIO E CONTROLLO
Aree di rischio ulteriori									
15) ALTRO	Gestione parco automezzi		Induzione all'utilizzo indebito di bene pubblico	Responsabile S.S. Concessione contratti attivi e servizi internalizzati	Operatori coinvolti	Registro richieste; ruolini di marcia; Applicazione prassi uniforme in uso nei Presidi aziendali: Predisposizione modulo "libro macchina" delle percorrenze giornaliere e Modulo richiesta utilizzo autovettura aziendale; Attività di controllo del Collegio Sindacale; Monitoraggio costo automezzi (KM, carburante, manutenzione)			Risultanze dei controlli a campione
	Gestione cassa economale		Gestione impropria del contante	S.S. Economato	Operatori coinvolti	Procedura amministrativo - contabile cassa economale delibera n. 1268 del 20.9.2023 - Autorizzazioni preventive alla spesa da parte del Dirigente Attività di controllo del Collegio Sindacale Deliberazione di rendicontazione mensile e pubblicazione ai sensi della L. 190/2012			Evidenza documentale dell'applicazione delle misure definite
	Gestione ticket restaurant		Gestione impropria e sottrazione dei tickets restaurant	S.S. Economato	Direttore S.C. Pianificazione, sviluppo e attuazione delle politiche del personale - Direttori SS.CC. Autorizzanti	Autorizzazione all'utilizzo ticket restaurant da parte del Direttore di S.C. di appartenenza; Verifica presenza di autorizzazione all'utilizzo Distribuzione previa verifica delle giornate di effettiva presenza in servizio in cui ricorrono le condizioni che ne legittimano l'uso Adozione del Regolamento per l'erogazione e utilizzo dei tickets restaurant in favore del personale dipendente con delibera n. 379 del 23/03/2016 Circolare applicativa Regolamento per l'erogazione e utilizzo dei tickets restaurant in favore del personale dipendente n. 20428 del 25/02/2020 Controllo sulla corrispondenza tra giornate di lavoro effettivamente prestate e numero di tickets erogati			Evidenza documentale dell'applicazione delle misure definite
						Inidonea custodia dei tickets restaurant nelle more della distribuzione	Conservazione in cassaforte Rendicontazione giornaliera a scalare Rotazione all'interno dell'ufficio del personale addetto alla custodia/erogazione dei tickets restaurant		
	Gestione ricoveri e prestazioni ambulatoriali	Gestione cartella clinica	Grafia illeggibile, alterazione delle annotazioni, discordanza tra diario infermieristico e cartella, ecc...	Direttori SS.CC. Direzioni Sanitarie di Presidio Direttore S.C. Qualità, Risk Management e Accreditamento	Dirigente Medico Curante/Personale Sanitario/Consulenti S.C. ICT e Ingegneria Clinica	Controlli SDO di III livello in base a quanto previsto dalla normativa regionale a cura delle SS.CC. Direzioni Sanitarie di Presidio Controllo qualità delle cartelle cliniche a cura della S.C. Qualità, Risk Management e Accreditamento Dossier Sanitario Elettronico	Completamento Dossier Sanitario Elettronico in coerenza con le indicazioni regionali ed in attuazione del progetto reg.le FSE 2.0	Completamento Dossier Sanitario Elettronico in coerenza con le indicazioni regionali ed in attuazione del progetto reg.le FSE 2.0 2024	Evidenza documentale dell'applicazione delle misure definite
	Gestione Pronto Soccorso	Valutazione triage	Governo scorretto del triage per favorire particolari utenti	Direttore S.C. Responsabile	Coordinatore Triage/Direttore S.C.	Protocollo e scheda di valutazione Rivalutazione - verifica conformità disposizioni normative - Controllo congruità fase uscita paziente			Evidenza documentale dell'applicazione delle misure definite
	Convenzioni / Consulenze Sanitarie	Gestione convenzioni/ Consulenze sanitarie Passive ed attive	Induzione a indicare esigenze alterate per favorire singoli	Direttore della S.C. Pianificazione, sviluppo e attuazione delle politiche del personale (relativamente al personale) S.C. Direzione Amministrativa a supporto delle attività Assistenziali (relativamente a prestazioni/servizi) S.S. Libera Professione relativamente alla stipula di convenzioni con strutture sanitarie autorizzate non accreditate o studi professionali privati per l'esercizio della Libera Prof.ne	SS.CC. Direzioni Sanitarie di Presidio Direttori S.C. richiedenti	Valutazione preventiva dei carichi di lavoro sul proprio personale dipendente con la finalità di verificare l'effettiva necessità della prestazione sostitutiva richiesta Monitoraggio dei carichi di lavoro per le prestazioni erogate Deliberazione n. 1858 del 23/12/2022 - Approvazione nuovo Regolamento Aziendale dell'Attività Libero-Professionale Intramuraria			Evidenza documentale dell'applicazione delle misure definite
Acquisizioni di prestazioni non necessarie									

1	2	3	4	5	6	7 - MISURE ANTICORRUZIONE			8
AREA	PROCESSO	ATTIVITA'	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILE DEL PROCESSO	ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	IN ATTO	DA ATTUARE	TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI PER MONITORAGGIO E CONTROLLO
15) ALTRO	Gestione archivio	Archiviazione cartacea e su altri supporti di documentazione amministrativa e sanitaria (compreso lo scarto, lo stoccaggio e l'eventuale gestione externalizzata)	Induzione ad eliminare documentazione in originale Impropria archiviazione di documentazione	Direttori SS.CC. Affari Istituzionali, Tutela e Trattamento dei dati Direzione Amministrativa a supporto delle attività assistenziali S.S. Gestione Protocollo informatico/Archivio	Tutte le SS.CC. e SS.SS. Dip. (Prima della consegna dei documenti per l'archiviazione centralizzata)	Verifica integrità, aggiornamento, completezza della documentazione in collaborazione con la S.S. Gestione flussi documentali/Archivio – dallo scarto allo smaltimento previo nullaosta della Soprintendenza Archivistica Circolari n. 40391 del 22/04/2016, n. 12754 del 29/12/2017 e n. 30039 del 21/03/2018 su modalità archiviazione; Circolare prot. 83714 del 01/09/2017 "Individuazione dei Referenti per sopralluogo finalizzato a corretta archiviazione della documentazione amm.va e sanitaria non di ricovero" Circolare n. 58998 del 10/06/19 relativa alle modalità di smaltimento documentazione contenuta in supporti ottici e magnetici Regolamento aziendale per l'archiviazione e la conservazione della documentazione sanitaria e per l'accesso alla medesima aggiornato con delibera n. 493 del 13/04/2023 Procedura di macero della ditta externalizzata Certificazione di avvenuto macero della documentazione in ottemperanza normativa privacy Piano di Classificazione e di Conservazione approvato dalla Soprintendenza Archivistica adottato con delibera n. 1839 del 23/12/2022 e modificato per l'Area Sanitaria con deliberazione n. 502 del 12/04/2023	Messa a regime del Piano di Classificazione e di Conservazione (già Titolare di Classificazione e Massimario di Scarto) Verifica e controllo delle proposte di macero formulate dalla ditta che gestisce il servizio externalizzato di custodia della documentazione aziendale Verifica del corretto inserimento del codice di classificazione della documentazione proposta per lo scarto	2024 – 2026	Messa a regime del Piano in ambito di protocollazione e di archiviazione Evidenza documentale dell'applicazione delle misure definite n. di scatole impropriamente predisposte per il macero
	Gestione del sistema documentale	Gestione protocollo e atti amministrativi	Registrazione di documenti e inserimento nella piattaforma di atti, provvedimenti e proposte in violazione delle norme in materia e della buona prassi amministrativa;	Direttore S.C. Affari Istituzionali, Tutela e Trattamento dei dati	SS.CC. Protocolli e delegate all'adozione di atti (delibere e determine/contratti /documentazione del Comitato Etico)	Circolari aziendali Manuale di gestione UNICO con delib. n. 951/2015 del 12/10/2015. Utilizzo gestore documentale	Revisione e messa a regime del Manuale di Gestione Documentale. Nel corso del 2024 verranno aggiornate le sezioni del Manuale relative al Protocollo Riservato e al Registro di Emergenza. Attivazione sull'applicativo informatico iShareDoc della funzionalità del protocollo "Riservato". Inserimento a sistema dei processi amministrativi contratti e convenzioni	Revisione e messa a regime del manuale 2024 – 2026. Attivazione sull'applicativo informatico iShareDoc della funzionalità del protocollo "Riservato" (2024). Formalizzazione della procedura interna del Registro di emergenza - riservata agli operatori dell'Ufficio protocollo- (2024) Attivazione modulo contratti e convenzioni 2024 – 2025	Evidenza documentale dell'applicazione delle misure definite a da attuare
	Privacy	Gestione degli adempimenti previsti dal D.LGS. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali e dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati (RGPD) n. 2016/679	Comunicazione e diffusione di informazioni riservate Perdita di dati / comunicazione e/o diffusione non autorizzata di dati/accesso abusivo	Delegati interni e Soggetti Autorizzati al trattamento	Delegati interni e Soggetti Autorizzati al trattamento	Titolare	Erogazione corsi FAD e/o residenziali anche a mezzo sessioni ad hoc inserite in corsi relativi altre materie (Formazione finalizzata all'applicazione del Regolamento Europeo e ad illustrare provvedimenti, circolari e documenti adottati dall'Azienda). Aggiornamento Registro Trattamenti Approvazione aggiornamento procedura aziendale per la gestione degli eventi di violazione dati personali (c.d. Data Breach) Programmazione e svolgimento Audit presso alcune Strutture aziendali sull'attuazione della normativa vigente in materia Valutazioni di impatto previste dal Regolamento quando un trattamento può comportare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone interessate effettuate e tenuta agli atti delle Strutture che attivano il trattamento.	Progettazione ed erogazione formazione/eventi privacy residenziali compatibilmente con quanto stabilito a livello aziendale in materia di formazione in presenza Progettazione aggiornamenti corso FAD ed erogazione: (Formazione finalizzata all'applicazione del Regolamento Europeo e ad illustrare provvedimenti, circolari e documenti adottati dall'Azienda). Aggiornamento Registro Trattamenti Approvazione procedura per l'analisi del rischio e la valutazione di impatto privacy Audit sull'attuazione della normativa vigente in materia Valutazione di impatto prevista dal Regolamento quando un trattamento può comportare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone interessate effettuata e tenuta agli atti della Struttura che attiva il trattamento.	2024-2026

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Uffici Soggetti Responsabili	NOTE
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) (link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)	Annuale	R.P.T.C. Dr.ssa P. Peiretti	
	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi <i>link</i> alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	S.C. AFFARI ISTITUZIONALI, TUTELA E TRATTAMENTO DEI DATI Dr.ssa P. Peiretti	
			Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le strutture per la parte di competenza	
			Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le strutture per la parte di competenza	
		Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	S.C. AFFARI ISTITUZIONALI, TUTELA E TRATTAMENTO DEI DATI Dr.ssa P. Peiretti	
	Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo	S.C. PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DEL PERSONALE Dr.ssa A. Esposito		
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenario obblighi amministrativi	Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tempestivo		Attuale avviso pubblicato: "Obbligo previsto esclusivamente per Amm. ni dello Stato. Successivamente il DPCM 8.11.13 "Modalità per la pubblicazione dello scadenziario..." Non risultano dati da pubblicare alla data di aggiornamento della presente sezione"
		Art. 34, d.lgs. n. 33/2013	Oneri informativi per cittadini e imprese	Regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonché l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016		Attuale avviso pubblicato: "Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016"
	Burocrazia zero	Art. 37, c. 3, d.l. n. 69/2013	Burocrazia zero	Casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza è sostituito da una comunicazione dell'interessato	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 10/2016		Attuale avviso pubblicato: "Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016"
		Art. 37, c. 3-bis, d.l. n. 69/2013	Attività soggette a controllo	Elenco delle attività delle imprese soggette a controllo (ovvero per le quali le pubbliche amministrazioni competenti ritengono necessarie l'autorizzazione, la segnalazione certificata di inizio attività o la mera comunicazione)			
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non applicabile	Attuale avviso pubblicato: "Per gli Organi Amministrativi di Vertice, ossia Direttore Generale - Direttore Amministrativo - Direttore Sanitario, si veda la relativa sotto-sezione: Personale/Incarichi amministrativi di vertice"
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non applicabile	
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non applicabile	
		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non applicabile		
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non applicabile	

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Uffici Soggetti Responsabili	NOTE
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non applicabile	
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non applicabile	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Non applicabile	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Non applicabile	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non applicabile	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Non applicabile	
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non applicabile	
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non applicabile	
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non applicabile	
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non applicabile	
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non applicabile	
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non applicabile	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Non applicabile	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Non applicabile	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non applicabile	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Non applicabile	

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Uffici Soggetti Responsabili	NOTE
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno	Non applicabile	
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	Non applicabile	
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	Non applicabile	
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	Non applicabile	
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	Non applicabile	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	Non applicabile	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	Non applicabile	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Nessuno	Non applicabile	
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982	4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	Non applicabile			
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non applicabile	Publicato avviso: "Obbligo di pubblicazione non applicabile all'AOU. Ai sensi della delibera 144/2014 ANAC gli incarichi di Direttore Generale, Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende Sanitarie sono qualificati quali titolari di incarichi dirigenziali Amministrativi di vertice" (link di collegamento)
	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non applicabile	Publicato avviso: "Obbligo di pubblicazione non applicabile all'Azienda Ospedaliero-Universitaria"
			Atti degli organi di controllo	Atti e relazioni degli organi di controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non applicabile	
	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	S.C. PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DEL PERSONALE Dr.ssa A. Esposito	
Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	S.C. PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DEL PERSONALE Dr.ssa A. Esposito		
Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013			Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	S.C. PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DEL PERSONALE Dr.ssa A. Esposito		
Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le Strutture per la parte di competenza con il supporto della Redazione WEB	link di collegamento alle Strutture / Servizi	

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Uffici Soggetti Responsabili	NOTE
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	S.C. PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DEL PERSONALE Dr.ssa A. Esposito S.C. SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI Arch. P. Melchior S.C. AFFARI GIURIDICI E AVVOCATURA Avv. G. Manzoli	
				Per ciascun titolare di incarico:			
		Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	S.C. PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DEL PERSONALE Dr.ssa A. Esposito S.C. SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI Arch. P. Melchior S.C. AFFARI GIURIDICI E AVVOCATURA Avv. G. Manzoli	
		Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	S.C. PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DEL PERSONALE Dr.ssa A. Esposito S.C. SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI Arch. P. Melchior S.C. AFFARI GIURIDICI E AVVOCATURA Avv. G. Manzoli	
		Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	S.C. PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DEL PERSONALE Dr.ssa A. Esposito S.C. SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI Arch. P. Melchior S.C. AFFARI GIURIDICI E AVVOCATURA Avv. G. Manzoli	
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	S.C. PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DEL PERSONALE Dr.ssa A. Esposito S.C. SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI Arch. P. Melchior S.C. AFFARI GIURIDICI E AVVOCATURA Avv. G. Manzoli	
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo	S.C. PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DEL PERSONALE Dr.ssa A. Esposito S.C. SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI Arch. P. Melchior S.C. AFFARI GIURIDICI E AVVOCATURA Avv. G. Manzoli	

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Uffici Soggetti Responsabili	NOTE
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice		Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Per ciascun titolare di incarico:			
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	S.C. AFFARI ISTITUZIONALI, TUTELA E TRATTAMENTO DEI DATI Dr.ssa P. Peiretti	Si rimanda all'art. 1, comma 7 del Decreto Legge 162 del 30/12/2019
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	S.C. AFFARI ISTITUZIONALI, TUTELA E TRATTAMENTO DEI DATI Dr.ssa P. Peiretti	Si rimanda all'art. 1, comma 7 del Decreto Legge 162 del 30/12/2019
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	S.C. AFFARI ISTITUZIONALI, TUTELA E TRATTAMENTO DEI DATI Dr.ssa P. Peiretti	Si rimanda all'art. 1, comma 7 del Decreto Legge 162 del 30/12/2019
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	S.C. AFFARI ISTITUZIONALI, TUTELA E TRATTAMENTO DEI DATI Dr.ssa P. Peiretti	Si rimanda all'art. 1, comma 7 del Decreto Legge 162 del 30/12/2019
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	S.C. AFFARI ISTITUZIONALI, TUTELA E TRATTAMENTO DEI DATI Dr.ssa P. Peiretti	
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	S.C. AFFARI ISTITUZIONALI, TUTELA E TRATTAMENTO DEI DATI Dr.ssa P. Peiretti	Si rimanda all'art. 1, comma 7 del Decreto Legge 162 del 30/12/2019
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	S.C. AFFARI ISTITUZIONALI, TUTELA E TRATTAMENTO DEI DATI Dr.ssa P. Peiretti	Si rimanda all'art. 1, comma 7 del Decreto Legge 162 del 30/12/2019
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	S.C. AFFARI ISTITUZIONALI, TUTELA E TRATTAMENTO DEI DATI Dr.ssa P. Peiretti	Si rimanda all'art. 1, comma 7 del Decreto Legge 162 del 30/12/2019
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	S.C. AFFARI ISTITUZIONALI, TUTELA E TRATTAMENTO DEI DATI Dr.ssa P. Peiretti	Si rimanda all'art. 1, comma 7 del Decreto Legge 162 del 30/12/2019
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	S.C. AFFARI ISTITUZIONALI, TUTELA E TRATTAMENTO DEI DATI Dr.ssa P. Peiretti	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	S.C. AFFARI ISTITUZIONALI, TUTELA E TRATTAMENTO DEI DATI Dr.ssa P. Peiretti	
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	S.C. AFFARI ISTITUZIONALI, TUTELA E TRATTAMENTO DEI DATI Dr.ssa P. Peiretti	

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Uffici Soggetti Responsabili	NOTE
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali	Per ciascun titolare di incarico:			
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	S.C. PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DEL PERSONALE Dr.ssa A. Esposito	Si rimanda all'art. 1, comma 7 del Decreto Legge 162 del 30/12/2019
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	S.C. PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DEL PERSONALE Dr.ssa A. Esposito	Si rimanda all'art. 1, comma 7 del Decreto Legge 162 del 30/12/2019
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	S.C. PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DEL PERSONALE Dr.ssa A. Esposito	Si rimanda all'art. 1, comma 7 del Decreto Legge 162 del 30/12/2019
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	S.C. PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DEL PERSONALE Dr.ssa A. Esposito	Si rimanda all'art. 1, comma 7 del Decreto Legge 162 del 30/12/2019
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	S.C. PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DEL PERSONALE Dr.ssa A. Esposito	
		Art. 14, c. 1, lett. g) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	S.C. PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DEL PERSONALE Dr.ssa A. Esposito	Si rimanda all'art. 1, comma 7 del Decreto Legge 162 del 30/12/2019
		Art. 14, c. 1, lett. h) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	S.C. PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DEL PERSONALE Dr.ssa A. Esposito	Si rimanda all'art. 1, comma 7 del Decreto Legge 162 del 30/12/2019
		Art. 14, c. 1, lett. i) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	S.C. PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DEL PERSONALE Dr.ssa A. Esposito	Si rimanda all'art. 1, comma 7 del Decreto Legge 162 del 30/12/2019
		Art. 14, c. 1, lett. j) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	S.C. PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DEL PERSONALE Dr.ssa A. Esposito	Si rimanda all'art. 1, comma 7 del Decreto Legge 162 del 30/12/2019
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfirmità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	S.C. PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DEL PERSONALE Dr.ssa A. Esposito	Si rimanda alla delibera ANAC n. 1201 del 18/12/2019	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Non applicabile		
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	S.C. PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DEL PERSONALE Dr.ssa A. Esposito		
		Art. 15, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Elenco posizioni dirigenziali discrezionali	Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016		
		Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo	S.C. PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DEL PERSONALE Dr.ssa A. Esposito	
		Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004	Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti	Annuale	Non applicabile	Tale obbligo non appare riferibile alle Aziende Sanitarie per mancata menzione di queste nella tabella all.A) DPR 108/2004, che elenca i destinatari della norma.

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Uffici Soggetti Responsabili	NOTE
Personale	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Nessuno	S.C. PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DEL PERSONALE Dr.ssa A. Esposito	Si rimanda all'art. 1, comma 7 del Decreto Legge 162 del 30/12/2019
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	S.C. PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DEL PERSONALE Dr.ssa A. Esposito	Si rimanda all'art. 1, comma 7 del Decreto Legge 162 del 30/12/2019
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	S.C. PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DEL PERSONALE Dr.ssa A. Esposito	Si rimanda all'art. 1, comma 7 del Decreto Legge 162 del 30/12/2019
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	S.C. PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DEL PERSONALE Dr.ssa A. Esposito	Si rimanda all'art. 1, comma 7 del Decreto Legge 162 del 30/12/2019
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	S.C. PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DEL PERSONALE Dr.ssa A. Esposito	Si rimanda all'art. 1, comma 7 del Decreto Legge 162 del 30/12/2019
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	S.C. PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DEL PERSONALE Dr.ssa A. Esposito	Si rimanda all'art. 1, comma 7 del Decreto Legge 162 del 30/12/2019
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	S.C. PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DEL PERSONALE Dr.ssa A. Esposito	Si rimanda all'art. 1, comma 7 del Decreto Legge 162 del 30/12/2019
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno	S.C. PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DEL PERSONALE Dr.ssa A. Esposito	Si rimanda all'art. 1, comma 7 del Decreto Legge 162 del 30/12/2019
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, (concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica), la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	S.C. PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DEL PERSONALE Dr.ssa A. Esposito	Si rimanda all'art. 1, comma 7 del Decreto Legge 162 del 30/12/2019
	Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1-quinquies, d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	S.C. PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DEL PERSONALE Dr.ssa A. Esposito	Si rimanda all'art. 1, comma 7 del Decreto Legge 162 del 30/12/2019
	Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	S.C. PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DEL PERSONALE Dr.ssa A. Esposito	
		Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	S.C. PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DEL PERSONALE Dr.ssa A. Esposito	
	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	S.C. PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DEL PERSONALE Dr.ssa A. Esposito	
		Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	S.C. PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DEL PERSONALE Dr.ssa A. Esposito	
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	S.C. PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DEL PERSONALE Dr.ssa A. Esposito	
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	S.C. PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DEL PERSONALE Dr.ssa A. Esposito	
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	S.C. PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DEL PERSONALE Dr.ssa A. Esposito	
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	S.C. PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DEL PERSONALE Dr.ssa A. Esposito	
		Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispongono, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)	S.C. PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DEL PERSONALE Dr.ssa A. Esposito	

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Uffici Soggetti Responsabili	NOTE
Personale	OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	S.C. PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DEL PERSONALE Dr.ssa A. Esposito	
		Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Curricula	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	S.C. PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DEL PERSONALE Dr.ssa A. Esposito	
		Par. 14.2, delib. CIVIT n. 12/2013		Compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	S.C. PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DEL PERSONALE Dr.ssa A. Esposito	
Bandi di concorso		Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonche' i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove e le graduatorie finali, aggiornate con l'eventuale scorrimento degli idonei non vincitori* *Nuovo obbligo di pubblicazione vigente in relazione a concorsi banditi o conclusi a partire dal 1 gennaio 2020 (L. 160/2019 art. 1, c. 145, lett. a)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	S.C. PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DEL PERSONALE Dr.ssa A. Esposito	Le informazioni risultano pubblicate non solo in formato tabellare
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CIVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	S.C. PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DEL PERSONALE Dr.ssa A. Esposito	
	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	S.C. PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DEL PERSONALE Dr.ssa A. Esposito	
	Relazione sulla Performance		Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	S.C. PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DEL PERSONALE Dr.ssa A. Esposito	
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	S.C. PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DEL PERSONALE Dr.ssa A. Esposito	
				Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	S.C. PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DEL PERSONALE Dr.ssa A. Esposito	
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	S.C. PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DEL PERSONALE Dr.ssa A. Esposito	
				Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	S.C. PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DEL PERSONALE Dr.ssa A. Esposito	
Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti				Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	S.C. PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DEL PERSONALE Dr.ssa A. Esposito		
Benessere organizzativo	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Benessere organizzativo	Livelli di benessere organizzativo	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs 97/2016		Publicato avviso: "Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D. Lgs. 97/2016" Sono comunque attualmente pubblicati alcuni documenti (CUG, Rete di supporto dipendenti con elenco servizi e modalità operative)	

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Uffici Soggetti Responsabili	NOTE
Enti controllati	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Attualmente pubblicato avviso: "Questa Azienda rispetto ai dati di cui all'art. 22, Comma 1, Lett. A), non ha istituito, non vigila e non finanzia nessun Ente Pubblico"
				Per ciascuno degli enti:			
				1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfirabilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)		
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)				
	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)				
	Società partecipate	Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	S.C. BILANCIO E GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA Dr. N. Vistato	
				Per ciascuna delle società:	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
				1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	S.C. BILANCIO E GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA Dr. N. Vistato	
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	S.C. BILANCIO E GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA Dr. N. Vistato	
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	S.C. BILANCIO E GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA Dr. N. Vistato	
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	S.C. BILANCIO E GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA Dr. N. Vistato	
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	S.C. BILANCIO E GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA Dr. N. Vistato	
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	S.C. BILANCIO E GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA Dr. N. Vistato	
		7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	S.C. BILANCIO E GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA Dr. N. Vistato		
Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfirabilità dell'incarico (link al sito dell'ente)		Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	S.C. BILANCIO E GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA Dr. N. Vistato		
Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	S.C. BILANCIO E GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA Dr. N. Vistato				
Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	S.C. BILANCIO E GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA Dr. N. Vistato				

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Uffici Soggetti Responsabili	NOTE
Enti controllati	Società partecipate	Art. 22, c. 1, lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	S.C. BILANCIO E GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA Dr. N. Vistato	
		Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016		Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	S.C. BILANCIO E GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA Dr. N. Vistato	
				Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	S.C. BILANCIO E GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA Dr. N. Vistato	
	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Attualmente pubblicato avviso: "Questa Azienda rispetto ai dati di cui all'art 22, Comma 1, Lett. C), non ha istituito, non vigila e non finanzia nessun Ente di diritto privato"
				Per ciascuno degli enti:			
				1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
				Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)		
				Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)		
				Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	S.C. BILANCIO E GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA Dr. N. Vistato		

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Uffici Soggetti Responsabili	NOTE	
Attività e procedimenti	Dati aggregati attività amministrativa	Art. 24, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Dati aggregati attività amministrativa	Dati relativi alla attività amministrativa, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs. 97/2016		Publicato avviso: "Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs. 97/2016"	
	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuna tipologia di procedimento:				
		Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Tutte le strutture per la parte di competenza		
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Tutte le strutture per la parte di competenza		
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Tutte le strutture per la parte di competenza		
		Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Tutte le strutture per la parte di competenza		
		Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Tutte le strutture per la parte di competenza		
		Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Tutte le strutture per la parte di competenza		
		Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013		7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Tutte le strutture per la parte di competenza		
		Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Tutte le strutture per la parte di competenza		
		Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013		9) <i>link</i> di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Tutte le strutture per la parte di competenza		
		Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Tutte le strutture per la parte di competenza		
		Art. 35, c. 1, lett. n), d.lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Tutte le strutture per la parte di competenza		
		Art. 35, c. 1, lett. o), d.lgs. n. 33/2013		Per i procedimenti ad istanza di parte:				
		Art. 35, c. 1, lett. p), d.lgs. n. 33/2013		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le strutture per la parte di competenza		
Art. 35, c. 1, lett. q), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012	2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le strutture per la parte di competenza					
Monitoraggio tempi procedurali	Art. 24, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 28, l. n. 190/2012	Monitoraggio tempi procedurali	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016		Publicato avviso: "Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D. Lgs. 97/2016"		
Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le strutture per la parte di competenza	Publicato avviso: "Come previsto dall'art. 15 della l. n. 183/2011 è vietato alle P.A. rilasciare certificati indirizzati ad altre p.a. o a gestori di pubblico servizio; le funzioni di certificati e atti di notorietà sono svolte dalle rispettive dichiarazioni sostitutive. Le certificazioni rilasciate dalle P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti restano valide solo nei rapporti tra i privati e debbono recare in calce, a pena nullità, la dicitura che esclude espressamente la validità del certificato nei confronti delle altre P.A., come indicato dalla normativa...omissis..." Le P.A. e i gestori di pubblici servizi tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del dpr 445/2000 possono trasmettere richiesta all'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino tramite PEC.: protocollo@pec.cittadelasalute.it		

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Uffici Soggetti Responsabili	NOTE
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le strutture per la parte di competenza	
	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016		
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le strutture per la parte di competenza	
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016		
Controlli sulle imprese		Art. 25, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di controllo	Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalità di svolgimento	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016		Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del Decreto Legislativo 25 Maggio 2016, n. 97.
		Art. 25, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Obblighi e adempimenti	Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative			

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Uffici Soggetti Responsabili	NOTE
CONTRATTI CON BANDI E AVVISI PUBBLICATI PRIMA O DOPO IL 1° LUGLIO 2023 ED ESECUZIONE ENTRO IL 31.12.2023 - OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SECONDO LE INDICAZIONI ANAC DI CUI ALL'ALLEGATO 9) AL PNA 2022							
Bandi di gara e contratti		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013; Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190. Informazioni sulle singole procedure	Codice identificativo Gara (CIG)/SmartCIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate	Tempestivo	S.C. POLITICHE E GESTIONE DEGLI ACQUISTI Dr.ssa P. Ferro (Dir. Suppl.) S.C. SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI Arch. P. Melchior S.C. FARMACIA OSPEDALIERA Dott. F. Cattel S.C. I.C.T. E INGEGNERIA CLINICA Ing. S. Gallo	Con il nuovo Codice dei contratti pubblici e la digitalizzazione degli appalti e delle concessioni, pienamente attuata dall'1 gennaio 2024, è venuto meno per i Responsabili unici dei progetti (RUP) l'obbligo di pubblicazione sul sito della stazione appaltante dell'elenco degli appalti svolti nell'anno precedente. Così pure è venuto meno l'obbligo di successiva comunicazione dei dati all'Autorità Nazionale Anticorruzione, come stabilito dalla legge 190/2012. Entro il 31 gennaio di ogni anno, infatti, andava inviata comunicazione mediante Posta Elettronica Certificata attestando l'avvenuto adempimento. Ora, tale adempimento è venuto meno. Come pure l'obbligo di pubblicazione sul proprio sito web istituzionale di tali informazioni, secondo la delibera 39/2016 di Anac.
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013; Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	(da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG)/smartCIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)	S.C. POLITICHE E GESTIONE DEGLI ACQUISTI Dr.ssa P. Ferro (Dir. Suppl.) S.C. SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI Arch. P. Melchior S.C. FARMACIA OSPEDALIERA Dott. F. Cattel S.C. I.C.T. E INGEGNERIA CLINICA Ing. S. Gallo	
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013; Art. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016 D.M. MIT 14/2018, art. 5, commi 8 e 10 e art. 7, commi 4 e 10	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali Comunicazione della mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici per assenza di lavori e comunicazione della mancata redazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi per assenza di acquisti (D.M. MIT 14/2018, art. 5, co. 8 e art. 7, co. 4) Modifiche al programma triennale dei lavori pubblici e al programma biennale degli acquisti di beni e servizi (D.M. MIT 14/2018, art. 5, co. 10 e art. 7, co. 10)	Tempestivo	Ciascuna struttura secondo le specifiche competenze: S.C. POLITICHE E GESTIONE DEGLI ACQUISTI Dr.ssa P. Ferro (Dir. Suppl.) S.C. SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI Arch. P. Melchior	

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Uffici Soggetti Responsabili	NOTE
Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni, compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016 I dati si devono riferire a ciascuna procedura contrattuale in modo da avere una rappresentazione sequenziale di ognuna di esse, dai primi atti alla fase di esecuzione							
Bandi di gara e contratti		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016; DPCM n. 76/2018	Trasparenza nella partecipazione di portatori di interessi e dibattito pubblico	Progetti di fattibilità relativi alle grandi opere infrastrutturali e di architettura di rilevanza sociale, aventi impatto sull'ambiente, sulle città e sull'assetto del territorio, nonché gli esiti della consultazione pubblica, comprensivi dei resoconti degli incontri e dei dibattiti con i portatori di interesse. I contributi e i resoconti sono pubblicati, con pari evidenza, unitamente ai documenti predisposti dall'amministrazione e relativi agli stessi lavori (art. 22, c. 1) Informazioni previste dal D.P.C.M. n. 76/2018 "Regolamento recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opere sottoposte a dibattito pubblico"	Tempestivo	S.C. SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI Arch. P. Melchior	
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Avvisi di preinformazione	SETTORI ORDINARI Avvisi di preinformazione per i settori ordinari di cui all'art. 70, co. 1, d.lgs. 50/2016 SETTORI SPECIALI Avvisi periodici indicativi per i settori speciali di cui all'art. 127, co. 2, d.lgs. 50/2016	Tempestivo	S.C. POLITICHE E GESTIONE DEGLI ACQUISTI Dr.ssa P. Ferro (Dir. Suppl.) S.C. SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI Arch. P. Melchior	
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Delibera a contrarre	Delibera a contrarre o atto equivalente	Tempestivo	S.C. POLITICHE E GESTIONE DEGLI ACQUISTI Dr.ssa P. Ferro (Dir. Suppl.) S.C. SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI Arch. P. Melchior	
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016, d.m. MIT 2.12.2016	Avvisi e bandi	SETTORI ORDINARI-SOTTOSOGLIA Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC n.4) Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9) Avviso di costituzione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC) Determina a contrarre ex art. 32, c. 2, con riferimento alle ipotesi ex art. 36, c. 2, lettere a) e b) SETTORI ORDINARI- SOPRASOGLIA Avviso di preinformazione per l'indizione di una gara per procedure ristrette e procedure competitive con negoziazione (amministrazioni subcentrali) (art. 70, c. 2 e 3) Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1 e 4) Bandi di gara o avvisi di preinformazione per appalti di servizi di cui all'allegato IX (art. 142, c. 1) Bandi di concorso per concorsi di progettazione (art. 153) Bando per il concorso di idee (art. 156) SETTORI SPECIALI Bandi e avvisi (art. 127, c. 1) Per procedure ristrette e negoziate- Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 3) Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione (art. 128, c. 1) Bandi di gara e avvisi (art. 129, c. 1) Per i servizi sociali e altri servizi specifici- Avviso di gara, avviso periodico indicativo, avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione (art. 140, c. 1) Per i concorsi di progettazione e di idee - Bando (art. 141, c. 3) SPONSORIZZAZIONI Avviso con cui si rende nota la ricerca di sponsor o l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione indicando sinteticamente il contenuto del contratto proposto (art. 19, c. 1)	Tempestivo	S.C. POLITICHE E GESTIONE DEGLI ACQUISTI Dr.ssa P. Ferro (Dir. Suppl.) S.C. SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI Arch. P. Melchior S.C. RAPPORTI CON GLI STAKEHOLDERS NAZIONALI ED ESTERI, POLITICHE AZIENDALI DI CROWDFUNDING E FUNDRAISING, RELAZIONI ESTERNE Dr.ssa I. Di Marco	

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Uffici Soggetti Responsabili	NOTE
Bandi di gara e contratti		Art. 48, c. 3, d.l. 77/2021		Evidenza dell'avvio delle procedure negoziate (art. 63 e art.125) ove le S.A. vi ricorrono quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR nonché al PNC e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea	Tempestivo	S.C. POLITICHE E GESTIONE DEGLI ACQUISTI Dr.ssa P. Ferro (Dir. Suppl.) S.C. SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI Arch. P. Melchior	
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Commissione giudicatrice	Composizione della commissione giudicatrice, curricula dei suoi componenti.	Tempestivo	S.C. POLITICHE E GESTIONE DEGLI ACQUISTI Dr.ssa P. Ferro (Dir. Suppl.) S.C. SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI Arch. P. Melchior	
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Avvisi relativi all'esito della procedura	SETTORI ORDINARI- SOTTOSOGLIA Avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, lett. b), c), c-bis). Per le ipotesi di cui all'art. 36, c. 2, lett. b) tranne nei casi in cui si procede ad affidamento diretto tramite determina a contrarre ex articolo 32, c. 2 Pubblicazione facoltativa dell'avviso di aggiudicazione di cui all'art. 36, co. 2, lett. a) tranne nei casi in cui si procede ai sensi dell'art. 32, co. 2 SETTORI ORDINARI-SOPRASOGLIA Avviso di appalto aggiudicato (art. 98) Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi di cui all'allegato IX eventualmente raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3) Avviso sui risultati del concorso di progettazione (art. 153, c. 2) SETTORI SPECIALI Avviso relativo agli appalti aggiudicati (art. 129, c. 2 e art. 130) Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici eventualmente raggruppati su base trimestrale (art. 140, c. 3) Avviso sui risultati del concorso di progettazione (art. 141, c. 2)	Tempestivo	S.C. POLITICHE E GESTIONE DEGLI ACQUISTI Dr.ssa P. Ferro (Dir. Suppl.) S.C. SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI Arch. P. Melchior	
		d.l. 76, art. 1, co. 2, lett. a) (applicabile temporaneamente)	Avviso sui risultati della procedura di affidamento diretto (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023)	Per gli affidamenti diretti per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro: pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (non obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000)	Tempestivo	S.C. POLITICHE E GESTIONE DEGLI ACQUISTI Dr.ssa P. Ferro (Dir. Suppl.) S.C. SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI Arch. P. Melchior	
		d.l. 76, art. 1, co. 1, lett. b) (applicabile temporaneamente)	Avviso di avvio della procedura e avviso sui risultati della aggiudicazione di procedure negoziate senza bando (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023)	Per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie comunitarie e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro: pubblicazione di un avviso che evidenzia l'avvio della procedura negoziata e di un avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati	Tempestivo	S.C. POLITICHE E GESTIONE DEGLI ACQUISTI Dr.ssa P. Ferro (Dir. Suppl.) S.C. SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI Arch. P. Melchior	
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Verbal delle commissioni di gara	Verbal delle commissioni di gara (fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 e nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di dati personali).	Successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure	S.C. POLITICHE E GESTIONE DEGLI ACQUISTI Dr.ssa P. Ferro (Dir. Suppl.) S.C. SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI Arch. P. Melchior	
		Art. 47, c.2, 3, 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile prodotto al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta da parte degli operatori economici tenuti, ai sensi dell'art. 46, del d.lgs. n. 198/2006, alla sua redazione (operatori che occupano oltre 50 dipendenti)(art. 47, c. 2, d.l. 77/2021)	Successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure	S.C. POLITICHE E GESTIONE DEGLI ACQUISTI Dr.ssa P. Ferro (Dir. Suppl.) S.C. SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI Arch. P. Melchior	
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Contratti	Solo per gli affidamenti sopra soglia e per quelli finanziati con risorse PNRR e fondi strutturali, testo dei contratti e dei successivi accordi modificativi e/o interpretativi degli stessi (fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 e nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di dati personali).	Tempestivo	S.C. POLITICHE E GESTIONE DEGLI ACQUISTI Dr.ssa P. Ferro (Dir. Suppl.) S.C. SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI Arch. P. Melchior	
		D.l. 76/2020, art. 6 Art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Collegi consultivi tecnici	Composizione del CCT, curricula e compenso dei componenti.	Tempestivo	S.C. SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI Arch. P. Melchior	
		Art. 47, c.2, 3, 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla S.A. dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti (art. 47, c. 3, d.l. 77/2021)	Tempestivo	S.C. POLITICHE E GESTIONE DEGLI ACQUISTI Dr.ssa P. Ferro (Dir. Suppl.) S.C. SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI Arch. P. Melchior	
		Art. 47, co. 3-bis e co. 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016		Pubblicazione da parte della S.A. della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte e consegnati alla S.A. entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)	Tempestivo	S.C. POLITICHE E GESTIONE DEGLI ACQUISTI Dr.ssa P. Ferro (Dir. Suppl.) S.C. SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI Arch. P. Melchior	

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Uffici Soggetti Responsabili	NOTE
Bandi di gara e contratti		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Fase esecutiva	Fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 del d.lgs. 50/2016, i provvedimenti di approvazione ed autorizzazione relativi a: - modifiche soggettive - varianti - proroghe - rinnovi - quinto d'obbligo - subappalti (in caso di assenza del provvedimento di autorizzazione, pubblicazione del nominativo del subappaltatore, dell'importo e dell'oggetto del contratto di subappalto). Certificato di collaudo o regolare esecuzione Certificato di verifica conformità Accordi bonari e transazioni Atti di nomina del: direttore dei lavori/direttore dell'esecuzione/componenti delle commissioni di collaudo	Tempestivo	S.C. POLITICHE E GESTIONE DEGLI ACQUISTI Dr.ssa P. Ferro (Dir. Suppl.) S.C. SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI Arch. P. Melchior	
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione. Il resoconto deve contenere, per ogni singolo contratto, almeno i seguenti dati: data di inizio e conclusione dell'esecuzione, importo del contratto, importo complessivo liquidato, importo complessivo dello scostamento, ove si sia verificato (scostamento positivo o negativo).	Annuale (entro il 31 gennaio) con riferimento agli affidamenti dell'anno precedente	S.C. POLITICHE E GESTIONE DEGLI ACQUISTI Dr.ssa P. Ferro (Dir. Suppl.) S.C. SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI Arch. P. Melchior	
Bandi di gara e contratti		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016;	Concessioni e partenariato pubblico privato	Tutti gli obblighi di pubblicazione elencati nel presente allegato sono applicabili anche ai contratti di concessione e di partenariato pubblico privato, <u>in quanto compatibili</u> , ai sensi degli artt. 29, 164, 179 del d.lgs. 50/2016. Con riferimento agli avvisi e ai bandi si richiamano inoltre: Bando di concessione, invito a presentare offerte (art. 164, c. 2, che rinvia alle disposizioni contenute nella parte I e II del d.lgs. 50/2016 anche relativamente alle modalità di pubblicazione e redazione dei bandi e degli avvisi) Nuovo invito a presentare offerte a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione (art. 173, c. 3) Nuovo bando di concessione a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione (art. 173, c. 3) Bando di gara relativo alla finanza di progetto (art. 183, c. 2) Bando di gara relativo alla locazione finanziaria di opere pubbliche o di pubblica utilità (art. 187) Bando di gara relativo al contratto di disponibilità (art. 188, c. 3)	Tempestivo	S.C. POLITICHE E GESTIONE DEGLI ACQUISTI Dr.ssa P. Ferro (Dir. Suppl.) S.C. SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI Arch. P. Melchior	
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile	Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10)	Tempestivo	S.C. POLITICHE E GESTIONE DEGLI ACQUISTI Dr.ssa P. Ferro (Dir. Suppl.) S.C. SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI Arch. P. Melchior	
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Affidamenti in house	Tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico (art. 192, c. 1 e 3)	Tempestivo	S.C. POLITICHE E GESTIONE DEGLI ACQUISTI Dr.ssa P. Ferro (Dir. Suppl.) S.C. SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI Arch. P. Melchior	
		Art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016	Elenchi ufficiali di operatori economici riconosciuti e certificazioni	<u>Obbligo previsto per i soli enti che gestiscono gli elenchi e per gli organismi di certificazione</u> Elenco degli operatori economici iscritti in un elenco ufficiale (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016) Elenco degli operatori economici in possesso del certificato rilasciato dal competente organismo di certificazione (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	N.A.	
		Art. 11, co. 2-quater, l. n. 3/2003, introdotto dall'art. 41, co. 1, d.l. n. 76/2020.	Progetti di investimento pubblico	<u>Obbligo previsto per i soggetti titolari di progetti di investimento pubblico</u> Elenco dei progetti finanziati, con indicazione del CUP, importo totale del finanziamento, le fonti finanziarie, la data di avvio del progetto e lo stato di attuazione finanziario e procedurale	Annuale	S.C. POLITICHE E GESTIONE DEGLI ACQUISTI Dr.ssa P. Ferro (Dir. Suppl.) S.C. SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI Arch. P. Melchior	

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Uffici Soggetti Responsabili	NOTE
CONTRATTI CON BANDI E AVVISI PUBBLICATI PRIMA O DOPO IL 1° LUGLIO 2023 MA NON ANCORA CONCLUSI ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2023 – ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI SECONDO LE INDICAZIONI DI CUI AL COMUNICATO SULL'AVVIO DEL PROCESSO DI DIGITALIZZAZIONE CHE ANAC, D'INTESA CON IL MIT HA ADOTTATO CON DELIBERA 582 DEL 13.12.2023							
CONTRATTI CON BANDI E AVVISI PUBBLICATI DOPO IL 1° GENNAIO 2024 – OBBLIGHI DI CUI ALL'ALLEGATO 1 - DELIBERA ANAC 264/2023 così come modificata ed integrata dalla DELIBERA ANAC 601 DEL 19 DICEMBRE 2023							
Bandi di gara e contratti	Fase della procedura						
		Art. 30, d.lgs. 36/2023 Uso di procedure automatizzate nel ciclo di vita dei contratti pubblici	Uso di procedure automatizzate nel ciclo di vita dei contratti pubblici	Elenco delle soluzioni tecnologiche adottate dalle SA e enti concedenti per l'automatizzazione delle proprie attività.	Una tantum con aggiornamento tempestivo in caso di modifiche	S.C. INGEGNERIA CLINICA E ICT Ing. S. Gallo S.C. POLITICHE E GESTIONE DEGLI ACQUISTI Dr.ssa P. Ferro (Dir. Suppl.) S.C. SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI Arch. P. Melchior	
		ALLEGATO I.5 al d.lgs. 36/2023 Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo (art. 4, co. 3)	Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo (art. 4, co. 4)	Avviso finalizzato ad acquisire le manifestazioni di interesse degli operatori economici in ordine ai lavori di possibile completamento di opere incompiute nonché alla gestione delle stesse NB: Ove l'avviso è pubblicato nella apposita sezione del portale web del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, la pubblicazione in AT è assicurata mediante link al portale MIT	Tempestivo	S.C. POLITICHE E GESTIONE DEGLI ACQUISTI Dr.ssa P. Ferro (Dir. Suppl.) S.C. SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI Arch. P. Melchior	
		ALLEGATO I.5 al d.lgs. 36/2023 Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo (art. 5, co. 8; art. 7, co. 4)	Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo (art. 5, co. 8; art. 7, co. 4)	Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi.	Tempestivo	S.C. POLITICHE E GESTIONE DEGLI ACQUISTI Dr.ssa P. Ferro (Dir. Suppl.) S.C. SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI Arch. P. Melchior	AD OGGI NON RISULTANO DATI DA PUBBLICARE
		Art. 168, d.lgs. 36/2023 Procedure di gara con sistemi di qualificazione	Procedure di gara con sistemi di qualificazione	Atti recanti norme, criteri oggettivi per il funzionamento del sistema di qualificazione, l'eventuale aggiornamento periodico dello stesso e durata, criteri soggettivi (requisiti relativi alle capacità economiche, finanziarie, tecniche e professionali) per l'iscrizione al sistema.	Tempestivo	S.C. POLITICHE E GESTIONE DEGLI ACQUISTI Dr.ssa P. Ferro (Dir. Suppl.) S.C. SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI Arch. P. Melchior	N.A. (NON APPLICABILE)
		Art. 169, d.lgs. 36/2023 Procedure di gara regolamentate Settori speciali	Procedure di gara regolamentate Settori speciali	Obbligo applicabile alle imprese pubbliche e ai soggetti titolari di diritti speciali esclusivi Atti eventualmente adottati recanti l'elencazione delle condotte che costituiscono gravi illeciti professionali agli effetti degli artt. 95, co. 1, lettera e) e 98 (cause di esclusione dalla gara per gravi illeciti professionali).	Tempestivo	n.a.	N.A. (NON APPLICABILE)
		Art. 11, co. 2-quater, l. n. 3/2003, introdotto dall'art. 41, co. 1, d.l. n. 76/2020 Dati e informazioni sui progetti di investimento pubblico	Dati e informazioni sui progetti di investimento pubblico	<u>Obbligo previsto per i soggetti titolari di progetti di investimento pubblico</u> Elenco annuale dei progetti finanziati, con indicazione del CUP, importo totale del finanziamento, le fonti finanziarie, la data di avvio del progetto e lo stato di attuazione finanziario e procedurale	Tempestivo	S.C. POLITICHE E GESTIONE DEGLI ACQUISTI Dr.ssa P. Ferro (Dir. Suppl.) S.C. SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI Arch. P. Melchior	
		Art. 40, co. 3 e co 5, d. lgs. 36/2023 Dibattito pubblico (da intendersi riferito a quello facoltativo) Allegato I.6 del d. lgs. 36/2023 (dibattito pubblico obbligatorio)	Dibattito pubblico (da intendersi riferito a quello facoltativo) dibattito pubblico obbligatorio	1) Relazione sul progetto dell'opera (art. 40, co. 3 codice e art. 5, co. 1, lett. a) e b) allegato) 2) Relazione conclusiva redatta dal responsabile del dibattito (con i contenuti specificati dall'art. 40, co. 5 codice e art. 7, co. 1 dell'allegato) 3) Documento conclusivo redatto dalla SA sulla base della relazione conclusiva del responsabile (solo per il dibattito pubblico obbligatorio) ai sensi dell'art. 7, co. 2 dell'allegato Per il dibattito pubblico obbligatorio, la pubblicazione dei documenti di cui ai nn. 2 e 3, è prevista sia per le SA sia per le amministrazioni locali interessate dall'intervento	Tempestivo	S.C. POLITICHE E GESTIONE DEGLI ACQUISTI Dr.ssa P. Ferro (Dir. Suppl.) S.C. SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI Arch. P. Melchior	AD OGGI NON RISULTANO DATI DA PUBBLICARE
		Art. 82, d. lgs 36/2023 Documenti di gara Art. 85, co.4, d.lgs. 36/2023 Pubblicazione a livello nazionale (cfr. anche l'allegato II.7)	Documenti di gara	Documenti di gara che comprendono almeno: Delibera a contrarre Bando/avviso di gara/lettera di invito Disciplinare di gara Capitolato speciale Condizioni contrattuali proposte	Tempestivo	S.C. POLITICHE E GESTIONE DEGLI ACQUISTI Dr.ssa P. Ferro (Dir. Suppl.) S.C. SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI Arch. P. Melchior	

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Uffici Soggetti Responsabili	NOTE
Bandi di gara e contratti	AFFIDAMENTO	Art. 28, d. lgs. 36/2023 Trasparenza contratti pubblici	Trasparenza contratti pubblici	Composizione delle commissioni giudicatrici e CV dei componenti.	Tempestivo	S.C. POLITICHE E GESTIONE DEGLI ACQUISTI Dr.ssa P. Ferro (Dir. Suppl.) S.C. SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI Arch. P. Melchior	
		Art. 47, co. 2 e 9 d.l. 77/2021, convertito con modificazioni dalla l. 108/2021 DPCM 20 giugno 2023 recante Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati (art. 1, co. 8, allegato II.3, d. lgs. 36/2023)	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati	Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile redatto dall'operatore economico, tenuto alla sua redazione ai sensi dell'art. 46, decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti). Il documento è prodotto, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta	Da pubblicare successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure	S.C. POLITICHE E GESTIONE DEGLI ACQUISTI Dr.ssa P. Ferro (Dir. Suppl.) S.C. SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI Arch. P. Melchior	
		Art. 10, co. 5; art. 14, co. 3; art. 17, co. 2; art. 24; art. 30, co. 2; art. 31, co. 1 e 2; D.lgs. 201/2022 Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica	Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica	Procedure di affidamento dei servizi pubblici locali: 1) deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale (art. 10, co. 5); 2) relazione contenente la valutazione finalizzata alla scelta della modalità di gestione (art. 14, co. 3); 3) Deliberazione di affidamento del servizio a società in house (art. 17, co. 2) per affidamenti sopra soglia; 4) contratto di servizio sottoscritto dalle parti che definisce gli obblighi di servizio pubblico e le condizioni di esecuzione.	Tempestivo	n.a.	N.A.
	ESECUATIVA	Art. 215 e ss. e All. V.2, d. lgs. 36/2023 Collegio consultivo tecnico	Collegio consultivo tecnico	Composizione del Collegio consultivo tecnici (nominativi) CV dei componenti	Tempestivo	S.C. POLITICHE E GESTIONE DEGLI ACQUISTI Dr.ssa P. Ferro (Dir. Suppl.) S.C. SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI Arch. P. Melchior	
		Art. 47, co. 3, co. 3-bis, co. 9, l. 77/2021 convertito con modificazioni dalla l. 108/2021 Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati D.P.C.M 20 giugno 2023 recante Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati (art. 1, co. 8, allegato II.3, d.lgs. 36/2023)	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati	1) Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante/ente concedente dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti 2) Certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte e consegnate alla stazione appaltante/ente concedente entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)	Tempestivo	S.C. POLITICHE E GESTIONE DEGLI ACQUISTI Dr.ssa P. Ferro (Dir. Suppl.) S.C. SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI Arch. P. Melchior	
	SPONSORIZZAZIONI	Art. 134, co. 4, d.lgs. 36/2023 Contratti gratuiti e forme speciali di partenariato	Contratti gratuiti e forme speciali di partenariato	Affidamento di contratti di sponsorizzazione di lavori, servizi o forniture per importi superiori a quarantamila euro: 1) avviso con il quale si rende nota la ricerca di sponsor per specifici interventi, ovvero si comunica l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione, con sintetica indicazione del contenuto del contratto proposto.	Tempestivo	S.C. POLITICHE E GESTIONE DEGLI ACQUISTI Dr.ssa P. Ferro (Dir. Suppl.) S.C. SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI Arch. P. Melchior S.C. RAPPORTI CON GLI STAKEHOLDERS NAZIONALI ED ESTERI, POLITICHE AZIENDALI DI CROWDFUNDING E FUNDRAISING, RELAZIONI ESTERNE Dr.ssa I. Di Marco	
	PROCEDURE DI SOMMA URGENZA E DI PROTEZIONE CIVILE	Art. 140, d. lgs. 36/2023 Comunicato del Presidente Anac del 19 settembre 2023	Atti e documenti relativi agli affidamenti di somma urgenza a prescindere dall'importo di affidamento	Atti e documenti relativi agli affidamenti di somma urgenza a prescindere dall'importo di affidamento. In particolare: 1) verbale di somma urgenza e provvedimento di affidamento; con specifica indicazione delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie; 2) perizia giustificativa; 3) elenco prezzi unitari, con indicazione di quelli concordati tra le parti e di quelli dedotti da prezziari ufficiali; 4) verbale di consegna dei lavori o verbale di avvio dell'esecuzione del servizio/fornitura; 5) contratto, ove stipulato.		S.C. POLITICHE E GESTIONE DEGLI ACQUISTI Dr.ssa P. Ferro (Dir. Suppl.) S.C. SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI Arch. P. Melchior	AD OGGI NESSUNA PROCEDURA IN ATTO
	FINANZA DI PROGETTO	Art. 193, d. lgs. 36/2023 Procedura di affidamento	Provvedimento conclusivo della procedura di valutazione della proposta del promotore relativa alla realizzazione in concessione di lavori o servizi	Provvedimento conclusivo della procedura di valutazione della proposta del promotore relativa alla realizzazione in concessione di lavori o servizi		S.C. POLITICHE E GESTIONE DEGLI ACQUISTI Dr.ssa P. Ferro (Dir. Suppl.) S.C. SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI Arch. P. Melchior	AD OGGI NESSUNA PROCEDURA IN ATTO

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Uffici Soggetti Responsabili	NOTE	
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	S.C. RAPPORTI CON GLI STAKEHOLDERS NAZIONALI ED ESTERI, POLITICHE AZIENDALI DI CROWDFUNDING E FUNDRAISING, RELAZIONI ESTERNE Dr.ssa I. Di Marco (vedi note)	I dati pubblicati non sono strettamente aderenti a quanto richiesto dalla norma, ma coerentemente con la linea già percorsa negli anni passati, per maggiore trasparenza si è optato di pubblicare anche i dati relativi ai "rimborsi spese corrisposti alle associazioni di volontariato" operanti a mezzo convenzione presso le strutture ospedaliere dell'Azienda a cura della S.C. RAPPORTI CON GLI STAKEHOLDERS NAZIONALI ED ESTERI, POLITICHE AZIENDALI DI CROWDFUNDING E FUNDRAISING, RELAZIONI ESTERNE	
	Atti di concessione	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	S.C. RAPPORTI CON GLI STAKEHOLDERS NAZIONALI ED ESTERI, POLITICHE AZIENDALI DI CROWDFUNDING E FUNDRAISING, RELAZIONI ESTERNE Dr.ssa I. Di Marco (vedi note)	I dati pubblicati non sono strettamente aderenti a quanto richiesto dalla norma, ma coerentemente con la linea già percorsa negli anni passati per maggiore trasparenza si è optato di pubblicare i dati relativi ai "rimborsi spese corrisposti alle associazioni di volontariato" operanti a mezzo convenzione presso le strutture ospedaliere dell'Azienda a cura della S.C. RAPPORTI CON GLI STAKEHOLDERS NAZIONALI ED ESTERI, POLITICHE AZIENDALI DI CROWDFUNDING E FUNDRAISING, RELAZIONI ESTERNE	
		Per ciascun atto:						
		Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione/da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	S.C. RAPPORTI CON GLI STAKEHOLDERS NAZIONALI ED ESTERI, POLITICHE AZIENDALI DI CROWDFUNDING E FUNDRAISING, RELAZIONI ESTERNE Dr.ssa I. Di Marco (vedi note)	I dati pubblicati non sono strettamente aderenti a quanto richiesto dalla norma, ma coerentemente con la linea già percorsa negli anni passati per maggiore trasparenza si è optato di pubblicare i dati relativi ai "rimborsi spese corrisposti alle associazioni di volontariato" operanti a mezzo convenzione presso le strutture ospedaliere dell'Azienda a cura della S.C. RAPPORTI CON GLI STAKEHOLDERS NAZIONALI ED ESTERI, POLITICHE AZIENDALI DI CROWDFUNDING E FUNDRAISING, RELAZIONI ESTERNE	
		Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Non applicabile		
		Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Non applicabile		
		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Non applicabile		
		Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Non applicabile		
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) link al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Non applicabile		
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Non applicabile		
Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)		Non applicabile				

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Uffici Soggetti Responsabili	NOTE
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	S.C. BILANCIO E GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA Dr. N. Vistato	
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	S.C. BILANCIO E GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA Dr. N. Vistato	
		Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	S.C. BILANCIO E GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA Dr. N. Vistato	
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	S.C. BILANCIO E GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA Dr. N. Vistato	
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	S.C. BILANCIO E GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA Dr. N. Vistato	Attualmente pubblicato avviso: "Obbligo di pubblicazione non applicabile all'Azienda Ospedaliero Universitaria. il Dlgs. 91/2011, richiamato dall'art. 29, comma 2 del Dlgs. n. 33/2013 esclude espressamente dal suo campo di applicazione gli enti del Servizio Sanitario Nazionale"
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	S.C. GESTIONE DEL PATRIMONIO Dr. A. Stari	
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	S.C. GESTIONE DEL PATRIMONIO Dr. A. Stari	
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.	S.C. PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DEL PERSONALE Dr.ssa A. Esposito	
				Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	S.C. PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DEL PERSONALE Dr.ssa A. Esposito	
				Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	S.C. PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DEL PERSONALE Dr.ssa A. Esposito	
				Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	S.C. PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DEL PERSONALE Dr.ssa A. Esposito	
	Organi di revisione amministrativa e contabile		Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	S.C. AFFARI ISTITUZIONALI, TUTELA E TRATTAMENTO DEI DATI Dr.ssa P. Peiretti	
Corte dei conti		Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	S.C. AFFARI ISTITUZIONALI, TUTELA E TRATTAMENTO DEI DATI Dr.ssa P. Peiretti		

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Uffici Soggetti Responsabili	NOTE
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	S.C. RAPPORTI CON GLI STAKEHOLDERS NAZIONALI ED ESTERI, POLITICHE AZIENDALI DI CROWDFUNDING E FUNDRAISING, RELAZIONI ESTERNE Dr.ssa I. Di Marco	
	Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo	S.C. AFFARI GIURIDICI E AVVOCATURA Avv. G. Manzoli	Pubblicato avviso: "In riferimento agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 1, c. 2 e 4, commi 2 e 6 del D.Lgs. 198/2009, non risultano dati da pubblicare alla data di aggiornamento della presente sezione"
		Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009		Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo	S.C. AFFARI GIURIDICI E AVVOCATURA Avv. G. Manzoli	
		Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo	S.C. AFFARI GIURIDICI E AVVOCATURA Avv. G. Manzoli	
	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	S.C. ANALISI DEI PROCESSI ASSISTENZIALI, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE S.C. BILANCIO E GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA Dr. N. Vistato	
	Liste di attesa	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario) (da pubblicare in tabelle)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	SS.CC. DIREZIONI SANITARIE DI PRESIDIO: Dott. U. Fiandra, Dott.ssa D'Alfonso, Dott. A. Scarmozzino, Dott.ssa Barbaro (OIRM)	
Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo	S.C. RAPPORTI CON GLI STAKEHOLDERS NAZIONALI ED ESTERI, POLITICHE AZIENDALI DI CROWDFUNDING E FUNDRAISING, RELAZIONI ESTERNE Dr.ssa I. Di Marco	Pubblicato avviso: "In riferimento all'obbligo di pubblicazione di cui all'art. 7, comma 3, del D.LGS. 82/2005 modificato dall'art. 8, comma 1, del D. LGS. 179/2016, non risultano dati da pubblicare alla data di aggiornamento della presente sezione"	
Pagamenti dell'Amministrazione	Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	S.C. BILANCIO E GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA Dr. N. Vistato	Pubblicato avviso: "Per gli Enti del SSN l'obbligo di pubblicazione in oggetto di cui all'art. 4-bis del D. Lgs. 33/2016 e smi è assorbito in quello specificatamente previsto dall'art. 41, comma 1-bis del decreto stesso di cui alla seguente sezione "Dati sui pagamenti del SSN"
	Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	Art. 41, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	S.C. BILANCIO E GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA Dr. N. Vistato	
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	S.C. BILANCIO E GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA Dr. N. Vistato	
				Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	S.C. BILANCIO E GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA Dr. N. Vistato	
			Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	S.C. BILANCIO E GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA Dr. N. Vistato	
IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	S.C. BILANCIO E GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA Dr. N. Vistato		

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Uffici Soggetti Responsabili	NOTE
Opere pubbliche	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni reali ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non applicabile	Publicato avviso: "Obbligo di pubblicazione non applicabile all'AOU. Ai sensi della delibera ANAC n. 1310/2016 tale obbligo è previsto per le amministrazioni centrali e regionali"
	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n. 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Tempestivo (art.8, c.1, d.lgs. n. 33/2013)	S.C. SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI Arch. P. Melchior	
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate. (da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	S.C. SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI Arch. P. Melchior	
Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	S.C. SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI Arch. P. Melchior			
Pianificazione e governo del territorio	Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Non applicabile	Attuale avviso pubblicato: "Dati non di pertinenza dell'AOU"	
			Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non applicabile	Attuale avviso pubblicato: "Dati non di pertinenza dell'AOU"	
Informazioni ambientali	Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non applicabile	Attuale avviso pubblicato: "Dati non di pertinenza dell'AOU"	
		Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non applicabile		
		Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non applicabile		
		Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non applicabile		
		Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non applicabile		
		Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non applicabile		
		Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non applicabile		
		Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non applicabile		

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Uffici Soggetti Responsabili	NOTE
Strutture sanitarie private accreditate		Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	Non applicabile	Attuale avviso pubblicato: "Per quanto riguarda le strutture sanitarie accreditate, art 12 c.2 d.lgs. 33/2013 l'ambito soggettivo è riservato alle regioni"
				Accordi interscorsi con le strutture private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	Non applicabile	Attuale avviso pubblicato: "Per quanto riguarda le strutture sanitarie accreditate, art 12 c.2 d.lgs. 33/2013 l'ambito soggettivo è riservato alle regioni"
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le strutture per la parte di competenza	Al sensi dell'art. 99, comma 5, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e comunicato Anac del 29.07.2020 è pubblicato il Rendiconto della Raccolta Fondi a sostegno e contrasto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 (RESPONSABILE DIRETTORE S.C. Bilancio e Gestione Economica e Finanziaria Dr. Nunzio VISTATO)
		Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le strutture per la parte di competenza	Per completezza di informazione è altresì pubblicato un Report delle donazioni ricevute a sostegno e contrasto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 (RESPONSABILE DIRETTORE S.C. Gestione del Patrimonio Dr. Alessandro STIARI)
		Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le strutture per la parte di competenza	I DATI SONO AGGIORNATI TRIMESTRALMENTE *** In relazione alla dichiarazione dello Stato di Emergenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (COVID-19) di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 31 Gennaio 2020 sono pubblicati i link di collegamento ai siti istituzionali del Ministro della Salute e della Protezione Civile, dove sono disponibili tutti gli aggiornamenti sui provvedimenti e le attività messe in atto per far fronte all'Emergenza
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale	R.P.T.C. Dr.ssa P. Peiretti	
		Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo	R.P.T.C. Dr.ssa P. Peiretti	
			Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo	R.P.T.C. Dr.ssa P. Peiretti	
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, l. n. 190/2012)	R.P.T.C. Dr.ssa P. Peiretti	
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo	R.P.T.C. Dr.ssa P. Peiretti	
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo	R.P.T.C. Dr.ssa P. Peiretti	
Altri contenuti	Accesso civico	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	R.P.T.C. Dr.ssa P. Peiretti	
		Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Tutte le strutture per la parte di competenza	
		Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi		Semestrale	S.C. AFFARI ISTITUZIONALI, TUTELA E TRATTAMENTO DEI DATI Dr.ssa P. Peiretti	

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Uffici Soggetti Responsabili	NOTE
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati		Tempestivo	S.C. ICT E INGEGNERIA CLINICA Ing. S. Gallo (su indicazione dei titolari della banca dati)	
		Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale	S.C. ICT E INGEGNERIA CLINICA Ing. S. Gallo	
		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)	S.C. ICT E INGEGNERIA CLINICA Ing. S. Gallo	
	Dati ulteriori	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate		Tutte le strutture per la parte di competenza anche in accordo o su impulso del RPCT	Ad oggi risultano in pubblicazione le seguenti informazioni: Assicurazioni e Responsabilità Professionale (Legge 24 del 08.03.2017) a cura della S.C. Gestione del Patrimonio ed in particolare: 1. Procedure relative all'applicazione dell'articolo 13 della legge 8 marzo 2017 n. 24 inerente l'obbligo di comunicazione all'esercente la professione sanitaria del giudizio basato sulla sua responsabilità 2. Circolare aziendale di Aggiornamento disposizioni e procedure operative per l'applicazione dell'art. 13 della legge 8 marzo 2017 n. 24 3. Relazione annuale consuntiva sugli eventi avversi e risarcimenti dell'ultimo quinquennio, ai sensi dell'art. 2, comma 5 ed art. 4, comma 3 della Legge 08/03/2017, n. 24 4. Tabelle polizze RCT/O 5. Principali coperture assicurative per rischi diversificate 6. D.G.R. n. 74-8266 del 22/12/2017; art. 21 L.R. 9/2004 e s.m.i. Programma Regionale 2018 per la copertura dei rischi di responsabilità civile RCT/O delle ASR. Proroga degli elementi costitutivi definiti ex D.G.R. N. 54-4528 del 29/12/2016 e riparto quote ASR per finanziamento fondo 7. Informativa coperture assicurative RCT/O, ai sensi dell'art. 10 della Legge 08/03/2017, n. 24. <u>Borse di studio</u> a cura della S.S. Formazione e rapporti con l'Università E' stata prevista la pubblicazione di informazioni relative agli avvisi in corso di conferimento, nonché dell'elenco degli avvisi scaduti, delle graduatorie e dei conferimenti <u>Censimento delle autovetture di servizio ai sensi dell'art. 4 del DPCM 25 settembre 2014</u> a cura della S.C. Politiche e Gestione degli acquisti <u>Monitoraggio sull'esecuzione dei contratti ICT di cui alla Circolare Agid n. 4 del 15/12/2016</u> pubblicazione della S.C. ICT ed Ingegneria Clinica <u>Monitoraggio Attività Assistenziali e della loro Qualità - PNE (Piano Nazionale Esiti)</u> a cura della S.C. Qualità, Risk Management e Accreditamento <u>Piano sanitario e Prontuario</u> a cura della S.C. Rapporti con gli Stakeholders nazionali ed esteri, Politiche aziendali di crowdfunding e fundraising, Relazioni esterne <u>Relazioni sulle segnalazioni e reclami</u> a cura della S.C. S.C. Rapporti con gli Stakeholders nazionali ed esteri, Politiche aziendali di crowdfunding e fundraising, Relazioni esterne <u>Elenco Specialisti Ambulatoriali e altri Professionisti (c.d. Sumaisti)</u> con dettaglio dell'area, della branca, del numero degli incarichi e delle ore attribuite a cura della S.C. Pianificazione, sviluppo e attuazione delle politiche del personale <u>Informazioni relative al Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità aziendale, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni</u> a cura del RPCT <u>Elenco operatori economici per il conferimento di incarichi per servizi tecnici di architettura ed ingegneria</u> d'importo inferiore ad Euro 100.000,00 (IVA ed oneri previdenziali esclusi) ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a) e b) D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i. e secondo i disposti delle Linee Guida n. 1 e n. 4 dell'Anac a cura del RPCT - Elenco aggiornato degli Avvocati per l'affidamento di incarichi di assistenza, consulenza, domiciliazione e/o patrocinio legale a cura RPCT - Sperimentazioni – Report e curricula sperimentatori principali (link di collegamento) a cura della Segreteria del Comitato Etico - Attuazione misure PNRR (compresi PNNR/PNC) – Circolare n. 9 del 10.02.2022 del Ministero Economia e Finanze